

PIAO 2025

Relazione performance

RESPONSABILE:

Il direttore dell'Unione: Rebecchi Nicola

Introduzione

Nel corso del 2025, la Direzione ha garantito il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi conferiti all'Unione, attraverso convenzioni e accordi, inclusi quelli sull'utilizzo del personale anche al di fuori del territorio della Bassa Reggiana.

Crescita dei Servizi

Alcuni servizi hanno registrato una crescita significativa sia numerica che finanziaria, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del PNRR:

- **Appalti:** adesione di numerosi enti esterni, sia per la gestione di affidamenti di appalti e concessioni che per l'utilizzo dell'albo degli operatori economici che per singole procedure. Questo ha consentito non solo di ridurre i costi per la gestione associata, ma di assicurare, grazie alla qualificazione della stazione appaltante, al supporto fattivo ad altri enti locali, secondo le indicazioni di ANAC
- **Servizio Informatico Associato:** il positivo esito della gara per l'operatore economico consente di consolidare i positivi risultati in termini di qualità del supporto e dell'assistenza agli enti, con un ulteriore risparmio economico assicurato dalle adesioni alla gestione associata perfezionata alla fine dell'esercizio
- **Ufficio di Piano:** la nuova organizzazione del servizio, ha portato a significativi risultati per la funzione dell'assistenza ai minori, del potenziamento del PUA del Distretto di Guastalla con operatrici dell'Unione Bassa Reggiana per favorire la necessaria integrazione di servizi sanitari, sociosanitari e sociali come interlocutore per utenti, famiglie, Medici di Medicina Generale, operatori sanitari e dei servizi sociali. E' inoltre stata coordinata la definizione del sistema di agevolazione tariffaria per l'accesso ai servizi residenziali per anziani del territorio

Questi servizi hanno garantito il rispetto degli obiettivi intermedi e finali del programma, inclusi interventi sul territorio e la transizione digitale.

Ottimizzazione delle Spese

Sono stati ottimizzati i criteri di riparto delle spese per i servizi gestiti, accogliendo le istanze dei rappresentanti delle Amministrazioni comunali e perseguendo obiettivi di contenimento delle spese, incluse quelle del personale.

Nuovi Progetti

L'Unione ha aderito a nuovi progetti, tra cui:

- **Centri di educazione ambientale**
- **Marketing territoriale:** creazione dello IAT Bassa Reggiana

Servizi per Minori

I servizi dell'area minori hanno affrontato il tema dei minori stranieri non accompagnati, garantendo un equilibrio tra funzioni istituzionali, equilibri finanziari e soluzioni concrete per situazioni precarie.

Rinnovo degli Organi Istituzionali

Nel 2024 sono stati rinnovati sei ottavi degli organi istituzionali degli 8 Comuni, con il rinnovo dei rappresentanti nella Giunta e nel Consiglio dell'Unione. La Direzione ha fornito assistenza ai nuovi organi fin dal loro insediamento, assicurando la continuità delle funzioni istituzionali.

Piano Urbanistico Generale

Il Piano urbanistico generale ha proseguito l'iter del 2024 come meglio evidenziato nella scheda del programma urbanistica

Coordinamento delle Nomine

Nel corso del 2025 si è proceduto al rinnovo delle nomine all'interno di Sabar a seguito degli avvicendamenti della composizione dei consigli comunali del territorio dell'Unione.

Comunità Energetica Rinnovabile

E' stata costituita la Comunità energetica rinnovabile REFUTURA cui hanno aderito anche amministrazioni comunali fuori dal territorio della Bassa Reggiana. REFUTURA è tra i vincitori del

Premio Innovatori Responsabili 2025, ottenendo il primo posto nella categoria "Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)".

Il prestigioso riconoscimento, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, premia le realtà che integrano innovazione, sostenibilità ambientale e impatto sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030..

Gestione dei Servizi Sociali

Importanti scelte sono state prese sulla gestione dei servizi sociali, con la programmazione di assunzioni di assistenti sociali e la riorganizzazione del welfare della Bassa Reggiana.

Aspetti Finanziari

È proseguito, con esito più che soddisfacente, il ripiano del debito del Comune di Poggio, che procederà al completamento del ripiano del disavanzo nei tempi programmati. Complessivamente, è stata contenuta la spesa per le gestioni associate.

OBIETTIVI PIAO 2025

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ CONFERITE/NON CONFERITE IN TERMINI DI ECONOMICITÀ AL FINE DI VALUTARE MISURE ORGANIZZATIVE E PROPOSTE (TRIENNALE 2025-2027). (peso 20%)

La finalità era quella di monitorare l'efficienza dei servizi in gestione associata rispetto all'ipotesi di gestione singola, per validare il modello organizzativo dell'Unione o proporre correttivi basati su dati oggettivi di controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività si è concentrata sulla valutazione del servizio di **Polizia Locale**, uno dei più rilevanti in termini di impatto di bilancio e personale per i Comuni dell'Unione. Partendo dalle risultanze del controllo di gestione, è stata elaborata una simulazione tecnica volta a confrontare i costi attuali della gestione associata con un'ipotesi di **reinternalizzazione del servizio** nei singoli Comuni (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poggio, Reggio).

L'analisi è stata condotta a parità di fattori produttivi, mantenendo costanti:

- La dotazione strumentale per la rilevazione delle sanzioni.
- Il volume delle entrate extratributarie.
- Gli standard operativi previsti dalla L.R. 24/2003.

Dallo studio comparativo effettuato emerge la convenienza del modello associato. La spesa complessiva della gestione unitaria in capo all'Unione risulta inferiore rispetto alla somma dei costi che i singoli Comuni dovrebbero sostenere autonomamente.

L'economia di scala generata dalla gestione associata è quantificata in **€ 469.754,49**. Tale risparmio è riconducibile principalmente alla centralizzazione delle funzioni di back-office, alla gestione unitaria delle sanzioni e all'ottimizzazione del parco automezzi e delle strumentazioni tecnologiche.

L'analisi non ha evidenziato criticità economiche, ma ha confermato la necessità di mantenere il coordinamento unitario per evitare la frammentazione dei costi (specialmente informatici e di gestione sanzioni) che la reinternalizzazione comporterebbe.

In linea con la programmazione triennale, i risultati ottenuti nel 2025 validano la prosecuzione del monitoraggio. Per l'annualità 2026, l'analisi di economicità e la valutazione di eventuali misure correttive si estenderanno ai seguenti servizi:

1. **Servizio Appalti (CUC):** verifica dei tempi medi di aggiudicazione e dei risparmi sulle basi d'asta.
2. **Gestione Risorse Umane:** analisi dei costi di gestione giuridica ed economica del personale in forma aggregata.

Obiettivo raggiunto al 100% per l'annualità 2025

PNRR SOCIALE: Housing first e Disabilità (peso complessivo 30%)

Progetto Housing First in condivisione con l'Unione Pianura Reggiana. La finalità è contrastare la marginalità estrema e il disagio abitativo di nuclei familiari in stato di grave povertà attraverso soluzioni alloggiative temporanee (max 24 mesi) e percorsi di autonomia. L'obiettivo per questa sezione è stato pienamente conseguito nel corso del 2025. I **4 beneficiari** individuati sono entrati negli appartamenti assegnati da oltre 6 mesi. Per tali immobili non si è resa necessaria

alcuna attività di ristrutturazione, permettendo un avvio immediato. È stata inoltre regolarmente affidata e attivata l'**attività educativa** a supporto dei nuclei, come previsto dal modello Housing First.

Per la quota di competenza dell'Unione Bassa Reggiana, l'annualità 2025 ha visto la conclusione delle opere di **ristrutturazione e l'allaccio delle utenze** per gli alloggi di Brescello e Luzzara. Sebbene la complessità tecnica di tali interventi abbia generato un differimento rispetto al cronoprogramma iniziale, il ritardo non ha pregiudicato il raggiungimento finale dei target PNRR. Dal **27/11/2025**, infatti, risultano regolarmente inseriti negli alloggi temporanei:

- **6 beneficiari TARGET**
- **2 beneficiari EXTRATARGET**

Per questi soggetti, l'attività educativa non è stata al momento affidata, in quanto non ritenuta strettamente necessaria nella fase progettuale attuale.

Il ritardo nell'ingresso dei beneficiari UBR (novembre 2025) è stato causato da tempistiche burocratico-tecniche relative agli allacci e alle manutenzioni straordinarie. Tuttavia, l'azione correttiva è consistita nell'accelerazione delle procedure di assegnazione una volta resi disponibili gli immobili, garantendo l'occupazione totale degli spazi prima della fine dell'anno.

L'obiettivo è confermato come biennale. Il cronoprogramma aggiornato prevede:

- **28/05/2026:** Data prevista per il raggiungimento formale del target di permanenza (6 mesi maturati) anche per i 6+2 beneficiari UBR.
- **30/06/2026:** Chiusura definitiva della linea di progetto e rendicontazione finale sul portale ReGIS per i finanziamenti PNRR.

Nonostante le difficoltà tecniche iniziali, l'amministrazione ha garantito una risposta concreta a **12 persone** (di cui 2 oltre il target minimo), sottraendole a condizioni di precarietà abitativa estrema e inserendole in un percorso protetto di autonomia, in coerenza con le strategie di inclusione sociale del territorio e dell'Unione condivisa.

Obiettivo raggiunto al 100% per l'annualità 2025

Percorsi di autonomia per persone con disabilità (PNRR M5C2 Investimento 1.2). La finalità è promuovere la de-istituzionalizzazione e l'autonomia protetta di persone con disabilità attraverso l'apprestamento di soluzioni abitative in co-housing e il supporto educativo personalizzato. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER).

Nel corso del secondo semestre 2025, è stata portata a termine con successo la fase di recupero e ristrutturazione dei due appartamenti situati a **Guastalla e Novellara**. Gli interventi, realizzati in sinergia con **ACER**, hanno permesso di predisporre ambienti idonei a una "autonomia protetta", ricalcando il modello positivo degli appartamenti emancipati già presenti nel quartiere di edilizia pubblica di Guastalla. Al 31/12/2025, entrambi gli immobili risultano completati e pronti all'uso.

L'attività educativa professionale, pilastro del progetto di vita dei beneficiari, è stata regolarmente affidata nel mese di **novembre 2025**.

- **Guastalla:** Per i primi **3 beneficiari**, l'inserimento è già avvenuto con successo nel 2025, grazie all'individuazione tempestiva delle figure educative di supporto.
- **Novellara:** Per gli altri **3 beneficiari**, l'ingresso è stato programmato per il mese di **gennaio 2026**. Tale differimento si è reso necessario per garantire la necessaria stabilità del supporto educativo, requisito imprescindibile data la fragilità dei beneficiari individuati, i quali necessitano di un accompagnamento costante per l'esercizio delle autonomie.

La principale criticità emersa riguarda la **difficoltà nel reperimento di figure educative** sul mercato del lavoro da parte dell'ente gestore incaricato. Questo "mismatch" tra domanda e offerta di professionisti qualificati ha rallentato l'operatività sul polo di Novellara.

L'azione correttiva intrapresa dall'Unione è consistita in un monitoraggio serrato con l'ente gestore per assicurare la continuità del servizio, antepoendo la qualità e la stabilità del supporto educativo alla rapidità d'ingresso, a tutela del benessere dei beneficiari.

5

Il pieno raggiungimento del target fisico (6/6 beneficiari inseriti) è confermato per **gennaio 2026**. Il primo semestre dell'anno sarà dedicato al consolidamento dei percorsi di autonomia e al monitoraggio dei progetti individualizzati. La chiusura definitiva della linea di progetto e la rendicontazione finale sono fissate al **30/06/2026**.

Il valore pubblico generato risiede nella trasformazione del modello assistenziale: dalla residenzialità standardizzata verso forme di "abitare inclusivo".

Obiettivo raggiunto al 100% per l'annualità 2025

SERVIZIO: Direzione Operativa – SIADS (Servizio Informativo Agenda Digitale e Statistica) Peso complessivo 50%

Quadro complessivo degli obiettivi: Nel 2025, l'Unione Bassa Reggiana ha perseguito una strategia digitale integrata volta a migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, promuovere la trasparenza amministrativa e rafforzare la resilienza informatica. Al centro dell'azione vi sono lo sviluppo dell'open data, la sicurezza cibernetica, la sperimentazione dell'intelligenza artificiale, l'interoperabilità dei sistemi e l'adozione di modelli smart city. La strategia si completa con un forte investimento sulla cultura dell'innovazione e la sostenibilità digitale, attraverso la formazione del personale e l'adozione di pratiche ICT a basso impatto ambientale. L'obiettivo complessivo è costruire una pubblica amministrazione moderna, accessibile, e attenta ai bisogni dei cittadini e del territorio.

L'azione del SIADS nel 2025 è stata guidata da una strategia digitale integrata volta a rafforzare l'efficienza, la trasparenza e la resilienza del territorio. Nonostante alcune variabili esterne abbiano richiesto rimodulazioni temporali, il percorso di modernizzazione della nostra pubblica amministrazione ha segnato passi decisivi.

Sintesi dell'Attuazione degli Obiettivi

Di seguito si riporta il dettaglio del raggiungimento dei quattro pilastri strategici:

Obiettivo	Stato al 31.12.2025	% Raggiungimento	Note di sintesi
1. Sicurezza Informatica	Rimodulato	70%	Necessità di allineamento alla normativa NIS2 e nuovo modello di gestione ICT tramite gara.
2. Intelligenza Artificiale	In corso	90%	Sperimentazioni operative avviate (gestione PEC e progetto SMARTFORMER) e formazione del personale.
3. Progetto Smart City	Posticipato	60%	Ritardo dovuto all'assegnazione delle risorse regionali (ottobre 2025); attività preparatorie concluse.
4. Interoperabilità ed Efficienza	In corso	80%	Conclusa la mappatura dei processi amministrativi propedeutica alla digitalizzazione dei servizi.

Analisi dei Risultati

- **Innovazione e AI:** Il settore dell'Intelligenza Artificiale ha registrato l'avanzamento più significativo. Grazie all'adozione di una circolare interna e alla collaborazione con partner come Lepida e ART-ER, abbiamo introdotto strumenti di automazione nella gestione dei flussi documentali e nell'onboarding del personale.
- **Sicurezza e Resilienza:** La postura di sicurezza dell'Ente è stata elevata attraverso una revisione complessiva del modello di gestione. Sebbene il Piano di Sicurezza formale sia stato riprogrammato al 2026 per integrarlo con le nuove direttive NIS2, le misure operative di protezione sono in fase di potenziamento con il supporto del CSIRT-ER.
- **Territorio e Servizi:** Il progetto "Smart City Bassa Reggiana" ha subito rallentamenti per fattori esogeni legati alle tempistiche dei bandi regionali. Tuttavia, la progettazione

esecutiva e le consultazioni tecniche sono terminate, garantendo l'operatività per l'annualità successiva. Sul fronte dell'efficienza, la mappatura dei processi completata permetterà nel 2026 una riduzione sensibile dei tempi di evasione delle pratiche per cittadini e imprese.

Nel corso del 2025 si è conclusa la maggior parte della fase attuativa dei principali interventi finanziati nell'ambito della **Missione 1 – Componente 1 del PNRR**, che hanno interessato in modo capillare tutti i Comuni dell'Unione.

Il SIADS ha garantito il coordinamento operativo e strategico delle seguenti linee di intervento:

- migrazione al cloud delle infrastrutture e dei servizi applicativi (Investimento 1.2);
- implementazione e integrazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND (1.3.1);
- sviluppo dei servizi digitali e miglioramento dell'esperienza del cittadino (1.4.1);
- diffusione delle piattaforme abilitanti nazionali (app IO, SPID/CIE, Piattaforma Notifiche Digitali).

L'azione coordinata ha consentito di superare una logica frammentata, tipica dei singoli enti, per affermare un modello di gestione associata delle progettualità, capace di generare economie di scala, maggiore qualità dei servizi e uniformità nell'esperienza utente.

Particolare rilievo ha assunto la fase di chiusura e rendicontazione degli interventi, che ha richiesto un significativo impegno organizzativo e tecnico, nonché una costante interlocuzione con i soggetti istituzionali di riferimento (Dipartimento per la Trasformazione Digitale, piattaforme di monitoraggio, fornitori tecnologici).

Gli interventi realizzati non rappresentano elementi isolati, ma costituiscono un ecosistema integrato di servizi digitali, infrastrutture e piattaforme interoperabili, ponendo le basi per una Pubblica Amministrazione locale pienamente digitale, orientata ai dati e centrata sui bisogni di cittadini e imprese.

Conclusioni

Il bilancio complessivo del SIADS per l'anno 2025 è **estremamente positivo**, con un forte investimento sulla cultura dell'innovazione e sulla sostenibilità digitale. La struttura è ora pronta a consolidare questi risultati nel prossimo biennio, garantendo servizi moderni e accessibili.

Descrizione del Programma, Linee di Attività e progetti di sviluppo

Si illustrano ora i dati di attività, per macro-target, delle **quattro attività principali** attribuite alla Direzione Operativa, ovvero:

1. Affari Generali e istituzionali
2. Attività di programmazione, gestione e coordinamento
3. Marketing Territoriale e Promozione Turistica
4. SIA Servizio Informatico Associato e Statistica

Si descrive in **separata e successiva scheda di dettaglio** l'aggiornamento 2025 sui **progetti di innovazione** assegnati alla direzione, ovvero:

Descrizione delle ATTIVITA' PRINCIPALI ASSEGNATE ALLA DIREZIONE

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

Si illustrano di seguito dati di attività degli organi collegiali (Giunta Unione e Consiglio Unione) aggiornati al 2025, e dati degli atti gestionali (determinazioni). I dati quantitativi evidenziano un progressivo e costante aumento delle attività, a riprova del consolidamento e crescita dell'ente unione.

DATI DI ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DATI RIFERITI A DETERMINAZIONI GESTIONALI

N.	PRODOTTO/ SERVIZIO E INDICATORE	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.	2019 Cons.	2020 Cons.	2021 Cons.	2022 Cons.	2023 Cons.	2024 Cons.	2025 Cons.
1	n. delibere di Giunta Unione	118	125	150	139	148	147	172	163	205	178
2	n. delibere di Consiglio Unione	27	26	45	37	39	60	42	42	42	38
3	n. determine	571	634	685	711	718	771	726	670	718	839

Alle attività degli organi collegiali si aggiungono i lavori delle seguenti Conferenze degli Assessori Comunali, coordinate dai sindaci delegati per materia:

- TAVOLO ASSESSORI AL WELFARE
- TAVOLO ASSESSORI SISTEMA EDUCATIVO
- TAVOLO ASSESSORI AL DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- TAVOLO ASSESSORI AMBIENTE E TERRITORIO
- TAVOLO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

2. Attività di programmazione, gestione e coordinamento:

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione: nel 2025 si sono confermate e stabilizzate le attività di coordinamento dei responsabili. Nel corso degli **staff** a cadenza periodica tra la direzione e i settori/servizi sono affrontati temi legati: a) programmazione del Piano del Fabbisogno del personale; b) Piano anticorruzione e Trasparenza; c) procedure concorsuali; d) monitoraggio della parte contabile-finanziaria delle gestioni associate e raccordo con i Comuni; e) nuovo PRT Piano del Riordino Territoriale che vede l'Unione Bassa Reggiana tra le Unioni avanzate; f) progetti di partecipazione e progetti trasversali Unione-Comuni.
- Nel periodo 2022-2025 il focus delle attività è stato incentrato sul **coordinamento PNRR Comuni-Unione e in Unione**. Si segnalano in merito:
 - [Delibera n. 77 del 22/06/2022](#) ad oggetto "ISTITUZIONE DELL'UNITÀ DI PROGETTO E COORDINAMENTO PNRR - PROGETTI STRATEGICI. INDIRIZZO." In cui contenuti principali consistono in attività di formazione, comunicazione, rendiconto e coordinamento delle attività.
 - [Delibera n. 147 del 30/11/2022](#) ad oggetto "INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR." i cui contenuti principali sono le indicazioni puntuali sui controlli interni per monitorare le attività relative ai progetti finanziati da Fondi PNRR.
 - [Delibera n. 69 del 07/06/2023](#) ad oggetto "INTEGRAZIONE AI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR." i cui contenuti principali sono ulteriori indicazioni puntuali e identificazione delle figure preposte al controllo per monitorare le attività relative ai progetti finanziati da Fondi PNRR.
- Indirizzo e Controllo dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana. Le macro linee guida per la gestione dell'ente strumentale Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana sono state approvate con Delibera di Giunta Unione n. 17 del 27 marzo 2021 ad oggetto "PROPOSTE PER IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR) PER IL TRIENNIO 2021-2023". Essendo ancora in carica lo stesso CdA-Consiglio di amministrazione, la Giunta dell'Unione ha dato continuità alle linee guida già approvate per il triennio precedente anche per il triennio 2023/2025 con l'adozione della delibera di G.U. n. 107 del 14 settembre 2022 "AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA ATTO DI INDIRIZZO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PROGRAMMA, BUDGET ECONOMICO E CONTRATTI DI SERVIZIO 2023-2025". Nel corso del 2023 è stato presentato in Giunta Unione a cura del CdA e della direzione ASBR il progetto di riorganizzazione aziendale, poi realizzato secondo modalità concordate con la Giunta.
- Coordinamento attività della Protezione Civile.
- Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Coordinamento dello SUAP Sportello Attività Produttive.
- Coordinamento sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy con il Segretario Unione – insieme alla Segretaria dell'Unione dott.ssa Renata Greco, ed alla Responsabile del Servizio Segreteria di Direzione, Prevenzione della corruzione – trasparenza e marketing.
- [Progetti europei](#)

Progetto di marketing territoriale *(scheda di attività dedicata del Marketing):*

- Coordinamento delle attività del tavolo misto con Sindaco delegato per materia, assessori comunali e funzionari

SCHEDA – MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

Responsabile

Maria Luisa Farina

Staff direzione per il coordinamento del marketing

Lisa Manfredini

AMBITO STRATEGICO – UNIONE INNOVATIVA – TERRE DI PO E DEI GONZAGA – PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo strategico: Piano di Promozione della Destinazione Bassa Reggiana

Il progetto consiste nella redazione di un Piano Integrato a livello unionale volto a valorizzare sia le singole emergenze culturali, storiche e paesaggistiche degli otto comuni che un sistema integrato ed un circuito di percorsi legati al turismo breve, con particolare riferimento al coordinamento di tutte le attività presenti sul territorio. La maggior parte delle attività svolte dal servizio sono portate avanti in stretta sinergia con l'Ufficio turistico I.A.T. Bassa Reggiana.

Il progetto operativo si compone, in sintesi delle seguenti attività (elenco non esaustivo, il progetto ha previsione 2024-2026, in corso):

- Segnaletica – manutenzione - valorizzazione
- Calendario unico eventi permanente
- Promozione congiunta pubblico-privato
- Portale del turismo dedicato
- Promozione dei canali di comunicazione del marchio Terre di Po e dei Gonzaga
- Coordinamento delle strutture museali/culturali e ricettive del territorio
- Percorsi ciclabili
- APP
- Valorizzazione dell'emergenza naturalistica <<Po fiume d'Europa>>
- Creazione di una rete di referenti in materia turistica
- Percorsi di formazione per il personale
- Creazione materiale promozionale.
- Implementazione portale turistico.
- Creazione sottosezioni tematiche per la valorizzazione dei progetti sovraprovinciali (province di Parma e Reggio Emilia)
- Realizzazione di nuovi contenuti per aggiornare le banche dati dei punti di interesse turistico
- Realizzazione nuovi materiali promozionali per la partecipazione ad eventi e fiere di settore
- Predisposizione nuovi progetti PTPL 2026

Indicatori di risultato attesi

- Implementazione del portale Terre di Po e dei Gonzaga in previsione e gestione social network per aumentare l'engagement sul web e far conoscere il territorio
- Collaborazione con Destinazione Turistica Emilia per la gestione della promozione della destinazione Grande Fiume.
- Realizzazione percorsi progetto "Per-corsi d'acqua"
- Realizzazione materiali cartacei e digitali per la promozione del territorio
- Redazione nuovo progetto PTPL 2026

Indicatori di attività e di risultato raggiunti nel corso del 2025

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L)

Nel corso del 2025 è stato realizzato il progetto PTPL "POstcards: storie dal Fiume. Natura, cultura ed enogastronomia nei territori della Riserva della Biosfera UNESCO", finalizzato alla promozione integrata del territorio e alla valorizzazione delle esperienze turistiche legate al Grande Fiume.

- Ricerca di elementi di promo-commercializzazione innovativi e – ove possibile – replicabili per altri contesti territoriali per la promozione del turismo enogastronomico e slow;

- Miglioramento e perfezionamento del portale "Terre di Po e dei Gonzaga", con particolare riferimento alla sezione Progetti Trasversali in collaborazione con territori esterni all'Unione;
- Mappatura e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali, con particolare attenzione agli itinerari nei pressi del fiume Po.
- Realizzazione video promozionali;
- Progettazione e realizzazione di brochure turistiche per i nuovi percorsi cicloturistici;
- Supporto a ProLoco Guastalla per la promozione degli eventi all'interno del territorio dell'Unione Bassa Reggiana;
- Realizzazione di video promozionali dedicati alla valorizzazione del territorio, anche in collaborazione con Destinazione Turistica Emilia.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUI SOCIAL NETWORK

- Redazione di un Piano Editoriale Unico;
- Miglioramento e perfezionamento della presenza sul web, anche attraverso un piano di comunicazione social mirato e la creazione di una mailing list con i referenti comunali dei siti istituzionali e profili social;
- Implementazione Facebook, Twitter, Instagram e Youtube e ampliamento della Fanbase attraverso contest e contenuti mirati;
- Avvio di una newsletter turistica periodica dedicata alla promozione di eventi e iniziative del territorio.

PORTALE TURISTICO "TERRE DI PO E DEI GONZAGA"

- Traduzione di tutte le sezioni in lingua inglese.
- Creazione nuove sezioni dedicate ai percorsi.
- Creazione della nuova sottosezione dedicata ai progetti trasversali che coinvolgono territori al di fuori dell'Unione Bassa Reggiana.

ALTRE ATTIVITÀ

- Collaborazione con IAT Bassa Reggiana per la promozione delle esperienze turistiche legate al Grande Fiume;
- Realizzazione di un inserto promozionale sulla rivista Touring Club Italiano;
- Partecipazione all'evento "FestaReggio" con distribuzione di materiali promozionali e gadget;
- Manutenzione e aggiornamento dell'APP "Terre di Po in Bici" dedicata ai percorsi cicloturistici del territorio;
- Avvio di manifestazioni di interesse rivolte agli operatori turistici e alle guide del territorio per il rafforzamento della rete locale dell'accoglienza;
- Redazione progetto di promozione e marketing del territorio per la partecipazione al bando L.R.n.12/2023. Il progetto presentato ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di attività nel corso degli anni 2026 e 2027.

Risorse umane

La funzione di Marketing Territoriale è inserita nelle attività di competenza della direzione operativa. All'espletamento della funzione sono assegnate n.1 figura di Responsabile inquadrata nell'area dei Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione per 9 ore settimanali, oltre ad una figura di Funzionario a tempo pieno. Entrambe queste figure all'interno del proprio monte ore lavorativo settimanale si occupano sia di marketing territoriale che di tutte le funzioni assegnate al Servizio Segreteria di Direzione, Prevenzione della corruzione – trasparenza e marketing.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile:
 Maria Beatrice Morbilli

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	n. unità di personale addette al servizio ragioneria e controllo di gestione	2,5	3,33	3,50	3,45	3,83	3,83
2	n. pareri contabili su determine	717	755	724	596	699	785
3	n. pareri contabili su delibere	99	86	103	92	142	140
4	n. impegni registrati	1024	1268	1214	1159	1333	1271
5	n. mandati emessi	4450	5282	6642	5938	5911	6060
6	n. reversali emesse	2980	3537	4497	4046	4043	4165
7	n. variazioni di bilancio	20	14	16	16	22	22
8	n. capitoli movimentati	672	615	638	658	615	736
9	n. incontri informativi con i responsabili dei servizi finanziari dei Comuni aderenti all'Unione	3	4	5	4	3	4
10	n. incontri tavolo referenti comunali controllo di gestione	3	4	5	4	3	4
11	n. incontri di presentazione dell'attività svolta dal servizio controllo di gestione	1	1	1	1	1	1
12	Servizi oggetto di controllo di gestione	7	7	8	8	8	11
13	Volume spese correnti	19.530.728	22.989.159	24.290.250	25.125.555,86	25.409.938,87	24.576.694,84

Gestione contabile e finanziaria – servizio ragioneria

Il servizio si occupa primariamente della gestione contabile dell'Ente, operando nel rigoroso rispetto delle normative vigenti per gli Enti Locali. Una caratteristica distintiva della nostra Unione, essendo finanziata dai contributi dei Comuni membri, è la necessità di un monitoraggio analitico delle risorse acquisite dai Comuni stessi in funzione del mantenimento dell'equilibrio in area unionale. Questo approccio permette di distinguere chiaramente i flussi legati ai diversi servizi e funzioni trasferite, promuovendo così una reale cultura della accountability.

Particolare rilievo assume la gestione finanziaria della Polizia Locale associata. In base alle convenzioni attive, il servizio coordina il trasferimento delle entrate derivanti dalle sanzioni ai Comuni e agli enti proprietari delle strade, garantendo che ogni spesa rispetti i vincoli di destinazione stabiliti dal Codice della Strada.

La tendenza dei dati di attività esposti nella precedente tabella riportano il volume di attività gestite dall'Unione Bassa Reggiana indicando, dopo una leggera inflessione nel 2022, un aumento nell'ultimo biennio.

La gestione dei Servizi Educativi tramite l'affidamento dei servizi educativi all'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana comporta una gestione dei flussi di cassa particolarmente articolata, dovendo coordinare il transito delle risorse dai Comuni verso l'Azienda stessa.

Nel corso dell'anno 2025 si è ulteriormente posta l'attenzione a questi aspetti ritenuti prioritari per le mansioni dell'ufficio finanziario:

- Ottimizzazione della liquidità: Gestire i trasferimenti tra i diversi enti in modo da scongiurare il ricorso ad anticipazioni di cassa.
- Sincronizzazione contabile: Coordinare le previsioni di bilancio, le variazioni in itinere, la salvaguardia degli equilibri e la rendicontazione finale dei servizi associati che vedono coinvolti l'Unione e i singoli Comuni.

In particolare nel corso dell'anno, l'Unione ha garantito la puntualità dei trasferimenti concordati con l'azienda speciale nel monitoraggio bimensile del cash-flow. È quindi emerso un netto miglioramento, rispetto all'annualità precedente, nella tempestività dei pagamenti dell'Azienda Speciale nei confronti dei fornitori.

I rapporti tra Unione e Comuni per la gestione dei servizi conferiti sono regolati inizialmente dalle convenzioni sottoscritte tra gli Enti. Nel corso della gestione annualmente si procede all'invio di comunicazioni tramite PEC quali:

- comunicazione della quota a carico dei Comuni inserita nel bilancio di previsione e richiesta del versamento degli acconti
- comunicazione delle variazioni in corso d'anno
- comunicazione dei vincoli di spesa derivanti dalle entrate vincolate generate dall'attività sanzionatoria della polizia locale, sia in fase previsionale, in aggiornamento ed in rendicontazione
- comunicazione della determina di approvazione del rendiconto e relativa quota a carico del Comune definitiva con richiesta del saldo e comunicazione delle entrate spettanti al Comune
- comunicazione delle quote di spesa di personale assoggettate ai limiti di spesa per la condivisione del tetto a livello unionale.

Durante l'anno 2025 l'Unione ha mantenuto la virtuosità dell'indice di tempestività dei pagamenti, nei confronti dei fornitori, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della fattura elettronica. Come evidenziato dai risultati pubblicati in amministrazione trasparente, gli indicatori di tempestività dei pagamenti, dell'indice di ritardato pagamento sono risultati virtuosi.

Il rispetto degli indici di pagamento e la riduzione del debito residuo al 31/12 rispetto all'anno precedente hanno permesso all'Unione di non dover stanziare il fondo a garanzia dei debiti commerciali.

L'Unione assegnataria di finanziamenti PNRR per progetti di Missione 5, area sociale, e progetto di Missione 1, servizi informatici, ha coordinato un percorso assistenziale nei responsabili comunali in particolare per affrontare le rendicontazioni di spesa da inserire nella piattaforma REGIS.

Controllo di Gestione

Negli anni, l'ufficio ragioneria ha affinato i propri sistemi di comunicazione con i Comuni, integrando progressivamente metodologie di controllo di gestione. Tuttavia, l'obiettivo della massima trasparenza richiede un aggiornamento costante dei flussi informativi per rispondere con efficacia alle necessità di ogni ente partecipante.

Il Tavolo dei Referenti: Il controllo di gestione si avvale del confronto diretto con i responsabili finanziari degli otto Comuni associati. Questo tavolo tecnico non è solo uno strumento di monitoraggio dei bilanci, ma un vero spazio di aggiornamento e scambio reciproco.

Efficienza e Qualità: il miglioramento dei servizi per i cittadini è obiettivo comune a tutti gli enti pubblici che operano sul territorio, l'Unione svolge sia attività direttamente coinvolte con tale obiettivo (ambito educativo, sociale, polizia locale etc.) sia attività di supporto e coordinamento ad

attività comunali che a loro volta si interfacciano con l'utenza (ad esempio servizio informatico associato, SUAP, tributi). Ai responsabili di servizio forniamo dati economici e indicatori di attività utili per orientare le scelte gestionali.

Cultura del Risultato: Attraverso il coinvolgimento attivo dei referenti comunali nella raccolta e verifica dei dati, l'Unione sta costantemente cercando di promuovere un modello di lavoro basato su obiettivi chiari e sulla massima trasparenza dei risultati.

Dal 2016, anno in cui è stata sottoscritta la convenzione con i Comuni dell'Unione per la realizzazione di un sistema associato di controllo di gestione, è stato istituito un tavolo di referenti comunali a cui partecipano i referenti individuati dai singoli Comuni. L'iniziativa si pone l'obiettivo di sottoporre a monitoraggio sempre più servizi svolti sia in modalità associata in Unione che individualmente dai Comuni, al fine di valutarne costanti possibilità di miglioramento gestionale. Al termine di ogni incontro è stato redatto un verbale di quanto è emerso e comprensivo di crono programma delle attività da svolgere.

Nel corso del 2025, l'attività di coordinamento con i Comuni è proseguita attraverso il tavolo tecnico dei referenti. Il focus si è concentrato sul monitoraggio dei servizi di Polizia Locale, Appalti e Tributi, permettendo l'aggiornamento della banca dati "Osservatorio Unione" con i consuntivi economici e operativi del 2024. Questo costante flusso di informazioni rende possibile un'analisi comparativa nel tempo, fondamentale per valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle gestioni associate.

La partecipazione attiva dei Comuni in questa sede non è solo tecnica: la fase di raccolta, verifica e condivisione dei dati si è confermata uno strumento essenziale per consolidare una cultura del lavoro per obiettivi e garantire la massima trasparenza sui risultati raggiunti.

Nel corso del 2025, su impulso della Regione Emilia-Romagna, è stata condotta un'articolata attività di analisi economica riguardante l'intero perimetro delle funzioni e dei servizi conferiti dai Comuni all'Unione. Lo studio ha messo a confronto l'ultimo triennio 2022-2023-2024 con l'assetto gestionale precedente al trasferimento all'Unione del servizio/funzione.

Per garantire una comparazione attendibile e rigorosa, il lavoro si è strutturato come segue:

- Fonti e Collaborazioni: La ricostruzione dei dati storici si è avvalsa degli studi di fattibilità originari e dei rendiconti comunali, grazie a una stretta sinergia con i responsabili finanziari dei singoli enti.
- Omogeneizzazione dei Dati: I valori economici relativi al periodo pre-Unione sono stati opportunamente rivalutati, così da permettere un confronto coerente e significativo con le grandezze finanziarie attuali.

Questo imponente lavoro di revisione documentale fornisce una base informativa solida per valutare l'effettivo impatto economico del processo di integrazione territoriale.

È opportuno precisare che una valutazione puramente quantitativa non può prescindere da un'analisi del contesto evolutivo in cui opera la Pubblica Amministrazione. Il confronto tra periodi distanti tra loro deve necessariamente considerare il mutamento di fattori esterni che influenzano profondamente la domanda di servizi e di conseguenza le attività svolte dall'Ente locale.

In particolare, i bisogni della collettività hanno subito trasformazioni radicali nel tempo: l'emergere di nuove fragilità e bisogni, l'evoluzione dei modelli pedagogici, le nuove percezioni di sicurezza hanno imposto un ampliamento ed adeguamento delle funzioni con l'inserimento di strumentazioni innovative.

Pertanto, da quanto emerso dai tavoli regionali a cui l'Unione ha partecipato, la comparazione economica tra i dati attuali e quelli "ante-Unione" non va letta come un semplice confronto tra costi, ma come la rappresentazione di un adeguamento dei servizi a una società civile le cui esigenze sono profondamente variate negli ultimi decenni.

Parallelamente al controllo di gestione dei servizi associati, l'attività di analisi si è estesa anche alle funzioni mantenute dai singoli enti. Nello specifico è stato completato l'aggiornamento degli indicatori relativi a biblioteche, aree verdi e illuminazione pubblica.

I dati, riferiti all'annualità 2025 e forniti direttamente dai Comuni, permettono oggi una visione d'insieme oltre alla dimensione unionale.

Risorse umane

Il Servizio dispone di un'unità a tempo pieno (responsabile) assunto a tempo indeterminato, e due istruttori a tempo pieno a cui si aggiunge un istruttore part-time 30/36.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza locali messi a disposizione dal Comune di Novellara.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - servizio tributi

Responsabile
Giacomo Spatazza

Descrizione dell'attività 2025

Nel corso del 2025, l'Ufficio Tributi ha dovuto affrontare maggiori carichi di lavoro legati alla TARI. In effetti dal 2025 tutti i Comuni hanno anticipato le scadenze delle rate TARI al fine di allineare gli incassi con l'anno di competenza: ciò ha comportato, per sei degli otto Comuni, l'emissione di tre rate nel corso dell'anno 2025 (a marzo la seconda rata 2024, a luglio la prima rata 2025 e a dicembre la seconda rata 2025).

Inoltre, l'introduzione delle componenti perequative da parte di Arera ha imposto ai comuni la revisione dei modelli di pagamento, oltre ad ulteriori adempimenti per la rendicontazione tramite il portale CSEA.

Nonostante ciò, l'attività di accertamento e riscossione ha dato ottimi risultati, in quanto per la prima volta sono stati registrati incassi per oltre 3 milioni di Euro.

Positivo è il fatto che gli incrementi della riscossione più significativi riguardano la riscossione coattiva che, notoriamente, risulta la fase più problematica per gli enti locali.

Attività di accertamento e riscossione TARI: nel corso del 2025 sono stati emessi i solleciti/accertamenti per l'anno 2023 e, per il Comune di Poviglio, anche quelli relativi al 2024. In complesso sono stati emessi accertamenti per 1.934.149,67 Euro. Gli importi riscossi da solleciti e accertamenti nel corso del 2025 ammontano a 581.864,99 Euro. Particolarmente elevato è il dato sulla riscossione coattiva, che ha portato incassi TARI per 855.122,74 Euro.

Attività di accertamento e riscossione IMU: nel corso del 2025 sono stati emessi accertamenti per 2.707.008,77 Euro. Gli incassi derivanti dagli accertamenti ammontano a 1.095.935,52 Euro. Il dato è linea con quello registrato negli ultimi anni.

La riscossione coattiva ha prodotto incassi IMU per 484.560,39 Euro.

ACCERTAMENTO/ RISCOSSIONE TARI

TARI		
COMUNE	IMPORTO RISCOSSI da OPV (anche solleciti) + omesse denunce + ravvedimenti da inviti al contraddittorio	IMPORTI RISCOSSI da Ader + Riscossione diretta col supporto di ICA
BORETTO	€ 14.471,00	€ 102.315,39
BRESCELLO	€ 107.057,51	€ 58.321,67
GUALTIERI	32.586,96	€ 65.546,70
GUASTALLA	€ 83.734,00	€ 177.144,00
LUZZARA	€ 65.032,66	€ 104.284,21
NOVELLARA	€ 87.814,00	€ 167.517,00
POVIGLIO	€ 103.496,25	€ 97.530,00
REGGIOLO	€ 87.672,61	€ 82.463,77
TOTALI	€ 581.864,99	€ 855.122,74

ACCERTAMENTO/RISCOSSIONE IMU		
COMUNE	IMPORTO RISCOSSI da ACCERTAMENTI + ravvedimenti da invito al contraddittorio	IMPORTI RISCOSSI da Ader + ICA
BORETTO	€ 108.760,14	€ 46.532,58
BRESCELLO	€ 117.566,34	€ 56.856,10
GUALTIERI	€ 39.454,63	€ 27.898,32
GUASTALLA	€ 159.332,41	€ 69.379,13
LUZZARA	€ 200.452,00	€ 61.700,40
NOVELLARA	€ 105.607,00	€ 118.792,86
POVIGLIO	€ 94.725,00	€ 53.828,00
REGGIOLO	€ 270.038,00	€ 53.573,00
TOTALI	€ 1.095.935,52	€ 488.560,39

Infine sono state inoltrate n. 16 **segnalazioni all'Agenzia delle Entrate** nell'ambito della compartecipazione dei comuni al contrasto all'evasione dei tributi erariali.
Nel corso del 2025, da questa attività sono stati incassati Euro 24.491,49.

Risorse umane

L'organico è composto da n. 13 persone (di cui una inserita da novembre 2025), tutti dipendenti dell'UNIONE, ad eccezione di una figura in servizio tramite contratto con agenzia interinale a sostituzione temporanea di una persona andata in pensione nel corso del 2025.

Risorse strumentali

Dal 2023 l'Ufficio centrale dei tributi è ubicato a Guastalla, presso la sede dell'ex tribunale di via Castagnoli, 7.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: assistenza tecnico amministrativa agli enti locali UFFICIO UNICO APPALTI

Responsabile
 Alberto Prampolini

Coordinatore
 Giorgia Boni

Descrizione dell'attività

Il Servizio Appalti associato è stato trasferito all'Unione Bassa Reggiana dal 2009 e gestisce per l'Unione e i suoi 8 Comuni le aste immobiliari e gli appalti superiori ai 40mila euro di lavori servizi e forniture.

Il Servizio ha quindi svolto la propria attività per conto degli otto Comuni dell'Unione è per una pluralità di Amministrazioni, stabilmente convenzionate oppure convenzionate ad hoc. Le convenzioni/accordo extra Unione garantiscono un significativo risparmio annuo (minor costo a carico dei Comuni dell'Unione) per la gestione del servizio.

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	n° procedure di gara totali	53	89	89	78	76	85	72	61	55	69
2	n° aste immobiliari	4	12	5	5	2	5	6	2	5	6
3	n° appalti lavori	19	51	50	37	30	23	28	29	27	25
4	n° appalti servizi e forniture	30	26	34	36	44	54	38	30	19	38
5	n° convenzioni centrali di committenza / Accordo Quadro	1	1	3	0	2	3	0	1	2	2
6	n° incontri in/formativi a beneficio delle Amm.ni associate	2	2	2	1	3	3	1	3	3	4
7	n° iscritti all'elenco operatori economici	639	791	665	667	620	582	678	749	647	744
8	Quota n° di procedure di gara (3+4) svolte utilizzando l'elenco	50%	58%	62%	57%	51%	33%	42%	66%	66%	42%

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

PRINCIPALI VARIANZE QUANTI-QUALITATIVE
RISCONTRATE NELL'ARCO DELL'ANNO RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO PRECEDENTE

Rif. n. 1: Il numero delle procedure è nuovamente aumentato a fronte dell'aumento numero di Enti convenzionati (complessivamente 19 Enti) un importo complessivo delle basi di gara elevato pari a € 72.919.766,66 in consistente aumento rispetto a € 46.296.513,84 del 2024; tale aumento è solo in parte giustificato dall'aumento del numero delle procedure, perché per € 13.606.093,71 è determinato da una singola procedura straordinaria, peraltro ritirata dal Committente prima della sua conclusione

Rif. n. 2: il valore è stabile rispetto all'anno precedente.

Rif. n. 3: il valore risulta stabile perché le nuove Amministrazioni convenzionate sono prevalentemente committenti di servizi.

Rif. n. 4: l'aumento del numero delle procedure è in parte determinato dai nuovi Committenti, e in parte dalla particolare numerosità delle procedure multi lotto che hanno

portato ad affidamento in gara di contratti che avrebbero potuto essere singolarmente affidati direttamente.

Rif. n. 5: le gare multi-lotto continuano a essere quantitativamente ridotte perché non frequenti sono le circostanze che le giustificano, ma risultano utili ed efficaci per ridurre l'attività amministrativa e in caso, di più Committenti, a migliorare le offerte grazie a economie di scala

Rif. n. 6: la formazione si è svolta in quattro eventi, tre dei quali in sostanza per far fronte alla crescente necessità di supporto degli Enti nella gestione delle formalità per gli affidamenti diretti.

Rif. n. 7: Il numero degli iscritti risulta in aumento rispetto all'anno prima, si ritiene per l'ampliarsi del numero delle Amministrazioni convenzionate.

Rif. n. 8: L'incidenza percentuale risulta in riduzione, in ragione della maggiore incidenza delle gare per beni e servizi, per le quali peso è meno frequente l'utilizzo a causa del valore relativamente basso della soglia europea entro la quale è possibile condurre una procedura negoziata (€ 221mila per beni e servizi, oltre € 5,538mln per i lavori)

Risorse umane

Il Servizio ha tre unità a tempo pieno assunti a tempo indeterminato, n. 2 ex cat C e n. 1 cat. D che ha beneficiato della progressione verticale nel corso dell'anno.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza risorse in parte di proprietà dell'Unione e in parte messe a disposizione dal Comune di Novellara.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: risorse umane – servizio “ufficio unico del personale”

Responsabile:

Alessandra Branchini

Quadro introduttivo

Il nucleo primario dell'Ufficio Unico del Personale presso l'Unione Bassa Reggiana nasce nel 2010 con la sola gestione economica e previdenziale del personale di 6 Comuni (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggio), per poi svilupparsi nel corso degli anni con l'inserimento dei comuni di Guastalla e Luzzara e la presa in carico delle funzioni giuridiche. Con vigenza a partire dall'anno 2019 è stata approvata la nuova convenzione tra tutti i Comuni aderenti all'Unione e l'Unione stessa per il trasferimento integrale delle funzioni di gestione del personale, trasferimento non ancora completamente attuato in quanto strettamente connesso alla presenza di un adeguato numero di figure in servizio presso l'ufficio personale, tuttora non a regime.

Nel corso del 2022 l'Ufficio unico del personale ha presentato alla Giunta dell'Unione una road map intesa a programmare il completamento del trasferimento della attività conferite dai Comuni aderenti, ed ha, altresì, predisposto un documento, nel quale sono stati esplicitati, in modo dettagliato, i provvedimenti trasferiti e le relative responsabilità in termini di istruttoria e assunzione del provvedimento finale. Il documento è in stand by perché, comporta il potenziamento dell'ufficio stesso, con conseguenze impattanti sui bilanci degli enti aderenti.

L'ufficio unico del personale si occupa della gestione delle risorse umane e di tutte le attività necessarie per gestire e supportare il personale all'interno dell'organizzazione, supportare la dirigenza e i responsabili di area. Le attività sono raggruppabili in tre macrocategorie: gestione giuridica, economica e previdenziale. L'ufficio collabora con gli altri settori e comuni per allineare le strategie degli stessi alle politiche del personale attraverso l'analisi delle esigenze future di personale, la pianificazione delle procedure concorsuali e lo studio di un piano di sostituzione per le posizioni chiave all'interno delle amministrazioni.

L'organizzazione in forma associata di tale servizio è sempre stata improntata a principi di razionalizzazione ed al conseguimento di economie di scala, mediante la standardizzazione e semplificazione delle procedure operative e la riduzione delle spese di funzionamento. Una delle principali azioni è stata quella di potenziare e specializzare l'ufficio previdenza, competenza specifica difficilmente rinvenibile negli enti.

La pubblicazione di schede di procedimento e circolari on line e l'utilizzo del portale del dipendente si pongono come obiettivo principale quello di migliorare il rapporto con i dipendenti e garantire la diffusione delle normative in materia di personale in continua evoluzione. A corredo dall'anno 2025 sono state aperte le pagine facebook e instagram, dove vengono pubblicati i bandi/avvisi di selezione e le notizie che necessitano di maggiore diffusione.

Con decorrenza dal 2021 alcune scelte hanno inciso in modo significativo sulla gestione dell'ufficio:

- l'istituzione della dirigenza e conseguente applicazione di due diversi contratti e due diverse contrattazioni decentrate;
- la rienternalizzazione della gestione delle pratiche previdenziali gestite prima tramite affidamento esterno del servizio
- la gestione delle procedure concorsuali per tutti gli enti
- l'istituzione del lavoro agile
- il potenziamento del servizio sociale

Sul tema della trasparenza va segnalato che l'Ufficio Personale si occupa di tenere costantemente aggiornati i dati di propria competenza ai sensi del Piano della Trasparenza vigente, da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Unione.

L'incremento dell'attività dell'ufficio unico del personale, dovuto sia all'applicazione delle nuove norme, sia alla gestione di nuove attività che si è registrato nel corso del 2024 si è consolidato

nell'anno in corso, durante il quale, inoltre, l'ufficio ha perso la figura di vice responsabile, con la conseguente riduzione non solo dell'organico ma anche di una competenza qualificata.

L'ufficio ha gestito le procedure di selezione interne ed esterne e alcune procedure di mobilità dei comuni aderenti, attività precedentemente gestita direttamente dai comuni e coordinato gli adempimenti relativi alla formazione, a seguito dell'adesione al progetto "Syllabus".

Particolarmente impegnativa e destabilizzante è stata la gestione delle numerose sistemazioni contributive richieste dall'Inps, gestite in economia.

Onerosa l'attività di affiancamento garantita ai comuni aderenti in attività di riorganizzazione, compresa la redazione di atti complessi, non rientranti nella convenzione, nonché le attività di coordinamento legata al rinnovo delle convenzioni per l'ufficio di disciplina richiesta dalla Provincia.

Nel corso del 2025, si evidenziano nuovi adempimenti scaturiti da:

- Riorganizzazione servizio di piano e minori
- sistemazioni contributive emesse dall'Inps per tutti i comuni;
- gestione della piattaforma syllabus
- Passaggio nuovo applicativo per la sistemazione dei conti assicurativi dei dipendenti iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici che ha sostituito "Nuova Passweb"
- Adempimenti inerenti i referendum e la gestione delle emergenze
- Nuova normativa in materia di aumento fondi
- Partecipazione tavolo di lavoro organizzato dalla Provincia per la gestione di concorsi unici

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE

RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

PRODOTTO SERVIZIO E INDICATORE		15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	n° addetti al servizio	4,96	5,64	5,11	6,74	6,22	6,16	6,21	5,75	5,73	5,80	6,7
2	n° dipendenti a tempo indeterminati n.gestiti	357	407	394	385	394	410	366	359	393	353	343
3	n° dipendenti a tempo determinati gestiti	10	9	13	12	25	26	22	29	28	20	20
4	n° pratiche previdenziali e pensioni (mod.98, ecc.)	143	113	126	244	293	252	232	200	470*	437	390

	n° cedolini paga emessi nell'anno	5551	5520 *	5364	6117	5961	5813	5677	5891	6030	5366	5690
5	Selezioni gestite per conto di tutti gli enti									11	16	14
6												

In merito alla tabella di cui sopra, occorre segnalare che il numero delle pratiche previdenziali in calo rispetto all'anno 2023 e al 2024 è dovuto al mancato rinnovo della convenzione con Asp per la gestione delle pratiche previdenziali, nonché all'introduzione del nuovo programma SCAD, che ha generato anomalie di funzionamento e non ha consentito la lavorazione delle pratiche nel periodo compreso tra ottobre e dicembre.

Il minor numero di dipendenti gestiti è dovuto anche al ricorso alla somministrazione di lavoro, utilizzata negli ultimi anni per far fronte a esigenze straordinarie; le relative assunzioni non sono incluse nella tabella sopra riportata.

Nel dettaglio si evidenzia che la gestione di una parte delle sistemazioni ricevute dall'Inps riferite ai comuni hanno consentito di ridurre il debito nei confronti dell'istituto previdenziale per un importo, per l'anno 2025, pari a € 57.000,00.

In merito alle procedure selettive sono state evase tutte le richieste di concorsi/selezioni e rispettate le scadenze concordate con gli stessi enti. La gestione unica ha consentito di generare economie di gestione, sia in merito al numero dei procedimenti che in merito alla spesa.

ALTRE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE DA INDICARE NEL RENDICONTO 2025

BENESSERE PERSONALE	DEL
Regolamentazione interna per la disciplina degli aspetti di dettaglio della trasferta, ai sensi art. 57 comma 9, CCNL 16/11/2022	Allo scopo di favorire la partecipazione ai corsi fuori sede del personale dipendente e di migliorare la soddisfazione dei dipendenti ed il benessere organizzativo, l'obiettivo dell'ente era quello di predisporre una regolamentazione interna per sanare le posizioni dei dipendenti, soprattutto appartenenti al servizio della polizia locale, spesso invitati a seguire corsi obbligatori fuori sede, per i quali il tempo viaggio non viene considerato utile. Ai fini dell'adozione della regolamentazione interna di dettaglio è stata effettuata una ricognizione della giurisprudenza pertinente, nonché richiesto specifico parere ad Aran, la quale ha precisato che ogni ente può adottare una regolamentazione interna, con la quale stabilire i casi, non dettagliati dal CCNL, per i quali riconoscere le ore di viaggio e i rimborsi. L'iter ha visto il coinvolgimento dei responsabili di servizio per il rispettivo parere e delle OO.SS. La nuova disciplina approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 127 del 29 ottobre 2025, è stata inviata ai dipendenti in data 20 novembre 2025 e ai comuni aderenti. L'ufficio ha, inoltre, programmato l'intervento per modificare,

	con decorrenza da gennaio 2026, il software delle presenze e adeguarlo alle indicazioni fornite dalla circolare stessa.
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	
Adozione criteri per: - la disciplina dell'istituto delle Posizioni di Elevata Qualificazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del CCNL delle Funzioni locali 16/11/2022; - la disciplina delle procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL vigenti in materia.	Scopo dell'obiettivo era quello di aggiornare i regolamenti attuali, in vista delle nuove attribuzioni, esaurita la fase transitoria prevista dal CCNL 16/11/2022, di migliorare i processi di affidamento di incarico di E.Q., garantendo maggiore trasparenza. Dopo aver verificato e condiviso le esigenze degli enti e analizzato le criticità, è stata completata la prima bozza di un unico regolamento, che contiene i criteri sia per gli enti privi di dirigenza che per gli enti con dirigenza. La prima bozza di regolamento è stata condivisa, nell'arco del quarto trimestre con tutti gli enti dell'unione, con il nucleo ed è stato attivato il confronto con le OO.SS. Al termine della procedura di confronto il nuovo regolamento è stato inviato a tutti gli enti per l'approvazione e successiva applicazione.
ECONOMIE DI GESTIONE	
Realizzazione delle procedure di reclutamento esterne previste dai Piani triennali dei comuni. Gestione delle procedure concorsuali dell'unione e degli enti, garantendo, se necessario, la gestione di due procedure contestualmente. Partecipazione attiva al gruppo di lavoro coordinato dalla Provincia	La Provincia si è proposta come ente capofila per la gestione delle selezioni uniche per la formazione di graduatorie di idonei per successiva chiamata tramite interpello; l'ufficio ha aderito all'invito di costituzione del gruppo di lavoro fornendo due nominativi e partecipato a tutti gli incontri, durante i quali sono state suddivise le competenze, creati tre diversi gruppi di lavoro con diversi obiettivi: - gruppo 1 analisi dei profili professionali - gruppo 2 predisposizione bozza di regolamento e accordo per le selezioni uniche di cui all'art 3 del d.lgs 81/23; - gruppo 3 studio convenzioni con le università per assunzioni; Il nostro ufficio ha ricevuto l'incarico di predisposizione bozza di regolamento per le selezioni uniche insieme alle unioni: Pianura Reggiana, Terra di mezzo e Val D'Enza con l'obiettivo di fornire una bozza di regolamento e di accordo per la metà di settembre 2025, obiettivo pienamente rispettato dall'ufficio che ha elaborato entro i termini previsti la bozza finale da sottoporre al tavolo della Provincia convocato in data 30/9. In merito alla gestione delle procedure concorsuali dell'unione e degli enti, su inpa sono state pubblicate n. 14 procedure, delle quali 6 interamente dedicate all'assunzione di personale per i comuni aderenti, tre procedure per i servizi gestiti dall'unione e

	le restanti per l'assunzione di personale amministrativo e tecnico per tutti eli enti. Sono state evase tutte le richieste degli enti.
--	--



Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza

Programma: polizia locale e amministrativa

Responsabile:

Comandante Francesco Crudo

RELAZIONE ANNO 2025 DELL'ATTIVITÀ DEL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE

La presente rendicontazione costituisce un breve ma esaustivo documento, che illustra le principali attività svolte dal Corpo Unico di Polizia Locale Bassa Reggiana, in coerenza con gli obiettivi strategici contenuti nel DUP 2025-2027 dell'Unione Bassa Reggiana:

1) dematerializzazione delle procedure e delle attività di servizio in coerenza con il Piano Triennale per

l'Informatica nella P. A. emanato da AgID;

2) presidio del territorio e nuove tecnologie per la sicurezza stradale;

3) polizia di comunità in un sistema integrato di sicurezza;

Grazie agli applicativi acquisiti nell'ambito della gestione delle attività della Polizia locale, si può affermare che si è giunti alla quasi completa dematerializzazione degli atti e delle procedure del comando. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione interna dei servizi, l'impiego di apposito gestionale di programmazione dei turni e delle attività da svolgere, permette alle pattuglie di acquisire automaticamente dal tablet assegnato l'attività giornaliera assegnata, senza ulteriori comunicazioni radio, potendo rendicontare in modo puntuale il lavoro svolto, aumentando l'efficienza e l'efficacia dei servizi, nonché la trasparenza interna ed esterna.

La programmazione dei servizi festivi/serali/notturni utilizzando l'apposita piattaforma informatica, ha permesso un alleggerimento nel lavoro di programmazione dell'ufficio servizi che può sfruttare le proiezioni proposte dallo stesso applicativo per poi formulare i servizi definitivi, nel rispetto dei principi contenuti dalla disposizione di servizio nr.8 del 10/10/2024 a firma del Comandante, che ha fissato i criteri gestionali per i turni disagiati e le richieste di ferie, al fine di meglio organizzare la presenza in servizio del personale di Polizia locale per garantire un miglior servizio reso cittadinanza.

Per quanto invece concerne la dematerializzazione degli atti di accertamento, si può affermare che questa sia stata del tutto completata per le violazioni al Codice della strada, e abbia ricompreso una parte delle violazioni diverse da queste ultime, generalmente più complesse da trattare perché meno standardizzabili. Ogni operatore esterno è dotato di tablet sul quale è installato l'applicativo Concilia Web che permette appunto la redazione ed il trasferimento digitale di ogni verbale o preavviso di accertamento fatto durante il turno di lavoro. Dall'anno 2025, a seguito della modifica del regolamento di polizia urbana dell'Unione Bassa Reggiana, si è inoltre provveduto all'integrazione nello stesso applicativo di una parte di violazioni extra codice della strada, incrementando ulteriormente la dematerializzazione degli atti di accertamento.

L'efficacia dei sistemi di controllo automatici installati sul territorio dell'Unione Bassa Reggiana, è dimostrata dall'azzeramento degli incidenti stradali con esito mortale nei tratti interessati dai controlli, nonché dalla ormai rilevante riduzione delle sanzioni accertate, quale indice di introiezione delle regole di buona condotta legate in questo caso specifico alla velocità o al passaggio con semaforo rosso.

Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto al rinnovo di tutti gli strumenti di controllo automatico presenti sul territorio, acquisendo strumentazione tecnologicamente più evoluta, con maggiore garanzia di precisione ed affidamento, anche a garanzia e tutela dei cittadini.

La scelta operata in sede di installazione di mantenere i sistemi di rilevamento della velocità media, senza contemplare quelli di rilevamento della velocità istantanea, si è dimostrata nel tempo vincente, avendo inciso sui comportamenti degli automobilisti, come dimostrato dai dati relativi alle sanzioni accertate, che oltre ad essere diminuite nel loro numero, risultano concentrate per quasi l'85% nelle fascia meno grave del comma 7 dell'art.142 del C.d.s., dimostrando una generale

riduzione della velocità nei tratti controllati ed un miglioramento dei comportamenti più a rischio, rispetto al passato.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati complessivamente sei incontri sul territorio con i Gruppi di vicinato

dell'Unione per tenere vivi i rapporti con i cittadini, a cui hanno preso parte sia cittadini già componenti di gruppi di vicinato, sia persone che volevano conoscere questa esperienza per eventualmente aderire o fondare nuovi gruppi. Nonostante gli incontri siano anche un momento in cui i cittadini evidenziano le criticità dovute ai fenomeni di microcriminalità o di disordine urbano; solitamente gli incontri si chiudono con una maggiore consapevolezza, soprattutto rispetto ai pericoli ed ai possibili strumenti utili quanto meno a ridurre i rischi e ad agevolare l'attività della Polizia locale, anche in termini di prevenzione.

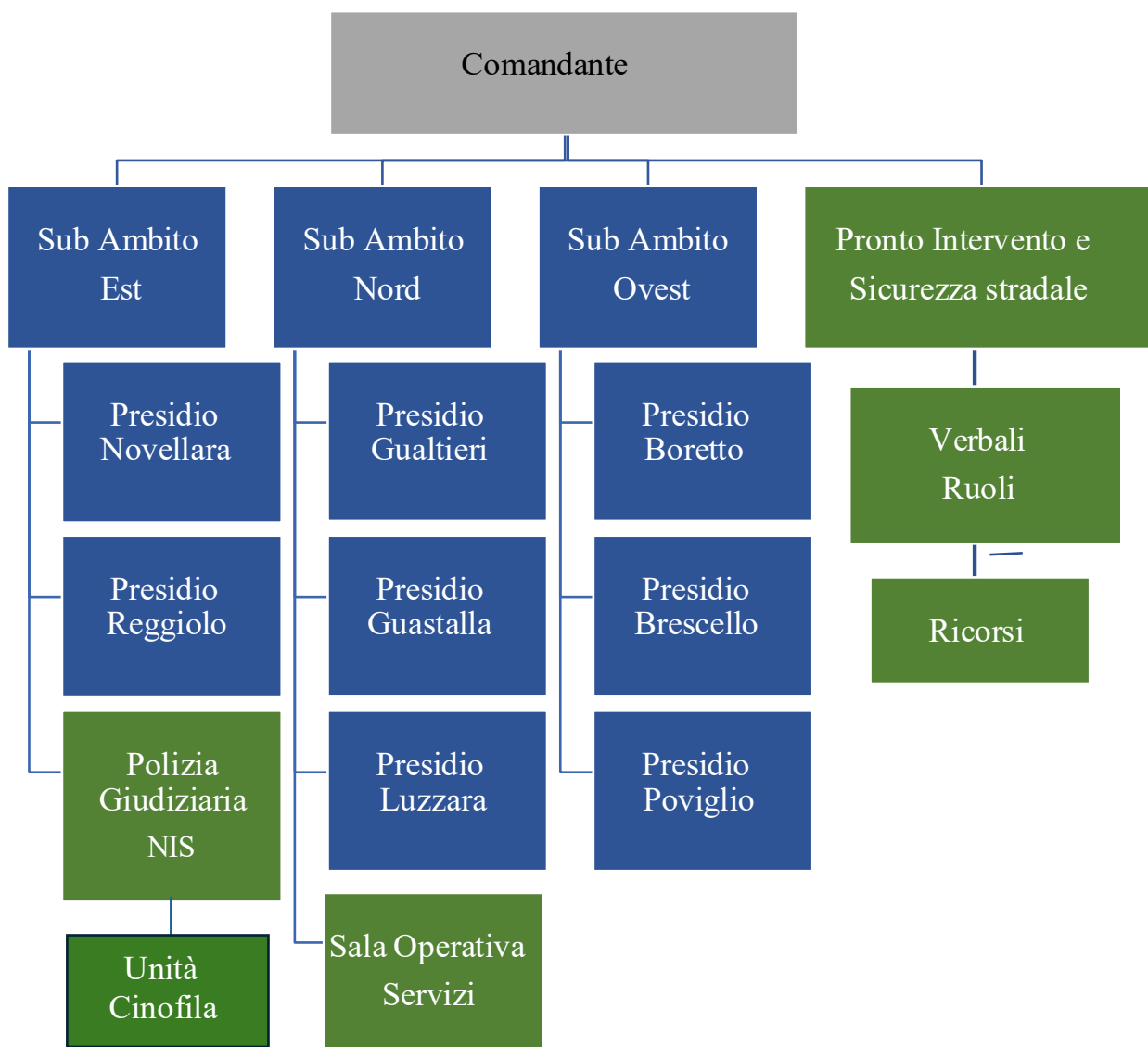
Ed è proprio nell'ottica di conseguire un miglioramento nell'attività di presidio del territorio, ed una maggiore vicinanza ai cittadini, che dalla primavera del 2025 è stato introdotto sui territori dell'Unione una nuova tipologia di servizio svolto a piedi, lungo un itinerario studiato sulle singole necessità dei Comuni, con particolare attenzione ai centri storici e ad alcune frazioni che per caratteristiche strutturali e problematiche evidenziate, possano trarne giovamento. La modalità di svolgimento del servizio appiedato offrirà la possibilità di avvicinare gli operatori durante il loro percorso, fornendo ai cittadini una maggiore percezione di sicurezza e di prossimità della Polizia locale, che torna in modo pervasivo a presidiare i territori. A questo tipo di servizio di affiancano i servizi mirati con l'unità cinofila, svolti principalmente nelle aree verdi o di aggregazione, con l'obiettivo principale di prevenire e reprimere i fenomeni legati allo spaccio ed all'uso di sostanze stupefacenti, nonché aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini.

Onde perseguire l'obiettivo legato al maggior presidio dei plessi scolastici, ovvero dell'attività info-educativa sulle scuole, nel corso dell'ultimo anno scolastico, è stata prevista la presenza di una pattuglia del nucleo Pronto intervento nei pressi delle scuole superiori di Guastalla, al fine di prevenire ed eventualmente reprimere prontamente, i fenomeni legati alla devianza giovanile come gli atti di bullismo o di violenza in generale. Sono stati altresì incrementati gli interventi info-educativi presso gli istituti scolastici superiori, che hanno coinvolto circa 22 classi di tre diversi istituti superiori, con circa 495 studenti.

Vengono tenuti continuamente aggiornati gli operatori abilitati all'uso del defibrillatore, che frequentano periodicamente i corsi di aggiornamento. Inoltre, è stato incrementato di alcune unità il numero di personale abilitato, predisponendo apposito corso, per gli operatori neoassunti che abbiano manifestato la propria disponibilità. Stessa attenzione viene posta ai defibrillatori, mantenuti sempre in efficienza e sotto controllo da parte della responsabile della centrale operativa, che provvede al monitoraggio delle scadenze delle piastre o delle batterie.

Di seguito, vengono quindi riportati i dati statistici più significativi rispetto agli obiettivi del DUP 2025-2027, ed ogni paragrafo è preceduto da un breve commento, che introduce i dati e aiuta il lettore nella loro interpretazione. Al fine di svolgere un efficace confronto con i dati relativi agli anni precedenti, nelle tabelle contenute nella presente relazione, si è ritenuto di riportare solamente i dati relativi agli ultimi cinque anni, considerando che quelli relativi agli anni precedenti non risultano più significativi, viste le numerose modifiche organizzative e sociali intervenute nel frattempo.

L'attuale dotazione organica effettiva del Corpo di Polizia Locale della Bassa Reggiana rilevata al 31/12/2025 è di nr° 56 addetti di cui 32 uomini e 24 donne, con 4 posti vacanti (1 Comandante, 4 Funzionari con Elevata Qualificazione, 11 Ispettori, 43 agenti e 1 addetta amministrativa), organizzati secondo la struttura vigente dal gennaio 2023, che prevede un'articolazione per sub-ambiti, presidi e uffici secondo lo schema di seguito riportato:



Il personale opera su un'articolazione ordinaria di due turni di lavoro, tutti giorni della settimana, dalle 7,00 alle 19,00. I turni ordinari sono stati integrati con apposito progetto di miglioramento del servizio, per cui nel periodo invernale (gennaio-febbraio-novembre e dicembre), è stata garantita la presenza in servizio nelle serate di venerdì e sabato di due pattuglie (con orario 18-24). Nel restante periodo dell'anno (da marzo a ottobre), è stata garantita la presenza in servizio nelle serate di venerdì, sabato e domenica di due pattuglie (con orario 19-01).

E' stata inoltre garantita la presenza di due pattuglie con orario 19-01, nella serata del 31/12/2025.

Tutti gli agenti sono armati con pistola semiautomatica e dotati di manette di servizio a cui si aggiungono gli strumenti di autotutela a dotazione individuale come spray antiaggressione e bastone estensibile, nonché strumenti di autotutela a dotazione di reparto come giubbotti antiproiettile, scudo per TSO, e telecamere indossabili (c.d. Body-Cam).

Il parco automezzi è costituito da:

- n. 20 autoveicoli
- n. 3 uffici mobili
- n. 2 motoveicoli

L'ammodernamento del parco mezzi sviluppato a partire dall'anno 2020 è proseguito anche nel corso del 2025 con l'acquisto di un nuovo mezzo finanziato con progetto regionale. Grazie a questa continua sostituzione dei mezzi più obsoleti, ad oggi oltre il 70% del parco mezzi del Comando, ha meno di 5 anni d'età. Nella strategia di ammodernamento dei mezzi si è tenuto conto anche del numero dei veicoli necessari a garantire agli operatori una adeguata autonomia di movimento, considerata l'articolazione sugli otto comuni dell'unione e la frequente necessità di spostamenti tra più comuni per l'espletamento dei servizi assegnati. La maggiore efficienza dei veicoli ha inoltre ridotto i tempi di indisponibilità dei mezzi, dovuti agli interventi di manutenzione straordinaria, e i conseguenti costi d'intervento, a tutto vantaggio dell'efficienza del servizio.

In applicazione dei principi di efficienza ed efficacia che governano un Corpo Unico, negli ultimi anni è stata perseguita la specializzazione del personale in servizio presso la Polizia Locale della Bassa Reggiana, attraverso l'implementazione e la costituzione di nuclei, istituiti per affrontare in modo strategico le problematiche e le specificità dei diversi campi di intervento. Allo stato attuale sono attivi i seguenti nuclei/servizi:

- Ufficio di polizia giudiziaria con
 - o Nucleo antiviolenza per il contrasto a fenomeni di violenza in famiglia;
 - o Nucleo piloti aeromobili leggeri;
 - o Laboratorio per acquisizione digitale forense di dati da dispositivi mobili;
- Servizio pronto intervento con infortunistica stradale e controllo traffico pesante;
- Unità cinofila;
- Laboratorio falsi documentali;
- Nucleo benessere e tutela animali (trasversale ai sub-ambiti);
- Nucleo Educazione stradale ed alla legalità (trasversale ai sub-ambiti).

La creazione dell'unità cinofila nel corso del 2024 ha apportato un'ulteriore specializzazione al corpo che oggi può contare su uno strumento nuovo, utile al fine di contrastare il fenomeno del piccolo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché contribuire, nell'ambito dei controlli di polizia stradale, al contrasto alla guida sotto l'effetto di stupefacenti.

Le dotazioni tecnologiche attualmente a disposizione del Corpo sono:

- 60 apparati radio portatili (in assegnazione individuale)
- 40 devices mobili (Tablet) adattati per la stampa immediata dei verbali
- 18 precursori per il controllo dell'alcool
- 5 etilometri
- 1 sistema di rilevazione Gps degli incidenti stradali (Topcrasch)
- 1 sistema di rilevazione 3D degli incidenti stradali (I-Cam 3D)
- strumentazione per analizzare e certificare la falsità dei documenti
- dispositivi per lo scarico e l'analisi dei crono tachigrafi digitali e per il controllo dell'autotrasporto

(Police-Controller)

- 2 aeromobili (c.d. Droni) attrezzati con videocamere per visione notturna e termoscanner
- 1 aeromobile leggero (c.d. Drone) per l'utilizzo in centro abitato
- 4 apparati bidirezionali per la rilevazione della velocità media
- 1 apparato per la rilevazione della velocità in modalità dinamica installato su un autoveicolo di servizio
- 4 intersezioni semaforizzate controllate con 7 appositi strumenti per il rilievo delle infrazioni semaforiche
- 1 sistema per l'acquisizione digitale forense dei dati in memoria di telefoni cellulari, smartphones,

ecc.

1 - Attività Front-office -

L'attuale struttura del Corpo, che si compone di articolazioni territoriali ed uffici specialistici, trova come anello di congiunzione di tutte le attività espletate sul territorio, la Sala operativa istituita a Guastalla, che nel tempo si è dotata di attrezzature e software sempre più integrati, che le permettono attualmente di fungere da vera e propria regia del personale in servizio.

Questo nucleo costituisce uno snodo fondamentale del Corpo, raccogliendo le richieste che pervengono dai cittadini o da altre istituzioni, e gestendo gli interventi nella maniera più efficace possibile. Il software in dotazione permette infatti di conoscere: posizione, attività, esiti ed ogni informazione utile, sulle pattuglie dispiegate sul territorio.

Presso la Sala operativa è stata inoltre allestita la sala di controllo di tutti i sistemi di videosorveglianza presenti sul territorio dell'Unione, in modo che si possa in ogni momento avere cognizione di quanto accade nelle aree coperte dalle telecamere, o eventualmente reperire nel più breve tempo possibile le immagini relativi a fatti di natura criminosa. Con l'aumento del numero delle telecamere si sono resi necessari ulteriori interventi di acquisto di computer e licenze in grado di supportare il sistema, che ad oggi garantisce la copertura di sei degli otto comuni con circa 350 telecamere di contesto e 63 varchi di lettura targhe.

Attività Front-office	2021	2022	2023	2024	2025
Richieste intervento sala operativa	2.768	3.000 stimato	1.592	1.894	3.098
Numero complessivo pattuglie impegnate nel 28esta dell'anno	3.357	4.500 stimato	4.300 stimato	5.481 stimato	5.572 stimato
Totale Segnalazioni ed esposti	1.235	620	1.287	1.748	1.636
Informazioni/investigazioni (Anagrafe/Stato civile)	8.593	4.429	4.606	3.938	4.544
Informazioni/notifiche Enti FF.PP.	1.039	1.032	1.213	1.533	1.092
Procedure gestione TSO e ASO	40	43	31	33	25
Telefonate 28estate dalla Sala Operativa			11.594	11.488	9.645

2 – Servizi sovra comunali –

"La polizia locale è il principale regolatore della vita di tutti i giorni nello spazio pubblico delle città e nel territorio. Regola il traffico e contrasta i comportamenti di guida rischiosi, tutela i consumatori e garantisce il rispetto delle regole del commercio, tutela l'ambiente, controlla lo sviluppo edilizio e contrasta l'abusivismo, presidia, prevalentemente a piedi, lo spazio pubblico per garantire sicurezza nelle città e nel territorio.

Da oltre un decennio le città italiane sono al centro di una trasformazione urbana e sociale sempre più rapida e convulsa. Una trasformazione che investe lo spazio pubblico delle città come un fiume in piena, che produce disordine fisico e sociale; un disordine che va regolato giorno per giorno e mantenuto entro limiti accettabili. Nello spazio pubblico i fenomeni negativi si sommano e si intrecciano: fretta, maleducazione, inciviltà, violazione delle norme del vivere civile, degrado ambientale, mercati illegali, criminalità di strada. In questo spazio la polizia locale fa di tutto: informa, educa, regola, sanziona, difende i più deboli da grandi e piccole prevaricazioni. Svolge cioè la propria specifica funzione di regolatore della vita sociale e lo fa conoscendo e applicando la legge, cioè le regole di vita

che la comunità nazionale e locale democraticamente si è data. Per questo gli operatori, non possono e non vogliono girare mai la testa dall'altra parte, e intervengono, se necessario, anche utilizzando i propri poteri di polizia di sicurezza e giudiziaria."

Con questa premessa, tratta dalla dichiarazione congiunta approvata dagli organismi dirigenti nazionali del Forum italiano per la sicurezza urbana e dei sindacati riunitisi a Roma il 5 Ottobre 2007, si è inteso dare il senso di quanto l'attività della Polizia Locale sia diventata sempre più complessa e di quanto siano aumentate le esigenze di sicurezza provenienti dai cittadini, che rendono sempre più ardua una risposta adeguata, senza adottare specifiche strategie organizzative, volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi forniti con l'organico a disposizione.

Attraverso la predisposizione di un apposito progetto di miglioramento dei servizi, è stata quindi garantita la presenza di personale anche nelle fasce orarie serali e notturne, altrimenti non presidiate.

Servizi Sovracomunali	2021	2022	2023	2024	2025
Turni festivi	60	62	63	61	63
- Pattuglie impiegate	382	379	380	358	351
- Operatori impiegati	778	773	775	744	717
Turni serali	160	169	167	144	138
- Pattuglie impiegate	309	324	318	288	272
- Operatori impiegati	643	667	651	545	555
Turni notturni	2	13	15	16	16
- Pattuglie impiegate	4	43	40	47	40
- Operatori impiegati	8	88	87	95	86
Veicoli controllati				9.700	11922

Totale pattuglie in turni sovracomunali (351+272+40) =663

3 – Formazione -

L'aggiornamento professionale continua ad essere una delle priorità del comando, per garantire buoni livelli di preparazione tecnico-pratica agli operatori. In particolare, nell'anno 2025 è stato somministrato a tutti gli operatori dotati di sistemi di autotutela, un corso di aggiornamento legato alla sostituzione del bastone estensibile, con un modello più leggero e pratico. Il corso, tenuto da un istruttore abilitato della Sipl, è stato l'occasione per aggiornare le conoscenze sia teoriche che pratiche, con le nuove linee guida della Scuola di Polizia, in modo che gli operatori siano sempre consapevoli dell'utilizzo corretto degli strumenti affidati, nel pieno rispetto della normativa in vigore.

Sono stati predisposti inoltre tutti i corsi obbligatori previsti per i lavoratori dal Decreto 81/2008, integrati da quelli facoltativi ma utili sia per la sicurezza degli stessi lavoratori, quanto dei cittadini in generale, come il corso BLSD, considerato che i veicoli ed i presidi sono dotati di defibrillatori che possono risultare determinanti in presenza di un arresto cardiaco.

Per l'anno 2025, la formazione di 4 ore previsto dall'accordo decentrato, ha riguardato il tema del falso documentale, ed è stato organizzato con risorse interne altamente qualificate, capaci di fornire pratici consigli per riuscire ad individuare nei documenti di guida, alcuni elementi di falsità che possono poi essere approfonditi appunto presso l'ufficio falsi documentali del Comando.

Numero Operatori	2021	2022	2023	2024	2025
Formazione sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08	14	0	17	10	2
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	14	0	6	24	3
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	0	0	11	10	12
Uso defibrillatore	36	22	//	33	6
Corso di aggiornamento per RLS	1	0	//	1	1
Corsi aggiornamento Codice della Strada	4	7	2	52	7
Corso gestione dello stress	56	0	//	//	2
Corso autotrasporto	8	12	//	7	7
Corso addestramento Armi	57	57	50	52	58
Corso addestramento uso strumenti autotutela	57	7	//	//	47
Seminari/Corsi Vari	20	61	12	24	20
Corso Formazione Neo Assunti	10	0	4	2	2
Corso polizia giudiziaria/falso documentale	4	17	10	55	49
Corso prima formazione Ufficiali	4	2	2	//	1
Corso Formazione conduttori Droni	4	3	//	//	//
Corso Anticorruzione		23	55	53	55
Totale	293	211	169	323	272

Numero ore	2021	2022	2023	2024	2025
Formazione sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08	112	0	128	80	12
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	56	0	24	96	6
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	0	0	55	50	60
Uso defibrillatore	186	110	//	132	30
Corso di aggiornamento per RLS	8	0	//	4	4
Corsi aggiornamento Codice della Strada	16	29	8	96	18
Corso gestione dello stress	112	0	//	//	12
Corso autotrasporto	64	96	//	56	56
Corso addestramento Armi	172	171	150	156	174
Corso addestramento uso strumenti autotutela	84	28	//	//	188
Seminari/Corsi Vari	98	414	72	140	45
Corso Formazione Neo Assunti	2.500	0	1040	//	240
Corso gestione violenze in famiglia / polizia giudiziaria	8	71	20	220	196
Corso prima formazione Ufficiali	400	240	240	//	120
Corso Formazione conduttori Droni	16	9	//	//	//
Corso Anticorruzione		92	265	424	685
Totale	3.832	1.260	2.002	1.454	1.846

4 – Educazione nelle scuole –

Nell'anno 2025 si è concluso il progetto di miglioramento dell'attività di educazione stradale ed educazione alla legalità, approvato e finanziato dalla regione Emilia-Romagna, per il quale si è dato seguito alle attività previste come: creazione del nucleo trasversale e specialistico (ESL) per l'educazione stradale e alla legalità presso le scuole; creazione di materiale didattico condiviso da utilizzare negli interventi; creazione di supporti digitali da utilizzare negli interventi; acquisto ed utilizzo di materiale vario da utilizzare presso le scuole o negli incontri plenari.

Per quanto concerne l'approccio ed il contenuto dei programmi elaborati, il progetto è stato ritenuto dalla regione particolarmente innovativo e per tale ragione è stato presentato presso lo stand della Regione Emilia-Romagna, durante un incontro sul tema dell'educazione alla legalità tenutosi nell'ambito del Convegno Nazionale della Polizia Locale, nel quale si è potuto appunto illustrare le idee messe in campo per avvicinare i giovani con un linguaggio a loro familiare, e coinvolgendoli direttamente con un progetto di peer-education sulle scuole medie.

I riscontri ricevuti dai diversi istituti scolastici al termine del primo anno di sperimentazione hanno portato al convincimento, che le iniziative intraprese siano state efficaci per il raggiungimento dello scopo formativo previsto, ed hanno consentito una ulteriore elaborazione dei programmi con piccoli aggiustamenti, che garantiranno la sostenibilità dell'iniziativa nel tempo, facendola rientrare nella ordinaria programmazione lavorativa del Comando.

Educazione alla legalità	2021	2022	2023	2024	2025
Numero classi	19	22	54	115	140
Numero ore	38	44	109	136	225
Numero alunni	494	540	981	2451	3.466

5 - Polizia Amministrativa-

L'attività di polizia amministrativa svolta dalla Polizia Locale, si sostanzia in tutte quelle attività di controllo che afferiscono al rispetto delle regole di civile convivenza ed alla tutela del consumatore, nonché alla tutela del territorio dal punto di vista della qualità urbana ed ambientale.

Per tale ragione si tratta di un tipo di attività strettamente legata alle condizioni socioeconomiche del territorio, basandosi principalmente su attività ispettive messe in atto a seguito di segnalazioni pervenute dai cittadini, ovvero di iniziativa su fenomeni rilevati durante il servizio ordinario.

Chiaramente la stessa attività non può che essere influenzata dalle modifiche normative che intervengono in materia di commercio o edilizia, che secondo una tendenza consolidata ormai da diversi anni, tende a semplificare gli adempimenti per la richiesta ed il rilascio di autorizzazioni in questi ambiti specifici di attività, e inquadra in maniera sempre più puntuale le attività di controllo che possono essere realizzate dagli organi preposti. Esempio evidente di questa filosofia, è il D.Lgs. 103/2024 che ha introdotto un concetto nuovo nel panorama giuridico italiano, basato sulla collaborazione tra controllore e controllato, laddove il primo potrà svolgere i controlli solo nel caso si rilevino a monte possibili irregolarità, anche documentali, mentre il secondo potrà spontaneamente richiedere di essere valutato in termini di rischi presenti nell'attività svolta ed ottenere così un vantaggio, in termini di riduzione dei possibili controlli amministrativi.

Altro dato di rilievo, rispetto all'attività di vigilanza edilizia, quello che ha visto un calo rilevante del numero dei cantieri edili presenti sui territori, dovuti probabilmente ad un cambio di condizioni socioeconomiche. Le ristrutturazioni edilizie, infatti hanno goduto negli anni passati di particolari condizioni di favore, dovute alle diverse agevolazioni fiscali che ne avevano causato un incremento improvviso. Al cessare di queste

agevolazioni, la situazione si è pian piano normalizzata, portando appunto l'attività alla sua dimensione ordinaria.

Infine, la questione ambientale, sempre più sentita sui territori, sia per una sempre più crescente coscienza ambientale, sia per una maggiore sensibilità rispetto ai fenomeni di degrado collegati appunto ad alcune tipologie di eventi, come l'abbandono indiscriminato di rifiuti. Per combattere questo fenomeno, ormai da diversi anni, la Polizia locale si è dotata di strumentazione tecnologica (fototrappole), che permette il controllo delle aree dove in maggior misura si rilevano gli abbandoni, ponendo così in essere una azione dissuasiva e sanzionatoria, nei confronti di coloro che dovessero trasgredire.

Al fine di migliorare sempre più l'attività ed essere sempre più rispettosi della privacy dei cittadini, con l'ultimo affidamento svolto per il servizio di noleggio delle attrezzature necessarie per i controlli ambientali, si è scelto di prevedere espressamente l'impiego di veri e propri sistemi di videosorveglianza, dotati di intelligenza artificiale, in grado di distinguere un semplice conferimento di rifiuto, da un comportamento scorretto da sanzionare, mediante algoritmi complessi e un sistema di autoapprendimento, che avrà come risultato positivo una consistente riduzione delle registrazioni effettuate, a tutto vantaggio della privacy dei cittadini.

Polizia Amministrativa	2021	2022	2023	2024	2025
Controlli Edilizia e ambiente	243	169	233	260	89
Totale controlli commerciali (di cui):	991	973	818	933	745
- Controlli Commercio e Pubblici Esercizi	482	400 stimato	98	82	50
- Controlli Fiere e Mercati	509	645	746	851	695
Sanzioni Illeciti Commerciali	23	6	22	9	10
Sanzioni Illeciti Edilizia e ambiente	280	52	206	248	173
Sanzioni Regolamenti polizia urbana	56	546	290	131	178
Violazioni norme amministrative (cessione di fabbricato, stranieri DPCM)	138	22	23	16	16
Altre violazioni				69	48
Totale sanzioni amministrative	497	626	541	473	425

6 - Infortunistica stradale-

L'attività di infortunistica stradale rientra tra quelle di maggiore specializzazione della Polizia Locale ed ha come scopo quello di garantire una corretta ricostruzione dei fatti accaduti, a tutela degli utenti danneggiati negli incidenti stradali. La scelta di affidare questa attività ad un nucleo specialistico, è dettata dalla necessità di garantire un elevato standard di competenze specifiche, che si esplicano in maniera più rilevante nel caso di incidenti stradali mortali o con feriti gravi, che vedono coinvolte anche la locale Procura, presso la quale viene ad instaurarsi il conseguente procedimento penale, per la quale risultano di fondamentale importanza i rilievi svolti nell'immediatezza dei fatti, anche grazie alla strumentazione tecnologica fornita dal Comando. Al momento il corpo può contare per questa attività, su due strumenti di elevata tecnologia, denominati Topcrash e Icam3D che permettono la fedele ricostruzione planimetrica (anche 3D) dei sinistri rilevati.

Rispetto all'andamento infortunistico rilevato negli ultimi anni, l'anno 2025 ha evidenziato un nuovo incremento degli incidenti rilevati, in controtendenza rispetto al passato e rispetto ai dati provvisori nazionali. Secondo le stime preliminari ISTAT, nel semestre gennaio-giugno 2025 si registra, rispetto allo stesso periodo del 2024, una diminuzione del numero di incidenti stradali con lesioni a persone (82.344; - 1,3%), dei feriti (111.090; -1,2%) e, più consistente, delle vittime entro il trentesimo giorno (1.310; - 6,8%).

Comunque, pur registrando questa recrudescenza nel numero di incidenti stradali rilevati, i dati del 2025 se confrontati con quelli dell'anno 2019, che costituisce l'anno di riferimento per il decennio 2021-2030 per la sicurezza stradale (Benchmark 2030), risultano ancora ampiamente positivi in ogni voce analizzata. Anche nel 2025 si è perseguito l'obiettivo di mantenere costante il numero di dispositivi in dotazione al Comando per il controllo della guida in stato di ebrezza (n.18 apparecchi pre-test alcol e n.5 etilometri) e sono stati inoltre acquistati nr.100 kit con test speditivi per l'individuazione tramite campione salivare, dei conducenti assuntori di sostanze stupefacenti. Nell'ambito delle attività di controllo del territorio e durante gli interventi di rilievo degli incidenti stradali, sono stati complessivamente controllati nr.7.724 conducenti tramite pre-test alcol, dei quali nr.70 sottoposti anche a pre-test droga. Sul totale dei controlli eseguiti sono state accertate nr.16 violazioni per guida in stato di ebrezza alcolica e nr.4 violazioni per guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.

Infortunistica stradale	2019	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenti con feriti	134	112	114	131	95	118
Incidenti con esiti mortali	3	3	3	1	0	0
Incidenti con soli danni a mezzi o cose	89	58	61	56	67	75
Persone decedute	3	3	3	1	0	0
Persone ferite	188	172	148	173	134	140
Totale incidenti	226	173	178	188	162	193
Querele per lesioni colpose	1	9	20	15	10	3
Segnalazione Prefettura Ex art. 223	80	86	82	82	58	71
Accesso atti infortunistica stradale	310	345	142	240	355	486

7 – Sanzioni per violazione norme del Codice della Strada

L'anno 2025 è stato particolarmente delicato dal punto di vista del rinnovamento delle attrezzature elettroniche per l'accertamento delle violazioni stradali; infatti, il rinnovamento ha interessato sia gli strumenti dedicati alla velocità, che quelli utilizzati per le violazioni semaforiche ed infine quelli utilizzati per le violazioni sull'errato conferimento dei rifiuti. Questa circostanza ha comportato inevitabilmente un periodo di fermo delle strumentazioni ed un consistente lavoro dell'ufficio sanzioni sulle procedure precedenti e successive alle sostituzioni, e necessarie al corretto funzionamento degli impianti. Si conferma come essenziale ai fini dell'efficienza organizzativa, la scelta di automatizzare tutte le procedure ricomprese nelle diverse fasi dell'accertamento, che a partire dall'accertamento della violazione su strada, sino alla sua definizione, consentono all'ufficio uno snellimento dei processi e soprattutto riducono la necessità di interventi manuali dell'operatore, che mantiene comunque un ruolo di controllo, verifica e validazione, nel rispetto della normativa vigente e a garanzia della correttezza degli accertamenti. Per questo tutti gli operatori sono stati dotati di tablet e stampanti portatili, con i quali accertare e contestare le violazioni, che verranno appunto gestite automaticamente dal software "Concilia" per tutti i successivi adempimenti, risultando di fondamentale aiuto all'attività d'ufficio.

Analizzando i dati raccolti, emerge in coerenza con gli altri anni, una prevalenza delle violazioni afferenti al superamento dei limiti di velocità con un totale di 27.352 sanzioni, per le quali risultano fondamentali le strumentazioni fisse installate sul territorio. La generale riduzione delle violazioni accertate e soprattutto la rilevante riduzione degli accertamenti relativi alle fasce più gravi di superamento dei limiti, pur in un quadro generale di incremento dell'incidentalità stradale, appaiono se non altro confortanti in relazione alla diminuzione del numero di morti e feriti, a dimostrazione dell'efficacia di questi strumenti nell'ambito dell'incidentalità stradale.

In relazione agli strumenti utilizzati risultano:

- nr° 26.451 sanzioni accertate con i "Tutor" per superamento velocità media
- nr° 901 sanzioni accertate con scout-speed (in movimento) per superamento velocità puntuale

In relazione alla fascia sanzionatoria correlata alla velocità rilevata si registra:

	2024	2025
< 10 km/h	20.955	23.215
Tra 10 < 40 km/h	5.631	4.099
Oltre 40 km/h	63	33
Oltre 60 Km/h	68	5
Totale sanzioni	26.717	27.352

Di rilevante significato risulta essere anche l'attività di accertamento svolta dagli operatori, che hanno mantenuto un costante controllo sul territorio, confermando i dati statistici degli anni precedenti con un totale di 8.108 violazioni accertate direttamente.

Sanzioni Codice della strada	2021	2022	2023	2024	2025
Sanzioni accertate con TUTOR	35.020	26.204	26.451		
Sanzioni accertate con AUTOVELOX	1.799	0	0		
Sanzioni accertate con APU	1.797	2.217	1.249		
Sanzioni accertate con RED	2.540	1.658	1.185		
Totale (a)	49.685	37.141	41.156	30.079	28.885
- Sanzioni senza strumentazione fissa					
Totale sanzioni per sosta	1.711	2.697	2.385	2.710	1.720
Sanzioni accertate con SCOUT					
SPEED	2.888	1.506	1.376	513	901
Mancanza documentazione	5.913	6.591	6.736	4.658	3.527
Non efficienza veicoli e REVISIONI	530	439	630	509	940
Comportamento alla guida (precedenza, rispetto segnaletica),	869	2858	361		
Sicurezza (casco, cinture, telefono, sistemi di ritenuta ecc.)	133	151			
Accert. Conducenti art.186 (amm.vo)	38	35	31	15	8
Mancata copertura assicurativa	544	389	263	399	452
Violazioni norme autotrasporto	575	449	194	164	201
Altro	236	471	425		
Totale (b)	12.515	11.942	12.212	9.648	8.533
Totale accertamenti (a+b)	62.200	49.083	53.132	39.727	37.418

7 bis – Patente a Punti –

Nel corso dell'anno 2025, in conseguenza delle violazioni accertate, si è proceduto alla decurtazione di **24.238** punti dalle patenti di guida dei rispettivi conducenti.

Patente a Punti	2021	2022	2023	2024	2025
Per velocità pericolosa	43.348	26.545	26.705	17.402	12.530
Per sanzioni con rilevanza penale	216	262	360	195	102
Per mancata assicurazione del veicolo	2.770	1.379	1.385	410	580
Per passaggio con semaforo rosso	4.434	16.404	15.132	11.106	8.172
Per sosta su stalli riservati ai disabili	392	938	948	896	580
Per altre infrazioni	292	1.699	2.052	2.726	2.274
Totale Punti Applicati	55.452	47.227	46.582	32.735	24.238

8 - Sanzioni Accessorie al Codice della Strada (patenti e veicoli)

Anche i provvedimenti assunti sulle patenti di guida hanno risentito in maniera positiva della rilevante diminuzione del numero di sanzioni relative all'art.142 del Codice della Strada, per le quali è appunto prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida.

Diventa invece rilevante la variazione relativa ai provvedimenti di interdizione alla circolazione dei veicoli, legati principalmente all'omessa revisione periodica, con un incremento di oltre il 90%, in stretta relazione con l'aumento del numero di veicoli controllati nell'anno durante l'attività di polizia stradale e quindi in funzione di una maggiore presenza sul territorio.

Provvedimenti di interdizione alla guida	2021	2022	2023	2024	2025
Guida in stato di ebbrezza	14	17	28	15	13
Uso sostanze stupefacenti	2	2	3	0	4
Superamento limiti di velocità	288	118	84	131	38
Altro (fuga, lesioni colpose ecc)*	6	19	10	17	28
Incidente stradale e Segnalazioni ex art. 223	86	85	80	58	71
Totale patenti ritirate o sospese	396	241	205	221	154
Provvedimenti di interdizione dei veicoli	2021	2022	2023	2024	2025
Veicoli sottoposti a sequestro	37	48	91	57	99
Veicoli sottoposti a fermo	21	36	24	15	29
Veicoli sospesi dalla circolazione	530	389	600	484	920
Totale provvedimenti sui veicoli	588	473	715	556	1.048

9 – Contenzioso

In linea con gli anni precedenti, il contenzioso derivante dall'attività sanzionatoria risulta certamente contenuto in riferimento al numero di violazioni accertate. Da una rapida lettura dei dati del 2025 rispetto a quelli dell'anno precedente, è facile rilevare un abbattimento del numero dei ricorsi presentati al Giudice di Pace competente, per i quali oltre la mera questione numerica si è osservato che per la stragrande maggioranza dei ricorsi presentati, non vengano sollevate eccezioni di merito afferenti il motivo della contestazione, quanto motivazioni riconducibili a motivi prettamente formali come le modalità di notifica ovvero alcuni indirizzi giurisprudenziali, spesso interpretati in maniera distorta dall'ambito del pronunciamento. Considerata quindi la sempre maggiore complessità dei ricorsi proposti, al fine di garantire al meglio la difesa delle ragioni dell'ente, si è provveduto al conferimento di un incarico fiduciario per uno studio legale specializzato, per la gestione delle pratiche più significative in termini di valore e difficoltà.

Contenzioso	2021	2022	2023	2024	2025
Ricorsi Prefetto	117	64	100	82	86
Ricorsi Giudice di Pace	206	110	105	152	100
Ricorsi al Presidente dell'Unione				42	24
TOTALE	343	174	205	276	210

10 - Controllo Autocarri -

Il territorio di competenza del Corpo risulta particolarmente critico per la presenza di mezzi pesanti, anche stranieri, essendo collocato tra l'autostrada A1 (accessibile attraverso il casello Terre di Canossa – Campegine) e l'autostrada A22 (accessibile attraverso il casello di Reggiolo). Pertanto, la rete stradale ordinaria è interessata giornalmente dalla numerosa presenza di mezzi pesanti, provenienti e diretti alle ditte che insistono sui territori delle province di Reggio Emilia e Mantova, mescolandosi quindi al traffico ordinario, per cui risulta di fondamentale importanza svolgere sistematici controlli per garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada.

La materia dell'autotrasporto costituisce uno degli ambiti di maggiore difficoltà tecnico-giuridica, dovendosi coniugare normative di livello diverso (comunitario, nazionale, leggi speciali, ecc.) che rendono particolarmente difficoltosi i controlli, che necessitano quindi di personale altamente specializzato. Per tale ragione il Corpo dispone ormai da tempo di un nucleo specialistico, dotato di adeguata strumentazione tecnologica (Police controller) che supporta le competenze specifiche degli operatori nell'accertamento del rispetto della normativa in materia.

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
Servizi controllo autocarri	289	202	350	438	450
Numero autocarri sottoposti a controllo completo	400	489	380	500	530
Numero sanzioni	456	460	370	400	549

11 - Attività di Polizia Giudiziaria -

L'ufficio di polizia giudiziaria del Corpo continua a distinguersi per la qualità del lavoro svolto, confermato dalle sistematiche attestazioni di fiducia pervenute dalla locale Procura delle Repubblica. E' infatti la stessa autorità giudiziaria a trasmettere frequenti deleghe, soprattutto in ambiti molto delicati dei reati contro le

fasce deboli, come donne e minori. Altrettanto apprezzata risulta essere la dotazione tecnologica dell'ufficio, che è in grado di fornire specifica consulenza tecnica in materia di acquisizione digitale forense di dati, dai dispositivi elettronici come computer, tablet, smartphones, ecc. Infatti, l'utilizzo distorto di questi dispositivi è di frequente collegato a reati anche molto gravi come lo stalking, il revenge porn o la pedopornografia. L'utilizzo di strumenti tecnologici sempre più sofisticati da parte di coloro che commettono reati in questi ambiti molto particolari, costringono anche le forze di polizia a frequentare continui aggiornamenti professionali e a adeguare le proprie strumentazioni, con rilevanti costi di gestione, al fine di risultare quanto più possibile efficaci nell'acquisizione della prova. Il dark web costituisce ormai un mercato parallelo per ogni genere di attività illecita e ormai l'attività investigativa della polizia giudiziaria dovrà prenderne coscienza ed adeguarsi di conseguenza.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni dei dati più rilevanti dell'attività svolta negli ambiti sopra citati:

- 11 minori vittima di violenza diretta o assistita. Tra questi tre hanno subito molestie sessuali, tre sono state vittima di adescamento, una è stata oggetto di stalking ed una di percosse;
- 8 i minori segnalati alla procura della Repubblica per i minorenni di Bologna per condizioni di pregiudizio;
- 4 sono state le donne vittime di violenza accolte dagli operatori, e purtroppo non per tutti i casi segnalati è stato poi possibile avviare un procedimento penale, vista la mancanza della querela della persona vittima del reato;
- 7 sono stati i minori deferiti alla Procura per i minorenni di Bologna per aver commesso reati. Tra questi in particolare si evidenziano tre per minacce, un minore indagato per adescamento, tre minori indagati per ricettazione.

Sempre nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria, l'istituzione presso il Corpo del Nucleo falsi documentali attivo ormai da diversi anni, ha contribuito ulteriormente all'accreditamento del Corpo presso la locale Procura, nonché presso le altre forze di polizia anche di province diverse, che si avvalgono della competenza tecnica del personale per richiedere analisi di documenti legati all'identità della persona, ovvero patenti di guida, che possano celare identità diverse da quelle dichiarate.

Nello specifico nell'anno 2025 il nucleo falsi documentali ha proceduto alle analisi tecniche su trentatré documenti così suddivisi:

- n. 3 carte d'identità
- n. 2 carte di circolazione
- n. 1 permesso internazionale di guida
- n. 27 patenti di guida

Consolidata ormai la collaborazione con i servizi sociali del territorio e molteplici sono stati i casi in cui si è lavorato in sinergia con loro, garantendo la presenza degli operatori di polizia locale nei momenti più delicati, come in occasione dell'esecuzione delle procedure di allontanamento d'urgenza dall'art. 403 c.c., o delle comunicazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Bologna, ai famigliari dei minori sotto tutela. Al fine di garantire spazi adeguati ed una adeguata assistenza, la polizia locale mette a disposizione dei servizi sociali minori, la sala dell'ascolto presente presso la sede di Guastalla, appositamente allestita per rendere più accogliente l'ambiente ai minori bimbi.

Rinnovato nel 2024 il protocollo per la creazione del tavolo interistituzionale contro la violenza maschile sulle donne, ha visto la costante partecipazione della Polizia Locale, insieme a tutti gli altri enti impegnati negli interventi a sostegno delle donne vittime di violenza, come: Ausl, Servizi Sociali area minori e adulti, Associazione non da sola, Medico Legale, 118, ecc.

Attività Polizia Giudiziaria	2021	2022	2023	2024	2025
Totale procedimenti penali aperti	207	240	203	265	234
Reati CDS. (guida senza patente, stato di ebbrezza, sostanze stupefacenti, omissione soccorso, fuga, ecc.)	35	28	39	21	16
In materia edilizia ed ambiente	2	6	6	14	9
In materia commercio pubblici esercizi	1	0	1	2	1
Reati contro il patrimonio	28	37	23	45	36
Reati contro la persona	33	18	24	21	27
Denunce per reati contro lo Stato (falso, droga, stranieri, dpcm ecc.)	24	47	20	40	29
Querele (art. 333 e 336 Cpp.) trasmesse all'AG.	72	81	34	40	34
Denunce per furto beni mobili/abitazione	23	25	16	13	9
Denunce per furto/smarrimento documenti	19	25	27	20	26
Numero di persone sottoposte a rilievi foto dattiloscopici al fine dell'espulsione	7	19	15	6	3
Numero veicoli rubati recuperati	1	0	2	2	11
Numero complessivo Comunicazioni di reato di iniziativa	104	62	101	106	101
Persone denunciate	125	82	76	101	96
Persone sottoposte a misura cautelare	3	0	0	8	1

12 - Attività Nucleo Benessere Animali -

Con la riorganizzazione del Corpo intervenuta dall'inizio del 2023, il nucleo benessere animali è stato trasformato in un nucleo trasversale sui diversi sub-ambiti individuando un operatore dedicato per ognuno di essi, coordinati da un ispettore individuato nel sub-ambito ovest. A differenza del passato, quando l'attività del nucleo risultava più concentrata nell'ambito del recupero e soccorso diretto degli animali in generale, con la riorganizzazione effettuata, agli operatori è stato chiesto di concentrarsi più sulle problematiche di maggior competenza della Polizia locale, ovvero afferenti al benessere animale e gli eventuali problemi di vicinato originati dalla presenza di animali domestici. La nuova organizzazione ha consentito quindi una maggiore elasticità nell'impiego del personale individuato, che contribuisce anche alle normali attività dei presidi pur assicurando sul territorio di competenza una vigilanza costante nella materia assegnata e permettendo una contaminazione di competenze con i colleghi di lavoro, che vengono comunque coinvolti in sopralluoghi ed interventi nel corso del turno di servizio. Nella tabella sotto riportata, risultano quindi non più valorizzate voci che per loro natura non rientrano tra le competenze specifiche della Polizia locale.

Interventi	2021	2022	2023	2024	2025
Segnalazione per presunti maltrattamenti	20	24	51	28	104
Soccorso in collaborazione con Canile intercomunale per animali in stato di abbandono	46	16	//	//	//

Controllo popolazione felina attività di cattura e sterilizzazione inibizione nascite in collaborazione servizio veterinario competente per territorio	47	14	//	//	//
Recupero fauna selvatica protetta	57	9	//	//	//
Contenzioso tra vicini, causati dalla detenzione di animali	5	6	4	14	21
Accertamenti per attività di rilevanza penale	1	0	//	1	0
n. sanzioni amministrative accertate	Nd	7	4	12	3
n. violazioni penali accertate	Nd	0	//	1	0
Servizi dedicati	144	106	107	123	125

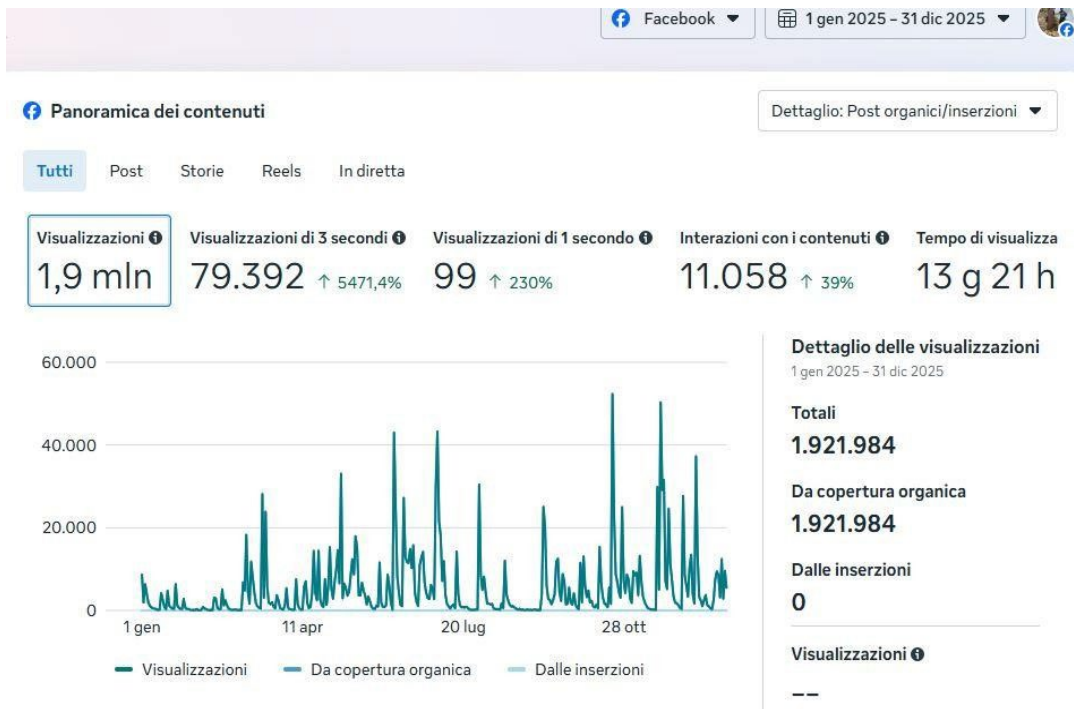
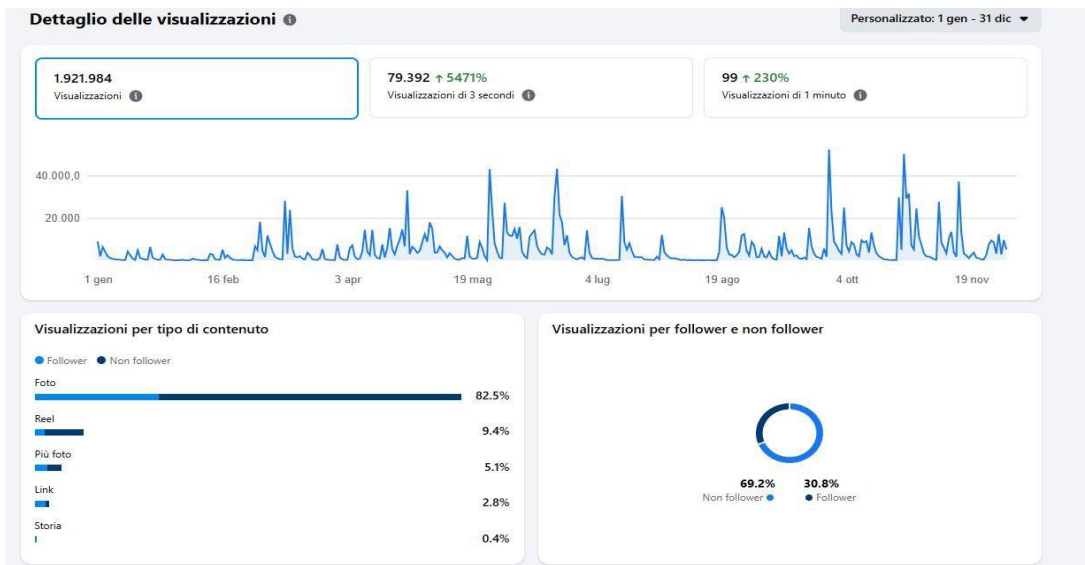
13 - Attività Nucleo Cinofilo -

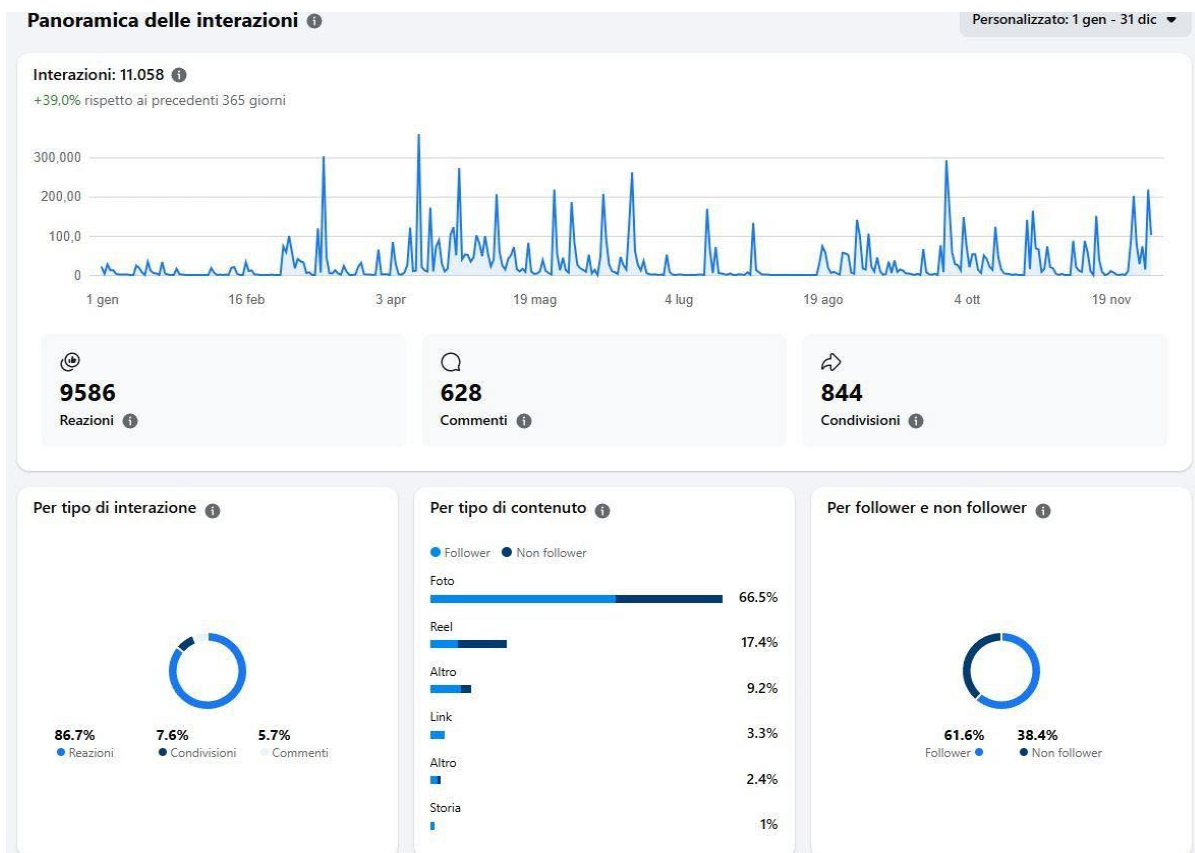
L'unità cinofila dell'Unione Bassa Reggiana nasce ufficialmente il sei maggio 2024, con la redazione della disposizione di servizio del Comandante del Corpo, che stabilisce i nominativi dei componenti e le modalità di impiego della nuova unità. Il percorso intrapreso già dalla fine dell'anno 2023 ha cominciato gradualmente a prendere corpo e sostanza, con l'inserimento dell'unità cinofila nei servizi giornalieri organizzati sul territorio. Ambito privilegiato di impiego è costituito certamente dai parchi presenti nei diversi comuni, dove il cane Argo unitamente alla sua conduttrice, ha intrapreso una attività di conoscenza ed avvicinamento alla cittadinanza, sempre senza scordare la sua funzione operativa nell'ambito della sicurezza urbana. Con il passare del tempo l'unità cinofila è stata sempre più integrata con i servizi del Corpo, partecipando alle attività di Polizia giudiziaria, Polizia stradale ed Educazione alla legalità, quale strumento operativo e di comunicazione della Polizia Locale.

Interventi	2024	2025
Servizi svolti nei Parchi	86	96
Servizi mirati (Pg; Stradale; ecc.)	22	37
Totale servizi unità cinofila	208	211
Stupefacente rinvenuto		Hashish gr.184,97 Marijuana gr.175 Cocaina gr.6

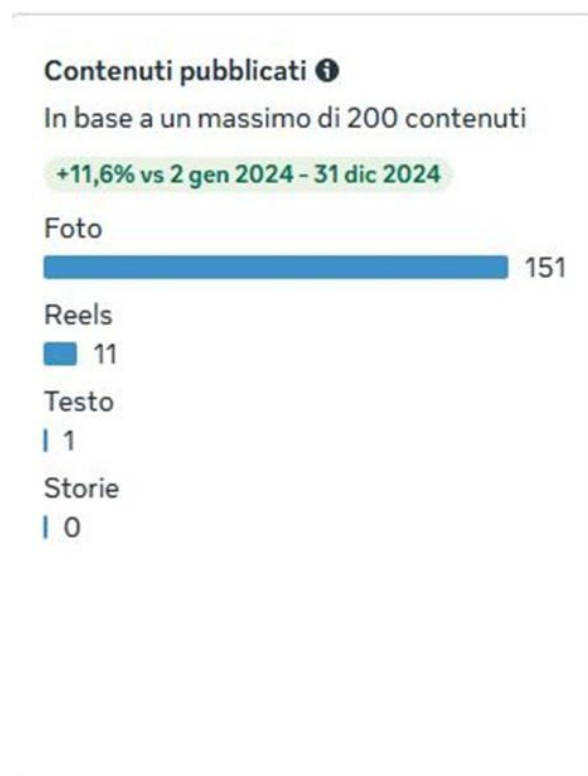
14 - PAGINE SOCIAL ISTITUZIONALI - POLIZIA LOCALE UNIONE BASSA REGGIANA
PAGINA FACEBOOK – POLIZIA LOCALE UNIONE BASSA REGGIANA

Nel corso del 2025 il numero delle persone che seguono la pagina Facebook "Polizia Locale Unione Bassa Reggiana" ha raggiunto e superato i 10.000 followers, attestandosi su 10.293 follower.
Il numero di volte in cui un contenuto della pagina è stato visualizzato è circa 1.900.000, con un notevole implemento rispetto all'anno precedente (le visualizzazioni nel 2024 erano state 464.577). L'incremento delle visualizzazioni può essere ricondotto all'alto numero di "Non followers" che hanno visualizzato un contenuto, il 69, 2 % delle visualizzazioni è infatti da ricondurre a persone che non hanno messo "Like" alla pagina.
Il numero di interazioni (like, salvataggi, commenti, condivisioni) con i contenuti della pagina è stato di 11.058 con un incremento del 39% rispetto all'anno precedente. Anche per quanto riguarda le interazioni, il 61,6 % di esse è da ricondurre a persone che non seguono la pagina.
Anche chi non segue la nostra pagina ufficialmente, apprezza i contenuti pubblicati, tanto che interagisce , condivide e commenta, contribuendo a diffondere.

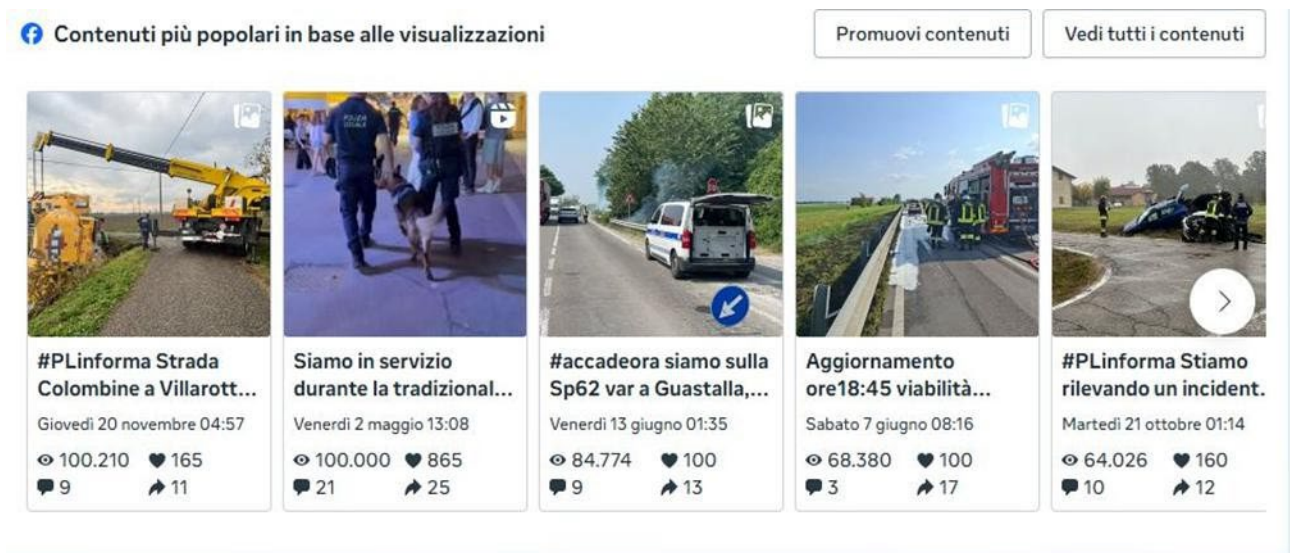




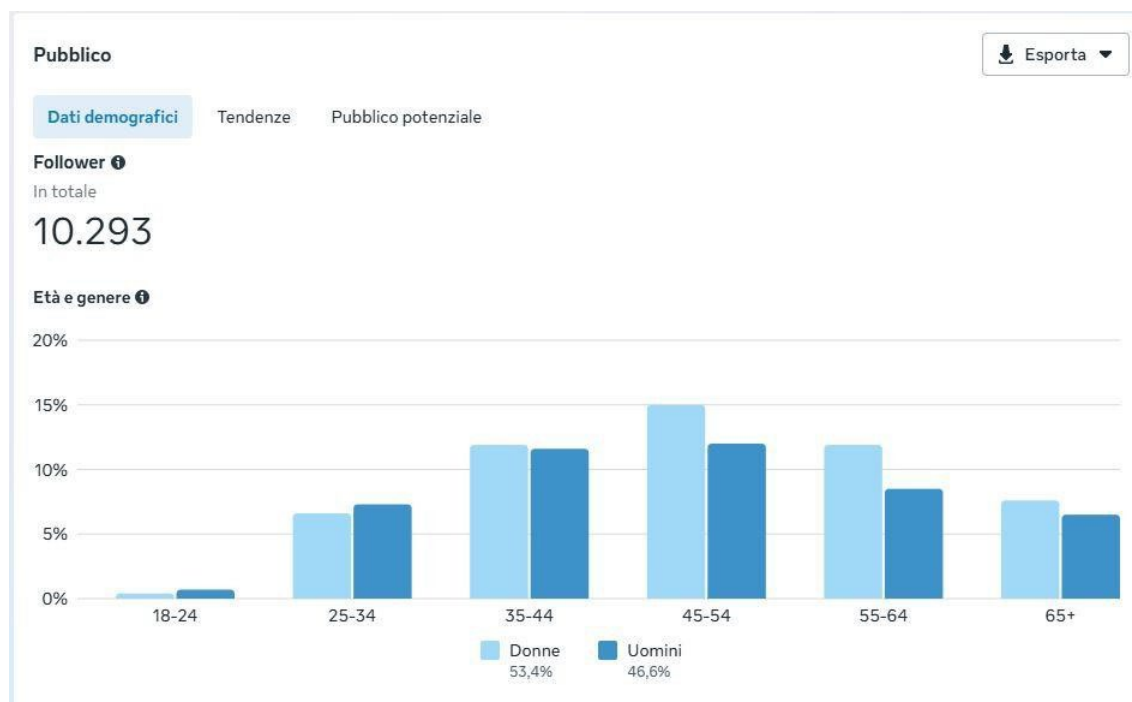
Nel corso dell'anno 2025, sono stati pubblicati sulla pagina n. 163 contenuti, così suddivisi:



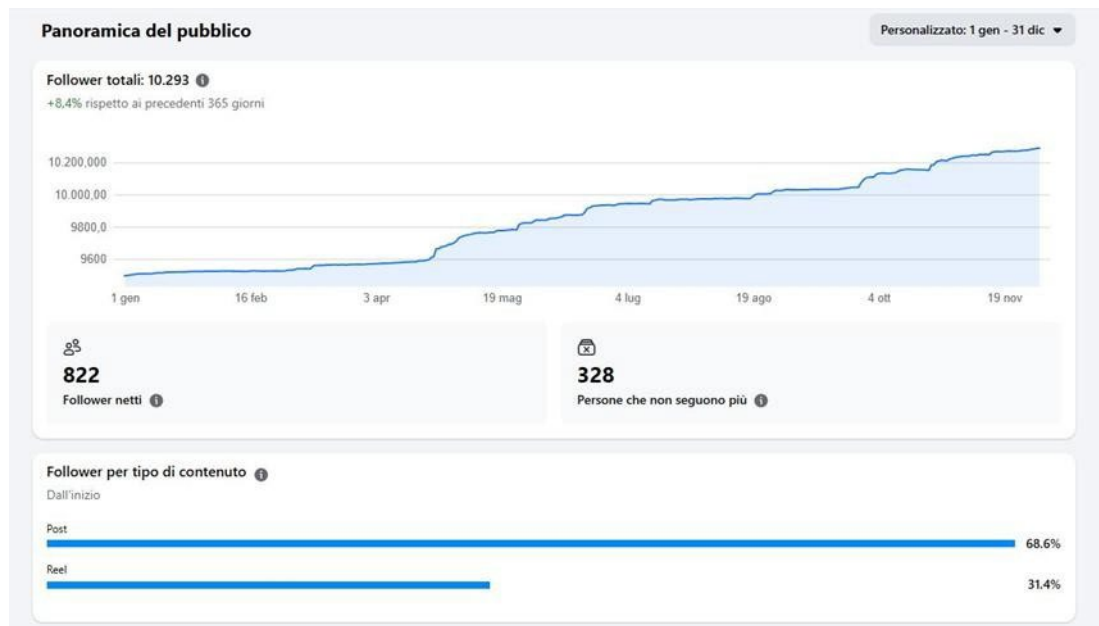
I contenuti più popolari, ossia con maggior numero di visualizzazioni e interazioni, risultano essere i post informativi rispetto alle modifiche alla viabilità ordinaria in occasione di incidenti; ottiene anche 100.00 visualizzazioni un reel girato in occasione della Fiera di Novellara e pubblicato il 2 maggio 2025. Sulla Pagina Facebook vengono pubblicati, per la maggior parte, contenuti a carattere informativo-oggettivo, che hanno spesso una grande diffusione grazie alle condivisioni, sui profili personali ma anche su gruppi social molto numerosi (ad esempio "Sei di Novellara se..." e altri gruppi di "paese").



Facebook si conferma il social preferito dagli utenti per interagire con gli autori, come si può notare dall'elevato numero di reazioni ai post. La pagina Facebook è anche molto utilizzata dal pubblico per richiedere informazioni, circostanza ribadita dall'elevato numero di messaggi privati che giungono attraverso l'app di messaggistica Messenger. Analizzando la tipologia delle persone che seguono la pagina, i dati statistici ci dicono che sono così suddivisi: La maggioranza dei followers della pagina si colloca nella fascia d'età 45-54 anni. Il pubblico è così suddiviso per genere: 53,4% donne e 46,6% uomini.



Incremento dei followers nel corso dell'anno 2025.



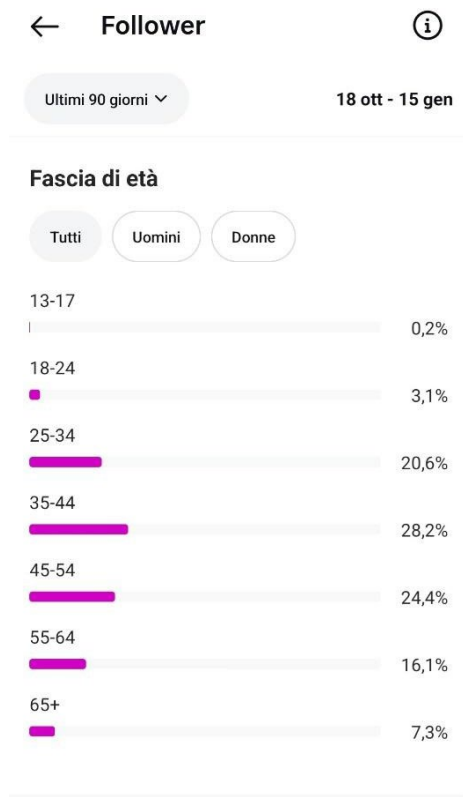
PROFILO INSTAGRAM - @plbassareggiana

La finalità di questo social risponde a esigenze di engagement di un pubblico più "giovane" rispetto a quello raggiunto con il profilo Facebook, il cui target prevalente rientra nella fascia di età 45-54 anni. Anche la tipologia dei contenuti pubblicati risponde maggiormente a finalità di attivazione di meccanismi empatici e di costruzione di rapporti fiduciari e "amichevoli" con gli utenti.

Per questo motivi i contenuti sono diversificati rispetto a quelli pubblicati su Facebook; per quanto riguarda i contenuti a carattere informativo-oggettivo, si preferiscono le "stories", contenuti temporanei contenenti informazioni di pubblica utilità come chiusura strade o incidenti stradali in corso. Nel 202 le Stories del profilo Instagram hanno avuto una copertura media di circa 300 visualizzazioni giornaliere. 5

Il profilo Instagram "plbassareggiana" si attesta a 1356 followers al 31/12/2025.

Il pubblico si differenzia da quello della pagina Facebook sia per genere che per fasce di età raggiunte:



Il pubblico di Instagram si conferma più giovane, con il 48,8 % dei followers nella fascia d'età 25-44 anni, con una presenza significativa di pubblico molto giovane, tra i 18 e i 24 anni.

Il pubblico è così suddiviso per genere: 42,0 % donne, 58,0 % uomini.

Negli ultimi 90 giorni, i contenuti della Profilo Instagram ha avuto 26.529 visualizzazioni, con una percentuale di circa il 40% di "Non followers" raggiunti.

I contenuti più popolari sono stati quelli relativi ai post e i reel sulle attività di contrasto alla concorrenza sleale nell'ambito dell'autotrasporto e quelli sul periodo natalizio.

Insight sull'account

Visualizzazioni ⓘ

26.529

Visualizzazioni

Follower 60,4%

Non follower 39,6%

Account raggiunti 2184

In base al tipo di contenuto

Tutti

Follower

Non follower

Post 43,0%

Storie 40,0%

Reel 17,0%

Video 0,2%

• Follower • Non follower

N.B.: gli Insights per Instagram sono disponibili solo per gli ultimi 90 giorni

Contenuti più popolari in base alle visualizzazioni

Mostra tutti



22 ott



24 dic



7 nov



30 dic



29 ott

Interazioni ⓘ

314

Interazioni

Follower 80,9%

Non follower 19,1%

In base alle interazioni con i contenuti

Reel 57,6%

Post 35,4%

Storie 7%

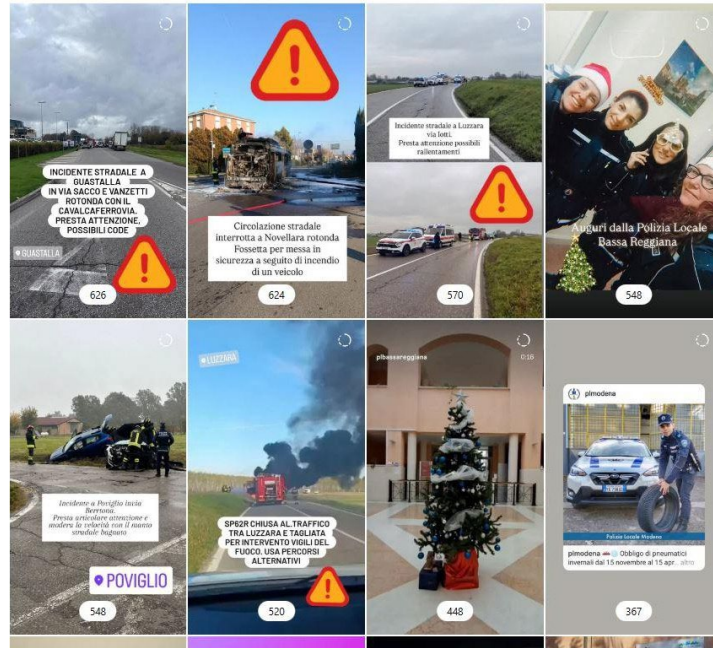
• Follower e non follower

Insights sui contenuti

Storie

Visualizzazioni

Maggiore



Stories più visualizzate

Il contenuto in assoluto più visto del 2025 è stato quello girato in collaborazione con l'Agenzia SPOT, in merito alla preparazione alla "Gnoccata edizione 2025". Il reel ha avuto quasi 18.000 visualizzazione, 379 like , 10 commenti e 31 salvataggi.

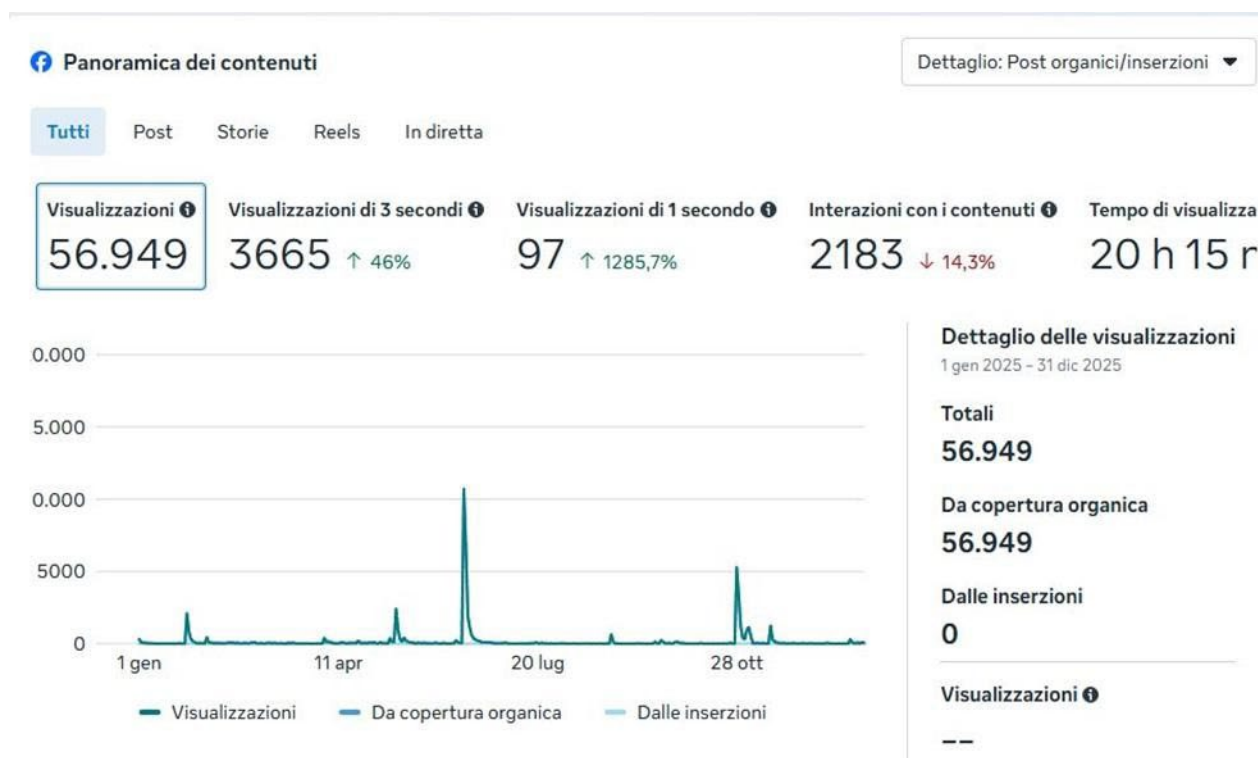


PAGINA FACEBOOK – PROFILO INSTAGRAM “AGENTE ARGO”

Nel corso dell’anno 2024 sono stati lanciati sulle piattaforme Facebook e Instagram due nuovi profili istituzionali del comando Bassa Reggiana, che portano il nome del nuovo agente a quattro zampe dell’unità cinofila dell’Unione Bassa Reggiana.

I nuovi profili di “Agente Argo” vanno ad implementare quelli istituzionali del Comando, sfruttando le interazioni (come aggiunta di tag, condivisioni, collaborazioni tra creator) che offrono la possibilità di aumentare la diffusione dei contenuti sulle piattaforme social.

Mantengono tuttavia un carattere “personale”, dovuto non solo al nome dei profili, ma alla tecnica di story telling utilizzata nella redazione dei post: ogni post, infatti, è scritto in prima persona dallo stesso Argo, che racconta ai suoi followers come procede il suo addestramento, descrive le attività di un cane-poliziotto, ci parla del rapporto con i suoi conduttori e delle attività del Comando nelle quali viene gradualmente inserito.



I profili di “Agente Argo” contano circa 1.000 followers sulle due piattaforme social; soprattutto su Instagram la percentuale di followers “giovani” è alta, circa il 7% nella fascia d’età 13-24 anni e il 30,% nella fascia d’età 25-34 anni. Le visualizzazioni si attestano a circa 57.000 nel corso dell’anno 2025.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio
servizio: Direzione generale

Missione 11: Soccorso civile
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile
servizio: protezione civile

Il Servizio di "Protezione Civile" è un supporto per i Sindaci degli 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana e per le strutture tecniche comunali nello svolgimento delle attività di competenza in materia di Protezione Civile e l'organizzazione dei relativi servizi.

Nel 2025 il servizio era composto dalla seguente dotazione organica:

*Geom. Marco Iotti – Responsabile del Servizio (36 ore settimanali)

*Arch. Alessia Tartarini – Istruttore Direttivo Tecnico (6 ore settimanali, ma assegnata all'Ufficio Appalti)

*Dott.ssa Stefania Farina – Istruttore amministrativo, assegnata parzialmente alla Segreteria di Direzione e Marketing Territoriale e a supporto dell'ufficio appalti.

Le competenze del servizio si dividono in quattro macrocategorie:

1) funzione **PROTEZIONE CIVILE**

2) supporto all'**Ufficio di Piano Intercomunale** nelle attività di redazione del nuovo **PUG – piano urbanistico generale - intercomunale (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)**

3) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su **progetti sovracomunali**, in particolare quelli già avviati con risorse regionali dedicati alle Unioni Avanzate inerenti le tematiche **DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT) - SPORTELLINO UNICO DIGITALE**

4) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su progetti sovracomunali inerenti le **POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI**, a partire dal coordinamento e gestione della Segreteria Tecnica dell'**Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana** e del **CEAS BASSA REGGIANA (Centro di Educazione alla Sostenibilità e all'Ambiente)**.

Per quanto riguarda la funzione **"PROTEZIONE CIVILE"** le attività in capo al servizio sono:

- Verifica, aggiornamento e adeguamento, in collaborazione con i comuni, dei piani comunali di Protezione Civile
- Gestione dei rapporti con le Associazioni locali di volontariato e il suo Coordinamento Provinciale, programmazione incontri per creare sinergie e valutare eventuali proposte
- Coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale comunale nominato nei centri operativi comunali (COC)
- Promozione della cultura di Protezione Civile tramite attività strutturali e non strutturali, attraverso un processo di formazione ed informazione, sia all'interno del sistema (funzionari, operatori, volontari) che al suo esterno (cittadinanza, in particolare studenti e categorie a rischio) tramite attività programmate di informazione e comunicazione
- Supporto ai comuni in caso di eventi emergenziali
- Supporto e formazione a tutti gli operatori comunali al portale telematico MUNICIPIUM per allertamento con SMS e telefonate alla popolazione (in sinergia con il SIA)
- Gestione dei rapporti con le Associazioni locali di volontariato e il suo Coordinamento Provinciale, programmazione incontri per creare sinergie e valutare eventuali proposte
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia-Romagna, associazione Paese Pronto, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ecc....) in merito alle attività del distacco dei vigili del fuoco volontari di Luzzara (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc....)
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia-Romagna, associazione Antenna Amica, ecc....) in merito alle attività di assistenza degli apparati radio dei COC (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc....)
- Implementazione e revisione della sezione "Protezione Civile" sul sito internet dell'Unione Bassa Reggiana

- Supporto ai comuni nella pianificazione del PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
- Supporto alla Polizia Locale dell'Unione, a tutte le forze dell'ordine e agli uffici tecnici comunali per sopralluoghi con i droni sul territorio Unionale utili alla salvaguardia di persone e cose, in seguito ad eventi emergenziali
- Supporto alle esercitazioni intercomunali "fiume Po", "Torrente Enza" e "Torrente Crostolo" organizzate da Prefettura, Agenzia Regionale di Protezione Civile e Coordinamento Volontari Protezione Civile
- Organizzazione di esercitazioni con il coinvolgimento del sistema di Protezione Civile
- Valutazione fattibilità piano sovracomunale (con il coinvolgimento Agenzia Regionale di Protezione Civile)

Negli ultimi anni il servizio è diventato anche un **supporto molto flessibile alla struttura dell'Unione e dei comuni** su progetti e attività di valenza intercomunale in ambiti tecnici diversi dalla Protezione Civile:

- supporto agli uffici tecnici comunali con la creazione di tavoli/gruppi di lavoro tematici per creare rete, sinergia, confronto che possa aiutare la crescita professionale di ciascuno e creare uffici che lavorano con principi comuni e uniformi, e con una visione più ampia e maggiormente "unionale"
- progettazione e attuazione, in sinergia con Servizio Marketing Territoriale e altri servizi unionali, di processi di partecipazione (mappe di comunità, Planning by Bike, IntERactions) che coinvolgono tutti i comuni dell'Unione su diverse tematiche trasversali
- supporto e coordinamento per l'aggiornamento e monitoraggio PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) approvato nei consigli comunali nel 2022
- coordinamento e gestione delle risorse assegnate dal MASE per il programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" (MAB UNESCO PO GRANDE) in merito al progetto "CICLORETE"
- Coordinamento dei progetti inerenti i "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale 2023" finanziati dal MASE (MAB UNESCO PO GRANDE) - beneficiari istituti comprensivi
- supporto alla struttura dell'Unione (in particolare ufficio appalti, Direzione e ufficio di Piano – servizi sociali) e dei comuni in tema di PNRR e Ufficio Europa, nelle modalità definite da Giunta Unione e Unità di Staff.

RENDICONTO ANNO 2025

Le attività svolte nel corso del 2025 hanno garantito un supporto costante alle strutture comunali dell'Unione Bassa Reggiana nelle attività ordinarie e straordinarie in materia di Protezione Civile, contribuendo a rafforzare la capacità di prevenzione, monitoraggio e gestione delle emergenze sul territorio.

Il Servizio ha assicurato un buon grado di risposta alle esigenze degli enti locali, in particolare attraverso:

- il supporto tecnico-operativo ai Comuni nelle situazioni emergenziali legate al rischio idraulico (piene del fiume Po, del torrente Crostolo e del torrente Enza);
- l'aggiornamento e il miglioramento continuo degli strumenti di pianificazione (Piani comunali di Protezione Civile e procedure operative);
- il coordinamento con le principali istituzioni e strutture operative del sistema di protezione civile (Regione Emilia-Romagna, Vigili del Fuoco, volontariato organizzato);
- il rafforzamento delle competenze del personale comunale attraverso attività formative, esercitazioni e momenti di aggiornamento;

- promuovere la conoscenza e la cultura civile nel territorio in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Coordinamento Provinciale di Volontariato e tramite incontri di informazione con la cittadinanza
- redazione delle procedure operative per la gestione del rischio idraulico legato al Torrente Crostolo
- aggiornamento tabelle delle azioni svolte dai comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara durante le emergenze PIENE PO (in riferimento al piano provinciale PO - anno 2012)

Parallelamente, l'azione del Servizio ha consentito di perseguire obiettivi di efficienza e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, grazie alla gestione associata delle attività di Protezione Civile a livello di Unione, che ha permesso di:

- ottimizzare le competenze tecniche e organizzative a supporto di tutti i Comuni aderenti;
- ridurre duplicazioni di attività e favorire economie di scala nella gestione di strumenti, attrezzature e servizi (ad esempio sistemi informatici di allertamento, supporto radio, utilizzo di droni per il monitoraggio del territorio);
- garantire un coordinamento più efficace tra enti locali, strutture operative e volontariato, migliorando la tempestività delle risposte in fase di emergenza.

Nel complesso, le attività realizzate hanno contribuito a rendere più efficace ed efficiente il sistema locale di Protezione Civile, rafforzando la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti e migliorando la capacità del territorio di affrontare eventi critici.

PUG intercomunale

Il Servizio ha supportato l'**ufficio di Piano Intercomunale per la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale)**, in sinergia con la Responsabile e con il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, in una serie di attività tecnico-amministrative e di coordinamento con gli uffici tecnici comunali e le singole giunte dei 7 comuni coinvolti.

Il PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale sarà il nuovo piano urbanistico in sostituzione di PSC e RUE. I comuni hanno attivato le procedure per una pianificazione intercomunale (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio) adottando un ufficio di piano intercomunale formato da funzionari dei comuni e dell'Unione.

Il Comune di Reggio Emilia ha già approvato il PUG in qualità di ente sperimentatore in seguito ad un accordo con la Regione Emilia-Romagna dopo il sisma 2012.

Il **PUG intercomunale** è stato assunto dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 81 del 29/05/2024 e, nelle settimane successive, anche dalle Giunte comunali dei sette Comuni coinvolti.

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi nel giugno 2024 in cinque Comuni, è stato inizialmente lasciato il tempo necessario ai nuovi amministratori per prendere conoscenza dello stato di avanzamento del percorso di elaborazione del nuovo strumento urbanistico. Successivamente è stata avviata la **fase partecipativa**, con un incontro pubblico di presentazione tenutosi il 29/10/2024 presso il Teatro Comunale di Guastalla. A questo sono seguiti tre incontri tematici dedicati rispettivamente a:

- strategie e trasformazioni territoriali;
- ambiente e paesaggio;
- territorio rurale ed edificato in zona agricola.

Sono inoltre stati organizzati sette incontri di approfondimento sulla strategia e sulla disciplina del piano a livello locale, uno per ciascun Comune.

A partire da mercoledì 6/11/2024 è stato avviato il processo di **pubblicazione degli elaborati costituenti il PUG**, offrendo la possibilità a chiunque di formulare osservazioni alla proposta di piano fino al 5/03/2025 compreso.

Tutti i documenti sono consultabili sul sito web dell'Unione Bassa Reggiana, dove è possibile seguire anche le diverse fasi del percorso di attuazione: <https://www.bassareggiana.it/amministrazione/uffici/nuovo-ufficio-di-piano/piano-urbanistico-generale-intercomunale>

Nei mesi scorsi l'Ufficio di Piano, insieme ai progettisti esterni, ha esaminato le **osservazioni pervenute dai privati**, oltre a quelle predisposte d'ufficio dagli uffici comunali, sulla base di criteri quali:

- la conformità alla L.R. 24/2017 e, più in generale, al quadro normativo nazionale e regionale vigente;
- la coerenza con la Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale del PUG intercomunale dei Comuni di Brescello, Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poggio;
- la coerenza con i precedenti atti di pianificazione approvati dall'Amministrazione comunale, nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa.

Parallelamente, i tecnici dell'Ufficio di Piano, in stretta sinergia con gli uffici tecnici comunali, stanno predisponendo il **Regolamento edilizio**.

La proposta di controdeduzioni, con i criteri utilizzati, dovrà essere approvata dalle Giunte comunali. Successivamente prenderà avvio il percorso di condivisione nelle Commissioni consiliari, prima dell'adozione del nuovo strumento urbanistico da parte di tutti i Consigli comunali. Con l'adozione entrerà inoltre in vigore il regime di salvaguardia, volto a evitare che, nel periodo intercorrente tra adozione e approvazione del piano, vengano rilasciati permessi edilizi o autorizzazioni in contrasto con le nuove previsioni urbanistiche.

Il Servizio, in sinergia con la Responsabile dell'Ufficio di Piano e con il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, ha collaborato supportando le attività tecnico-amministrative e organizzative necessarie allo sviluppo del piano, favorendo il raccordo tra uffici tecnici comunali, organi politici e progettisti esterni. In particolare, il supporto fornito ha contribuito a:

- garantire continuità e coordinamento nel processo di elaborazione del PUG intercomunale;
- assicurare trasparenza e accessibilità alle informazioni attraverso l'aggiornamento costante delle pagine web dedicate e la pubblicazione degli elaborati di piano.

Dal punto di vista dell'efficienza amministrativa e dell'uso delle risorse, il modello di pianificazione intercomunale adottato ha consentito di ottimizzare competenze e strumenti a disposizione dei singoli enti, favorendo economie di scala e una maggiore integrazione tra le politiche territoriali dei Comuni della Bassa Reggiana. La gestione associata dell'Ufficio di Piano ha infatti permesso di:

- condividere professionalità tecniche e amministrative tra i diversi enti;
- ridurre duplicazioni di attività e costi legati alla redazione degli strumenti urbanistici;
- garantire maggiore coerenza nelle scelte di pianificazione territoriale a scala sovracomunale.

Nel complesso, il supporto fornito dal Servizio ha contribuito a rendere più efficiente e coordinato il percorso di formazione del PUG intercomunale, rafforzando la capacità degli enti locali di gestire congiuntamente processi complessi di pianificazione territoriale e favorendo una maggiore partecipazione e informazione della comunità locale.

Digitalizzazione pratiche edilizie, realizzazione del nuovo Sistema Informativo Territoriale unionale (SIT) e Sportello Unico digitale

I progetti "CITTADINIINPRATICA" e "Realizzazione del nuovo Sistema Informativo Territoriale (SIT) unionale e Sportello Unico digitale" hanno contribuito a rafforzare il processo di

innovazione e digitalizzazione dei servizi tecnici dei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, e il loro completamento risponderà in modo concreto alle esigenze di semplificazione amministrativa, trasparenza e miglioramento dell'accesso ai servizi da parte di cittadini, professionisti e imprese.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività del progetto **"CITTADINIINPRATICA"**, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per **€ 502.335,51** nell'ambito del *"bando investimenti"* previsto dalla L.R. 5/2018. Il bando era rivolto alle dieci **Unioni "avanzate"** della Regione, tra cui rientra anche l'Unione Bassa Reggiana a seguito del Piano di Riordino Territoriale 2021-2023.

L'importo complessivo del progetto ammonta a **€ 530.065,60**, di cui € 502.335,51 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e € 27.730,09 a carico dell'Unione.

L'obiettivo dell'iniziativa è la **digitalizzazione degli archivi cartacei degli otto Comuni**, con la creazione di un unico Archivio digitale unionale, quale primo passo verso un percorso di completa informatizzazione delle pratiche edilizie. Tale processo è finalizzato anche alla progressiva realizzazione del fascicolo digitale del fabbricato

Nel corso del 2025 sono proseguite anche le attività del progetto **"Realizzazione del nuovo Sistema Informativo Territoriale unionale (SIT) e Sportello Unico digitale"**, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per **€ 500.970,89** nell'ambito del *"2° bando investimenti"* previsto dalla L.R. 5/2018. Il bando era rivolto alle dieci **Unioni "avanzate"** della Regione, tra cui rientra anche l'Unione Bassa Reggiana.

L'importo complessivo del progetto ammonta a **€ 530.000,00**, di cui € 500.970,89 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e € 29.029,11 quale quota di cofinanziamento a carico dell'Unione Bassa Reggiana.

Il progetto è articolato in **tre macro-interventi**:

1. **Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, strutturato per fornire agli operatori uno strumento completo di gestione e controllo del territorio. Il sistema consentirà di integrare in un'unica piattaforma di consultazione tutte le informazioni prodotte dagli uffici e da enti esterni.
2. **Realizzazione dello Sportello Unico digitale**, finalizzato a:
 - razionalizzare la gestione degli archivi e dei registri, creando per ogni ente un unico registro per la gestione delle pratiche edilizie;
 - importare i dati provenienti dai precedenti database;
 - dotarsi di un applicativo di back-office in grado di integrarsi con il Protocollo, con il portale Accesso Unitario e con altri servizi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui ADRIER, PARER, ecc.).

Il progetto prevede l'installazione di un unico applicativo per la gestione delle pratiche edilizie per tutti gli enti aderenti. Il capitolato sarà predisposto, con il supporto dell'Ufficio Appalti dell'Unione, in modo che la contrattualizzazione da parte dei singoli Comuni avvenga alla scadenza degli attuali contratti relativi ai software in uso, secondo tempistiche da concordare con gli Uffici Tecnici comunali e con i soggetti che gestiscono i contratti software.

3. **Digitalizzazione delle pratiche edilizie degli archivi comunali (2° stralcio).**

Il progetto è stato redatto dal gruppo di lavoro unionale coinvolto (Servizio Protezione Civile, Servizio Informatico Associato e Servizio SUAP), in stretta sinergia con la Direzione e lo Staff dei Responsabili dell'Unione. Il percorso di progettazione ha previsto un costante coinvolgimento degli uffici tecnici comunali, con i quali sono state condivise proposte e scelte operative.

Il grado di risposta alle esigenze del territorio si evidenzia in particolare nella progressiva digitalizzazione degli archivi edilizi e nella realizzazione di strumenti informatici condivisi che consentiranno una gestione più rapida, ordinata e accessibile delle pratiche edilizie e delle informazioni territoriali. Tali interventi rappresentano un passo importante verso la completa informatizzazione dei procedimenti edilizi e verso la realizzazione del fascicolo digitale del fabbricato, migliorando la qualità dei servizi offerti dagli enti locali e facilitando il lavoro degli uffici tecnici e dei professionisti.

Dal punto di vista dell'efficienza amministrativa e dell'utilizzo delle risorse, i progetti hanno consentito di valorizzare il modello organizzativo dell'Unione attraverso una gestione coordinata e condivisa delle attività progettuali. La progettazione e l'attuazione degli interventi, sviluppate da un gruppo di lavoro intersettoriale unionale (Servizio Protezione Civile, Servizio Informatico Associato e SUAP), in collaborazione con gli uffici tecnici comunali, hanno permesso di ottimizzare le competenze disponibili e di sviluppare soluzioni tecnologiche comuni per tutti gli enti aderenti.

La realizzazione di sistemi informativi e piattaforme digitali a livello unionale consente inoltre di perseguire significative economie di scala, evitando la duplicazione di investimenti e favorendo l'adozione di strumenti condivisi tra i diversi Comuni. Ciò permette di ridurre i costi complessivi di gestione dei sistemi informativi, garantendo al contempo maggiore interoperabilità tra i servizi e una più efficace integrazione con le piattaforme regionali.

Nel complesso, l'azione amministrativa ha dimostrato un buon livello di efficacia ed economicità, grazie alla capacità di intercettare importanti finanziamenti regionali e di realizzare interventi strutturali di innovazione digitale con un limitato cofinanziamento a carico dell'Unione.

Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana

Le attività realizzate nel corso del 2025 nell'ambito dell'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana hanno contribuito a rafforzare il ruolo dell'Unione come soggetto di coordinamento e promozione delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio a scala sovracomunale.

Il grado di risposta alle esigenze del territorio si evidenzia nella capacità dell'Osservatorio di promuovere occasioni di confronto e partecipazione tra enti pubblici, associazioni, professionisti e cittadini, favorendo una maggiore conoscenza dei valori paesaggistici locali e delle trasformazioni del territorio. Le iniziative realizzate, tra cui la pubblicazione dedicata alle attività dell'Osservatorio, il contest letterario-fotografico "Cara Bassa ti scrivo" e il percorso formativo "Seminare Paesaggi" rivolto ad amministratori e tecnici, hanno coinvolto un ampio pubblico e contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza sul ruolo del paesaggio nelle politiche di governo del territorio.

Dal punto di vista dell'efficienza dell'azione amministrativa, il Servizio ha svolto un ruolo di coordinamento e supporto tecnico-organizzativo, valorizzando le competenze presenti all'interno dell'Unione e attivando collaborazioni con istituzioni e soggetti qualificati a livello regionale e nazionale. In particolare, la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ha consentito di realizzare le iniziative previste intercettando risorse regionali dedicate, riducendo l'impatto economico diretto sui bilanci degli enti locali.

Tale accordo, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 154 del 30/10/2024, e DGR n. 2119 del 11/11/2024, ha permesso di realizzare tre importanti progettualità sulle annate 2024/2025 con un contributo della Regione pari a **€ 11.000**:

1. Pubblicazione di promozione dell'Osservatorio del Paesaggio

È stata realizzata una pubblicazione dedicata all'Osservatorio e alle attività svolte dalla sua costituzione, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, associazioni e istituzioni sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio.

<https://www.bassareggiana.it/vivere-l-unione/osservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/iniziative-dellosservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/catalogo-osservatorio-locale-del-paesaggio-bassa-reggiana.pdf>

2. Contest letterario-fotografico "Cara Bassa ti scrivo"

È stato promosso un contest letterario-fotografico ispirato alle Mappe di Comunità, con la partecipazione di coppie (o gruppi) composte da un fotografo e uno scrittore chiamate a realizzare un racconto dedicato ai luoghi del territorio. Hanno partecipato 48 tra coppie e

gruppi. La premiazione si terrà il 14 marzo 2026, in occasione della Giornata nazionale del Paesaggio, nell'ambito del progetto formativo "*Seminare Paesaggi – seconda edizione*".
<https://www.bassareggiana.it/vivere-l-unione/osservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/iniziative-dellosservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/contest-letterario-fotografico-cara-bassa-ti-scrivo>

3. Formazione – Scuola di Paesaggio per amministratori locali

In collaborazione con la **Biblioteca Archivio Emilio Sereni** è stato realizzato un ciclo di alta formazione sul ruolo del paesaggio nelle politiche di governo del territorio. Le tre giornate di lavoro hanno coinvolto oltre 100 partecipanti provenienti dall'Emilia-Romagna e da altre regioni, amministratori locali, tecnici comunali, architetti, urbanisti, agronomi e docenti – con l'obiettivo di rafforzare le competenze sui temi della salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio.

<https://www.bassareggiana.it/vivere-l-unione/osservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/iniziative-dellosservatorio-del-paesaggio-bassa-reggiana/seminare-paesaggi>

L'impostazione delle attività a livello unionale ha inoltre favorito economie di scala e una maggiore efficacia organizzativa, permettendo di sviluppare progettualità condivise tra più Comuni, ottimizzare le risorse disponibili e ampliare la platea dei soggetti coinvolti. Nel complesso, le iniziative promosse hanno contribuito a rafforzare il ruolo dell'Osservatorio come strumento di partecipazione, formazione e diffusione della cultura del paesaggio, con un buon livello di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

CEAS Bassa Reggiana

L'istituzione del CEAS Bassa Reggiana (Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 101 del 26/06/2024) si pone l'obiettivo di rispondere in modo più strutturato alle esigenze del territorio in materia di educazione ambientale, sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e supporto alle politiche locali di tutela dell'ambiente.

Il CEAS ha la finalità di promuovere iniziative rivolte a diversi target come scuole, cittadini, associazioni e amministrazioni locali, attraverso percorsi educativi, attività di informazione e momenti di partecipazione dedicati ai temi ambientali. Le prime progettualità avviate nel corso del 2025, tra cui le attività di contrasto alla diffusione della zanzara tigre, hanno favorito il coinvolgimento diretto della comunità locale e del mondo scolastico, contribuendo a diffondere comportamenti consapevoli e buone pratiche per la tutela della salute e dell'ambiente.

Il CEAS entra a far parte della rete regionale dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell'Emilia-Romagna e, per lo svolgimento delle attività, si avvale del supporto specialistico degli educatori ambientali di Ecosapiens, attraverso un accordo di collaborazione tra l'Unione Bassa Reggiana e la cooperativa L'Ovile, attivato a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Dal punto di vista dell'efficienza dell'azione amministrativa, l'istituzione del CEAS a livello unionale permetterà di concentrare competenze organizzative e tecniche in un unico punto di coordinamento, evitando la frammentazione delle iniziative a livello comunale e garantendo una gestione più efficace delle attività educative e informative. La collaborazione con soggetti qualificati, quali Sabar Servizi Srl e gli educatori ambientali di Ecosapiens, consentirà di integrare competenze specialistiche nella progettazione e realizzazione delle iniziative.

Le attività del CEAS riguardano in particolare:

- l'analisi dei bisogni informativi e formativi sui temi ambientali nel territorio dell'Unione (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Paviglio e Reggiolo);

- la progettazione e gestione di iniziative di informazione e sensibilizzazione su ambiente e sostenibilità (eventi, seminari, campagne);
- il supporto alla realizzazione di percorsi educativi rivolti agli istituti scolastici;
- il supporto a processi partecipativi e alle politiche territoriali di sostenibilità;
- la gestione degli strumenti di comunicazione del CEAS (sito web e canali social).

Nel corso del 2025 il CEAS ha avviato le prime attività educative e informative rivolte a cittadini, associazioni, amministrazioni locali e scuole.

Tra queste si segnala in particolare il progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre", finanziato da ARPAE e coordinato dal Servizio in collaborazione con gli assessorati all'Ambiente degli otto Comuni. Le attività hanno previsto:

- laboratori educativi dedicati alla conoscenza della zanzara tigre;
- azioni informative porta a porta, con il coinvolgimento dei bambini delle scuole dell'infanzia nella distribuzione di kit antilarvali;
- infopoint informativi rivolti alla cittadinanza, con distribuzione di biocidi e materiale informativo.

Il CEAS ha inoltre presentato candidature a nuovi progetti per il 2026, ottenendo finanziamenti pari a € 14.100,00 su diversi ambiti tematici, tra cui: attività educative rivolte agli adolescenti in natura nel tempo extrascolastico, realizzazione di giardini scolastici e spazi educativi all'aperto, prevenzione e gestione del rischio sismico e azioni di contrasto alla diffusione della zanzara tigre.

L'istituzione del CEAS favorisce inoltre una maggiore razionalizzazione delle risorse, consentendo di sviluppare progettualità comuni per gli otto Comuni dell'Unione, intercettare finanziamenti regionali e ampliare l'offerta di attività senza incidere in modo significativo sui bilanci degli enti locali. La struttura dell'Unione cura il coordinamento generale delle attività, in collaborazione con gli educatori ambientali, occupandosi dell'organizzazione delle iniziative, dei rapporti con scuole, Comuni e stakeholder, nonché degli adempimenti amministrativi e delle attività di rendicontazione.

Progetto su transizione energetica

Le attività sviluppate nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna hanno contribuito a rafforzare il supporto agli Enti locali della Bassa Reggiana nel percorso di transizione energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici, favorendo al contempo la diffusione di conoscenze e strumenti utili per cittadini, scuole e operatori pubblici.

Il progetto, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 72 del 15/05/2024, è stato avviato nel mese di settembre 2024, è proseguito nel corso del 2025 e si concluderà entro marzo 2026 grazie alla proroga concessa.

Le attività previste sono articolate in cinque azioni principali:

- **Infodays "Transizione Bassa Reggiana"**

Ciclo di incontri pubblici dedicati ai temi della transizione energetica. Il primo appuntamento, dedicato al cambiamento climatico, si è svolto a Gualtieri il 21 settembre 2024. Gli altri due incontri, dedicati al tema della mobilità nell'ambito della pianificazione PAESC, sono programmati per marzo 2026 nei Comuni di Guastalla e Boretto;

- **Linea diretta Energia Bassa Reggiana**

Servizio informativo rivolto alla cittadinanza sui temi delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico, promosso attraverso i siti web e i canali social dell'Unione e dei Comuni.

- **Verso una scuola a zero emissioni**

Percorso educativo sviluppato in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, articolato in incontri informativi con dirigenti scolastici e personale docente e in una fase di co-progettazione con un istituto pilota (IC Novellara) finalizzata alla definizione di un "Piano per una scuola sostenibile", che sarà presentato dagli studenti in un evento conclusivo previsto per il 18 marzo 2026.

- **Formazione TECLA – Transizione Ecologica per il Clima e l'Adattamento**

Percorso formativo rivolto al personale degli otto Comuni dell'Unione, articolato in un primo livello introduttivo trasversale e in un secondo livello di approfondimento tecnico. Il corso, svolto tra marzo e aprile 2025, ha coinvolto 20 tra tecnici e operatori comunali ed è disponibile online tramite registrazioni e materiali didattici.

Registrazioni:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLy-k72Dlq_zyd16V3d1AAC1FGXYvwS83q

Slide:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/esf2r0yjehn0s5xyqt686/APUMplAjkbCAXPQ2GZN-Gzs?rlkey=8r4ao9pwq3yxf5r5q8hsja6pn&e=1&st=y1571zk4&dl=0>

- **Workshop sulla pianificazione urbana sostenibile**

Laboratorio formativo rivolto ai tecnici comunali dei settori urbanistica, edilizia e ambiente, dedicato ai temi della pianificazione territoriale e delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. L'iniziativa si svolgerà in presenza il 23 marzo 2026 a Guastalla e coinvolgerà circa 15 tecnici dei Comuni dell'Unione.

Il grado di risposta alle esigenze del territorio si evidenzia nella varietà delle azioni attivate, rivolte a diversi destinatari: amministratori e tecnici comunali, personale scolastico, studenti e cittadinanza. Le iniziative informative e formative hanno consentito di diffondere conoscenze sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e delle politiche locali per il clima, contribuendo a rafforzare la consapevolezza e la capacità di azione del territorio.

Dal punto di vista dell'efficienza dell'azione amministrativa, il progetto ha permesso di sviluppare attività di informazione, formazione e accompagnamento tecnico a livello unionale, valorizzando il coordinamento tra i Comuni e ottimizzando l'impiego delle competenze presenti all'interno della struttura dell'Unione. La gestione unitaria delle iniziative ha inoltre favorito il coinvolgimento coordinato degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e dei diversi soggetti interessati.

L'impostazione sovracomunale delle attività ha favorito economie di scala e una maggiore razionalizzazione delle risorse, consentendo di realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione rivolti all'intero territorio dell'Unione ed evitando la duplicazione di iniziative analoghe nei singoli Comuni. Il finanziamento regionale ha inoltre permesso di sviluppare un articolato programma di attività con un limitato impatto sui bilanci degli enti locali, garantendo un buon livello di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Importo del contributo regionale assegnato: € 40.000,00.

Il Servizio dell'Unione assicura il coordinamento complessivo del progetto, curando l'organizzazione delle attività, i rapporti con i Comuni e con i soggetti coinvolti, nonché gli adempimenti amministrativi e le attività di rendicontazione.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SSIZ – SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE

RESPONSABILE:

ENZA MALAGUTI: DIPENDENTE AUSL CON PO (DAL 03/04/2023 al 27/06/2025)

ANNA AVANZI: DIPENDENTE UNIONE A TEMPO DETERMINATO DAL 02/06/2025

- **Coordinatore senza PO dal 01/04/2022: Silvia Fantini in congedo fino al 20/09/2025 poi rientrata con orario part-time, sostituita per il periodo di sua maternità da Laura Truzzi per 6 ore settimanali**
- **Coordinatore con PO: Anna Avanzi fino a 31/05/2025–area tutela genitorialità e minori dall'1/06/2025 ha assunto l'incarico la dott.ssa Federica Penza**
- **Coordinatore con PO: Aurora Muraca – area SAA coordinamento anziani, Dipendente Ausl con assegnazione funzionale in Unione Bassa Reggiana**

Il Servizio

Il Servizio Sociale Integrato Zonale è costituito dalle aree di lavoro accentrate e attive per tutti i comuni dell'Unione dell'area della integrazione socio-sanitaria come disciplinato dall'accordo di programma tra Unione e AUSL:

area Genitorialità e tutela minori; area disabilità adulti e coordinamento dell'Assistenza Anziani (SAA).

- Area Disabili Adulti si rivolge alle persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni residenti in uno dei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana. L'Area realizza interventi volti a promuovere, sostenere e valorizzare il "progetto di vita" della persona e del suo contesto. Le progettazioni individualizzate tengono conto di un approccio globale alla persona, alla famiglia, al territorio in un'ottica di miglioramento della qualità della vita. L'Area disabili adulti è un'area ad integrazione socio-sanitaria.

Servizi offerti dall'Area Disabili:

- Informazioni ed orientamento ad utenti, famiglie e cittadini
- Consulenze e sostegno alle Istituzioni, al Terzo Settore e alle scuole

La richiesta di accesso all'Area, per la predisposizione di interventi individualizzati, può avvenire con diverse modalità:

- A) Dagli Sportelli Sociali del comune di residenza della persona con disabilità
- B) Dall'Assistente Sociale Ospedaliera o del comune di residenza della persona con disabilità
- C) Dai Servizi Sanitari
- D) In passaggio dal Servizio di NPIA
- E) Dai Servizi di Tutela Minori

I Servizi a sostegno delle progettualità individuali per le persone con disabilità residenti in Unione Bassa reggiana si differenziano in base al tempo e al modo di permanenza nel servizio stesso in base agli interessi, caratteristiche e bisogni del singolo e del nucleo familiare.

I Servizi si differenziano in:

1. Servizi per la domiciliarità
2. Servizi per la residenzialità
3. Servizi per il tempo libero
4. Servizi socioriabilitativi orientati al lavoro
5. Servizi di sistem

AREA DISABILITA'

Dati di attività

Indicatore	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disabili in carico	286	285	280	266	280	262
Nuovi casi	12	11	26	18	31	28
dimessi	16	6	15	21	17	14
Gravissimi disabili acquisiti (GRAD)	21	19	18	14	15	15

Nuovi casi GRAD	2	2	13	4	2	3
GRAD dimessi	8	7	6	8	3	4
Nuclei familiari seguiti	286	285	280	266	280	262
Utenti in comunità alloggio/appartamenti	12	13	12	12	15	21
Utenti in strutture residenziali	9	12	18	27	24	23
Utenti in centri diurni per disabili	45	51	47	44	50	52
Utenti in centri socio occupazionali diurni + Tirocinio inclusivo	49 + 20	45 + 13	41+ 16	47 + 18	50 + 21	55 + 23
Utenti GRAD con assegno di cura	18	11	11	11	11	9
Utenti con assegno di cura			19	24	25	24

L'anno 2025 vede un dato relativo alle prese in carico in linea con l'anno precedente, con la differenza che il dato assoluto di prese in carico è diminuito in conseguenza di una rivisitazione e rivalutazione di situazioni in carico ora chiuse da tempo ma che risultavano ancora titolari di cartelle sociosanitarie in stato aperto. Il dato delle persone dimesse perché decedute rimane in linea con gli anni precedenti.

Si registra nel 2025 si registra una copertura completa, a differenza degli anni precedenti, delle giornate dedicate ai ricoveri temporanei di sollievo, così come, in linea con gli anni precedenti il numero di persone Grad, con grave disabilità acquisita che necessitano del supporto del Servizio sociale.

Nel corso dell'anno si registrano, da parte di tutti gli Enti Gestori dei servizi, numerose richieste di consulenza tecnica offerte dagli operatori dell'Area su specifici temi trasversali o comportamenti problematici manifestati dagli utenti. Si tratta di consulenze non programmabili su problematiche che richiedono un intervento specialistico ed immediato; si può quantificare un ingaggio mediamente settimanalmente su queste tipologie di intervento.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMH) rimane lo strumento fondamentale di progettazione.

L'équipe è composta da operatori sociali, sanitari ed è integrata da altri operatori dei servizi, coinvolti o da coinvolgere per la predisposizione e l'attuazione del progetto personalizzato. Partendo dai bisogni/risorse del soggetto, della famiglia e del suo contesto di appartenenza, l'équipe co-costruisce progetti personalizzati ed attiva la rete dei servizi sociosanitari.

L'assenza di strutture residenziali sul distretto e la scarsità di posti disponibili a livello provinciale, ha impegnato gli operatori ad una costante ricerca di soluzioni adeguate ad accogliere i bisogni residenziali registrati, talvolta anche in emergenza, nonché aprire dialoghi e contrattazioni con numerosi enti gestori, anche di strutture, in fase iniziale ed emergenziale, non destinate alle persone con disabilità (CRA). Si specifica altresì che le UVMH le verifiche progettuali sono avvenute sia in modalità a distanza su piattaforma che in presenza.

Si conferma la necessità di avere nell'area una figura medica con specializzazioni nel campo dei disturbi del comportamento che dei disturbi neuromotori. L'esperienza di sporadiche UVMH con medico specifico si sono caratterizzate in Piani individuali appropriati, adeguati in modo da rispondere anche con l'impiego farmacologico a sostegno della persona

Oltre alle singole progettazioni individualizzate, da anni l'Area Disabili Adulti svolge attività di programmazione di Sistema attraverso Coordinamenti con i professionisti che a vario titolo rientrano ed operano all'interno dell'Area stessa. In particolare, i coordinamenti si dividono in **Coordinamento d'Area e Coordinamento Coordinatori**. I Coordinamenti hanno una cadenza bimensile, che si è temporaneamente diradata nel periodo di assenza della coordinatrice titolare, ed in conseguenza del numero incontri di Supervisione programmati per rispondere alla programmazione PNRR.

I due gruppi lavorano principalmente in modo disgiunto ad eccezione di un paio di incontri annuali in cui vengono trattati particolari contenuti.

Gli incontri sono principalmente finalizzati a promuovere e sviluppare linee condivise di utilizzo degli strumenti dell'area, stimolare una lettura attenta dei bisogni ed approfondire criticità, individuare nuovi obiettivi e progettazioni innovative, nonché confrontarsi rispetto alla gestione di situazioni singole complesse.

Si specifica che nel 2025 l'équipe area disabilità è stata così composta:

1 Assistente Sociale coordinatore (6 ore sostituzione maternità da gennaio a settembre e 30 ore da settembre a dicembre con il rientro della figura titolare)

1 TRP

1 Educatore

1 Istruttore Giuridico Amministrativo

10 ore settimanali Psicologo progetto PNRR

18 ore settimanali Amministrativo area ragioneria

10 ore Responsabile area non autosufficienza

Relativamente alle **progettazioni con interessi e ricadute a livello provinciale e/o Distrettuale**, si evidenzia che nell'anno 2024 gli operatori dell'Area Disabili sono stati impegnati in modo continuativo nelle seguenti attività:

- o Coordinamento GRAD
- o Coordinamento Coordinatori Servizi Distrettuali
- o Coordinamento Autismo
- o Coordinamento SLA Distrettuale
- o Coordinamento Disabili Adulti
- o Tavolo Caregiver provinciale e distrettuale
- o Commissione per il riconoscimento invalidità civile (Minori- Adulti e Anziani)
- o Comitato Tecnico Agenzia Regionale del Lavoro
- o Bando Home Care Premium 2019-2024 (INPS)
- o Bando Mobilità Casa-Lavoro per persone con disabilità
- o Raccordi costanti con le Agenzie del Territorio (CFP, CI, Istituti scolastici...) in merito ad attività di orientamento/corsi di formazione/inserimenti e avviamenti a percorsi lavorativi di tutti gli utenti del Distretto
- o Attività di supporto e consulenza tecnica agli Enti Gestori relativamente alla gestione di Comportamenti Problema di utenti
- o Gestione della rilevazione dati SMAC
- o Incontri periodici di Programmazione per la gestione FRNA e Bilancio sociale

Servizi area disabilità

Centri Socio-Riabilitativi Diurni

I centri diurni per persone con disabilità sono strutture socioassistenziali e socio-riabilitative per adulti disabili a ciclo diurno

CSRD accreditati sul Distretto di Guastalla

	Denominazione Servizio	N. posti
Unione	Ex Nizzola (presso Guastalla)	16
Unione	Sartoretti (presso Reggio)	25 (di cui 2 posti destinati all'Unione Pianura Reggiana + 1 posto destinato all'Unione Tresinaro Secchia)
Unione	Colibrì (presso Novellara)	13 (di cui 1 posto destinato all'Unione Comuni Modenesi Area Nord)

Centri Socio-Occupazionali

Il Bettolino in Reggio	RTI Coop.va Il Bettolino e	n.50 posti (full time)
San Giuseppe in Guastalla	Coop.va ANFFAS	
	Dimensione uomo	

Assegni di cura

Sono contributi economici a sostegno della domiciliarità erogati su progetti personalizzati e obiettivi ben delineati. Il fine è quello di potenziare le opportunità di permanenza della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita e favorire progetti di autonomia. Sono destinati a disabili in situazione di gravità (legge 104/1992). L'erogazione è soggetta ai vincoli previsti dalla legge Regionale 1122/2002.

Assegno di cura 2025	n. beneficiari
DGR 1122/02 disabili gravi	19
DGR 2068/04 GRAD	9
Totale	28

Ricoveri di sollievo

Sono ricoveri a termine all'interno di strutture residenziali di medio o alto livello assistenziale. L'obiettivo principale è fornire una sostituzione temporanea di chi svolge la funzione di cura abitualmente dentro la rete familiare ed informale, consentendo il recupero di risorse ed energie utili a garantire le stesse funzioni nella quotidianità.

n. persone che hanno usufruito dei sollievi gravi	1
n. persone che hanno usufruito dei sollievi gravissimi disabili	4

Servizio di Educativa domiciliare e/o Assistenza domiciliare

Il servizio è costituito da una serie di prestazioni e interventi educativi, ricreativi, sociali e/o assistenziali, prestate sia al domicilio che in gruppi appartamento. Gli interventi possono essere rivolti al singolo o ad un piccolo gruppo di disabili. Il servizio è volto al raggiungimento e/o mantenimento del benessere del disabile; si sviluppa con obiettivi specifici e verifiche costanti.

n. persone che hanno usufruito dell'educativa domiciliare individuale/piccoli gruppi	14
--	----

Servizi per il tempo libero –SAP

Sono interventi alla persona (S.A.P.) realizzati nel tempo libero, intendendosi per "tempo libero" il tempo durante il quale la persona con disabilità non è impegnata in altri percorsi.

Il servizio è gestito da operatori e da volontari.

Il progetto si sviluppa attraverso attività espressive, musicali, atelier di cucina, serra, gite e uscite varie.

Periodicamente la coordinatrice del servizio si interfaccia con i comuni e l'unione al fine di monitorare la realizzazione delle attività sul territorio.

n. utenti che hanno usufruito del progetto SAP	48
--	----

Servizi di Orientamento

Attività di consulenza rivolta agli Istituti scolastici di secondo grado relativamente a percorsi da attivare al compimento del diciottesimo anno di età, nonché orientamento per la predisposizione di progetti individualizzati di alternanza scuola-lavoro o scuola-centro.

Le esperienze integrate offrono agli studenti la possibilità di sperimentarsi e mettersi alla prova in contesti nuovi orientati al futuro in una logica di continuità progettuale tra scuola e post-scuola.

Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa

In attuazione della normativa regionale (L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. art 26 novies) l'Area Disabili promuove e attiva tirocini inclusivi. Sono tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, alle autonomie delle persone e alla riabilitazione. Hanno una durata massima di 24 mesi, con possibilità di ripetizione a tempo indeterminato. Ogni tirocinio prevede un progetto di inserimento personalizzato con obiettivi di

apprendimento individualizzati (competenze socio-relazionali e/o competenze tecnico-professionali).

n. persone che hanno usufruito di Tirocini inclusivi	23
--	----

Servizi per la disabilità acquisita

Per le gravissime disabilità acquisite, sono ad oggi attive in base al DGR 2068/04 e successive integrazioni (DGR 840/08) e Dgr.1762/2011 per i malati di SLA, sia risposte sanitarie residenziali che interventi di sostegno alla domiciliarità.

Per rispondere ai complessi bisogni, sia di natura sociale che sanitaria, di tali soggetti consentendone la permanenza al domicilio, sono previsti la presa in carico da parte di un'équipe multiprofessionale, l'individuazione di un responsabile del caso, interventi di adeguamento dell'ambiente domestico, la fornitura di ausili, nonché un sostegno economico.

n. persone GRAD a domicilio	10
n. persone GRAD in centri residenziali	5

Servizi per l'autismo

In applicazione del Programma Regionale Integrato per l'assistenza territoriale alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PRIA), l'Area Disabili SSIZ interviene in maniera integrata con il CSM (Centro di Salute Mentale) nella predisposizione di interventi appropriati rivolti a soggetti con diagnosi di ASD.

In questi casi la presa in carico è congiunta (Area Disabili e CSM), avviene al compimento del sedicesimo anno di età del ragazzo ed è volta ad individuare risposte specifiche, complesse che si intrecciano tra il sociale e il sanitario volte al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia.

n. persone inserite in CSO	10
n. persone inserite in Tirocini	3
n. persone in carico inserite in Università (supporto leggero)	2
n. persone in carico inserite in Istituti Superiori (supporto leggero)	4
n. persone inserite in CSRD	2
n. persone inserite in strutture residenziali	2
n. Persone inserite in percorsi post-scolastici	3
n. persone al domicilio	3
totale	28

PROGRAMMA DOPO DI NOI

Appartamenti emancipati

Il progetto vuole far leva sulle risorse delle persone diversamente abili. Permette di futurizzare la qualità della loro vita mettendo in circolo processi emancipativi che vedono l'apprendimento di nuove possibili competenze, favorendo processi di autonomia, di valorizzazione della persona e di vita indipendente. Competenze spesso poco esplorate, non viste, che riteniamo importante provocare, riesplorare a favore di nuove abilità personali e di diversi canali espressivi e comunicativi, perciò relazionali, sempre più collegati ad ambiti territoriali di contesto. L'emancipazione ha a che fare con la possibilità di approfondire le connessioni tra il contesto sociale e la situazione personale.

Luogo dell'appartamento	Obtv	Numero di persone residenti
Guastalla	Residenzialità Dopo /Durante noi	4
Guastalla	Residenzialità Dopo /Durante noi	4
Guastalla	PNRR Residenzialità Vita Indipendente	3
Novellara	PNRR Residenzialità Vita Indipendente	3

Centri Socio-Riabilitativi Residenziali

L'Unione Bassa Reggiana non ha ad oggi strutture Residenziali per persone disabili, la scelta di sostenere al massimo le famiglie con servizi a sostegno della domiciliarità in alcuni casi nello specifico si rivela essere non più perseguibile. Le persone inserite in strutture residenziali sono 23 persone

L'assenza di strutture residenziali sul distretto e la scarsità di posti disponibili a livello provinciale, ha impegnato gli operatori ad una costante ricerca di soluzioni adeguate ad accogliere i bisogni residenziali registrati, nonché aprire dialoghi e contrattazioni con numerosi enti gestori. Si è iniziato un confronto con Pianura Reggiana al fine di valutare la possibilità di affrontare insieme il tema della residenzialità sempre più urgente per i prossimi anni.

AREA GENITORIALITA' E TUTELA MINORI e CENTRO PER LE FAMIGLIE

Si confermano per l'annualità 2025 le aree di intervento e di progettazione per l'Area Minori - concordate nell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria:

- implementazione dell' offerta dei servizi, in particolare quelli orientati alla prevenzione del disagio, contenendo le difficoltà di famiglie e individui verso la marginalità sociale, anche attraverso la forte connessione con il Centro per le Famiglie (promozione di percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza/affido; costruzione di percorsi di accompagnamento psico-sociale a coppie e genitori in difficoltà, attraverso consulenza e mediazione familiare; sostegno alle competenze genitoriali attraverso supporti psicopedagogici e attivazione di gruppi di genitori).
- Potenziamento e consolidamento della rete territoriale informale presente su ogni singolo comune, mediante, in primis, la collaborazione tra Centro per le famiglie ed Ente Locale, per avviare innovativi percorsi orientati all'accoglienza e ad azioni di mutua solidarietà attraverso il lavoro di comunità.
- Valorizzazione di momenti di co-progettazione tra Area minori e gli Istituti comprensivi, nelle possibilità concesse dall'attuale situazione sanitaria, programmati almeno due volte l'anno (ad apertura e a chiusura dell'anno scolastico).
- Proseguimento e potenziamento del percorso formativo congiunto tra area minori, educatori e insegnanti (con anche il coinvolgimento della neuropsichiatria infantile), esito del percorso P.I.P.P.I.
- Dialogo e confronto tra i percorsi di psicologia scolastica e Area Genitorialità/tutela minori.
- Connessione con reti e servizi extrascolastici, formali e informali a supporto di famiglie fragili e a rischio.
- Integrazione socio-sanitaria anche attraverso la prosecuzione del lavoro del Tavolo di Coordinamento Provinciale chiamato "Coordinamento L.14/2008", volto a definire le modalità di lavoro multidisciplinare nella gestione di situazioni complesse che richiedono un approccio integrato tra ambito sociale e sanitario.
- Attraverso il finanziamento ricevuto dalla partecipazione al Bando Regionale L.R. 6/2014 rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, il servizio minori ha realizzato una progettazione che si snoda su due percorsi. Da un lato si è garantita la continuità al Tavolo interistituzionale territoriale per il contrasto della violenza maschile sulle donne, che aveva dato vita nel 2020 alla sottoscrizione di un protocollo operativo per la gestione ordinaria di situazioni di donne vittime di violenza maschile nelle relazioni di intimità. Dall'altro si sono volute coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado e l'Associazione Pro.Di.Gio. nel progettare incontri formativi dedicati a Dirigenti ed insegnanti realizzati nell'anno 2022.
- Riformulazione della presenza di servizi in specifico rivolti alla violenza di genere, immaginando dispositivi di accoglienza in emergenza e ripensando l'offerta di servizi rivolti alle problematiche abitative/volte all'autonomia (riformulazione del servizio di co-housing).
- Prosecuzione insieme al Centro per le Famiglie e all'Ufficio di Piano del Tavolo Territoriale sull'Adolescenza e alle attività ad esso correlate.
- Articolazione in continuità con gli anni precedenti del Servizio di Educativa Territoriale.
- Adeguamento e mantenimento dei requisiti del Centro per le Famiglie in riferimento agli standard previsti all'interno delle Linee Guida Regionali 2015 per i Centri per le

Famiglie, con la costituzione di un'équipe multidisciplinare (coordinatore, psicologo, pedagogista, mediatore, assistente sociale, educatore).

- Prosecuzione insieme ai distretti della provincia e al Comune di Reggio Emilia, di un PRIS (Pronto intervento sociale provinciale) che possa rispondere alle esigenze di risposta in emergenza a situazioni di minori che necessitano di una presa in carico ed un collocamento, da soli o con le loro madri, negli orari di chiusura dei Servizi Sociali.
- Consolidamento nell'uso del sistema informativo minori "Garsia Minori" in sostituzione del sistema informativo regionale SISAM.
- È stato portato avanti un piano di comunicazione delle attività di Area Minori da realizzare in connessione tra Area Minori, educativa territoriale, Centro per le Famiglie ed Atelieristi dell'Azienda Servizi bassa Reggiana al fine di produrre materiali utili ai cittadini per meglio descrivere l'attività dei servizi.
- Promozione e tutela di percorsi d'aiuto innovativi per famiglie in situazione di vulnerabilità, realizzazione delle attività legate alla seconda e terza implementazione di PIPPI PNRR insieme all'Unione Pianura Bassa Reggiana;
- Implementazione delle attività legate all'affido e all'accoglienza familiare in collaborazione con il Centro per le Famiglie ed il territorio.

Il 2025 ha visto una riformulazione della struttura organizzativa dell'area genitorialità e Tutela Minori con due passaggi importanti:

-individuazione di una figura di Responsabile di Area da parte di Asbr dopo il passaggio della Responsabile allora titolare alle attività dell'Ufficio di Piano

-una selezione da parte dell'Unione Bassa Reggiana che ha portato all'assunzione diretta di assistenti sociali afferenti all'Area che nell'anno 25 sono 7 di cui una part-time (30 ore) al fine di dare maggiori continuità e rendere più stabile il servizio.

Il resto della struttura organizzativa è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti

DATI DI ATTIVITA'

N	PRODOTTO/SERVIZI O E INDICATORI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Minori in carico	531	503	638	605	608	604	587	583	532

I dati di attività relativi ai minori in carico rilevano una situazione che è in linea con gli anni precedenti.

La riduzione del numero totale dei minori in carico del 2025 rispetto agli anni precedenti è effetto di una revisione delle situazioni che effettivamente avevano ancora bisogno di un intervento da parte del Servizio necessaria ai fini dell'organizzazione delle attività e della distribuzione dei carichi di lavoro conseguente alla selezione Unionale che ha visto alcune operatrici lasciare il servizio e l'inserimento di figure nuove.

Tuttavia, occorre confermare il livello di complessità che accompagna le richieste quotidiane al servizio. Sempre più spesso ci si trova in presenza di situazioni che hanno una forte componente giuridica, che coinvolgono, cioè, più Autorità Giudiziarie e in cui si evince una multi-problematicità che rende necessaria una strettissima connessione con la rete dei Servizi.

Nell'anno 2025 si conferma l'attivazione sempre maggiore sulla fascia d'età adolescenziale, che, sia per ritiro sociale/scolastico, sia per disagio psicologico e relazionale è uscita sofferente dal periodo pandemico. Al pari si evidenziano fatiche importanti anche all'interno di famiglie che un tempo non avrebbero mai avuto accesso al servizio, ma che si trovano a fare i conti con una forte fragilità genitoriale e legata alla dimensione intergenerazionale.

Il lavoro di concerto con l'ambito sanitario (Neuropsichiatria Infantile) risulta più che mai necessario per far fronte ai bisogni, spesso anche di natura sanitaria e terapeutica, che manifestano le ragazze ed i ragazzi, così come i loro genitori (Sert, Csm).

Il tema della presenza di ragazzi di provenienza straniera, che si trovano in una dimensione di dualità spesso poco sanabile tra i due orizzonti culturali (occidentale e di origine), chiede al servizio dei livelli di approfondimento e competenze che necessitano di formazioni continue, al fine di non ipotizzare e realizzare interventi che rischiano di essere poco efficaci o addirittura di maggiore ostacolo, invece che di beneficio ai ragazzi e ai loro genitori.

Così come si è intensificato lavoro con ragazze straniere minori o donne straniere con figli che intendono denunciare situazioni di estrema dipendenza o di maltrattamento da parte dei propri

famigliari (padri/mariti) ha bisogno di essere affrontato in modo multidisciplinare e interculturale.

DESTINATARI e AREE DI ATTIVITA'

- Bambini/Adolescenti/Neo-Maggiorenni/Famiglie
- Patologia delle cure (incuria – discuria - ipercura)
- Maltrattamento fisico/psicologico
- Violenza assistita
- Abuso sessuale
- Disagio adolescenziale/giovanile in contesto familiare non collaborativo
- Devianza adolescenziale/giovanile su mandato dell'Autorità Giudiziaria
- Conflittualità familiare in contesto di separazione su mandato dell'Autorità Giudiziaria
- Affidamento familiare
- Adozione nazionale/internazionale
- Gravidanza e maternità multiproblematiche in co-gestione con i Servizi territoriali (sanitari/sociali) dell'area adulti

SISTEMA DEI SERVIZI E PERCORSI DI ATTIVAZIONE

L'accesso al servizio Area Genitorialità e Tutela minori avviene prevalentemente su segnalazione: - della scuola e dei servizi per la prima infanzia - del servizio sociale comunale territoriale - del servizio sociale ospedaliero - dei servizi sanitari (pediatria, npia, ser.t., salute donna, ospedale, csm ecc..) - dei servizi di psicologia scolastica - degli organismi giudiziari: procura e tribunale per minorenni, tribunale ordinario, giudice tutelare - delle forze dell'ordine - del privato sociale/terzo settore - di cittadini. L'accesso dell'utente "diretto" avviene in misura residuale per la natura delle problematiche di cui si occupa l'area.

DOTAZIONE ORGANICA AREA MINORI

Il servizio nel 2025 ha avuto la seguente dotazione organica:

- N. 1 responsabile a 38 ore A TEMPO INDETERMINATO prima e DETERMINATO poi (con funzioni di coordinatore dell'area minori, educativa territoriale)
- N. 7 assistenti sociali A TEMPO INDETERMINATO di cui uno part time 30 ore
- N. 2 operatori di segreteria e amministrativi 30 e 36 h (t. ind. asbr)
- N. 2 psicologi 36 h (t.ind Ausl assegnati funzionalmente al servizio)
- N. 8 educatori da 20 a 30 h (6 t. ind asbr e 2 t. determinato)

DOTAZIONE ORGANICA CENTRO PER LE FAMIGLIE

Nello specifico il centro per le famiglie dal mese di settembre 2021 ha visto una riorganizzazione sostanziale del proprio organico in relazione all'adeguamento alle ore di apertura settimanali previste dalle Linee Guida regionali del 2015.

Tale organizzazione è stata mantenuta per tutto l'anno 2025.

- N. 1 responsabile a 20 ore A TEMPO INDETERMINATO unico per Centro per le Famiglie, ed Educativa Territoriale
- N. 1 coordinatrice a tempo indeterminato a 30 ore settimanali
- N. 1 pedagista a tempo indeterminato a 8 ore settimanali per attività legate all'ambito 0/6 consulenze educative 0-6 anni
- N. 1 psicologa a tempo indeterminato a 6 ore settimanali per consulenze
- N. 1 psicologa consulente a circa 6 ore settimanali per attività di gruppo con famiglie e ragazzi
- N. 1 mediatrice familiare (formazione pedagista) libera professionista a 2 ore settimanali

ATTIVITA' E DATI DI ATTIVITA'

- Attività legate a Azioni Innovative: "Dimensione Adolescenza" incontri tematici e di gruppo, "È tutto un ciclo" incontri di gruppo mamme/figlie, "Educare per allenare" percorso formativo con associazioni sportive, "Infanzia e dintorni" attività sul territorio per genitori/bambini, "Massaggio neonatale" mamme/neonati, "Musica in famiglia" laboratorio musicale genitori/bambini,
- Attività legate al bando regionale "Natalità": "Circle of Security" corso per genitori sulla relazione di attaccamento, "E' nata una mamma" incontri mamme/neonati con ostetrica, "Genitori si cresce" corso mamme/neonati, "Come nasce un papà" incontri di gruppo per papà, "Home Visiting" interventi domiciliari con educatrice
- Sostegno alla genitorialità (consulenze educative, consulenze genitoriali)

- Mediazione familiare (percorsi di mediazione e consulenze in mediazione, gruppi di parola per figli di genitori separati)
- Incontri tematici e di gruppo realizzati nei seguenti cicli (Questioni d'educazione, Da 6 a 10, Questioni di coppia)
- Promozione del centro per le famiglie all'interno del territorio, tra i servizi, le istituzioni, il terzo settore, le famiglie.
- Organizzazione incontri del gruppo affido familiare in collaborazione con Area genitorialità e Tutela minori
- Partecipazione a tavoli interistituzionali territoriali: tavolo di contrasto alla violenza maschile contro le donne e tavolo adolescenza
- Informazione e comunicazione tramite mailing list e social

PROGETTO " P.I.P.P.I."

L'Unione Bassa Reggiana è capofila per l'Ambito territoriale Bassa Reggiana-Pianura Reggiana della Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sub investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle bambine e dei bambini" nell'implementazione del programma PNRR (P.I.P.P.I.).

L'attività legata al programma P.I.P.P.I. prevede la realizzazione di tre implementazioni nelle annualità 23-24-25-26 con un focus sul lavoro con i bambini e le famiglie attraverso quattro dispositivi:

educativa territoriale, gruppi genitori bambini, solidarietà familiare, raccordo con la scuola.

Nell'anno 2025 si è articolata la seconda implementazione e si è attivata la terza.

AREA ANZIANI

La funzione di Coordinatore dell'Area Anziani è assegnata all'infermiera Case Manager e Responsabile SAA, Muraca Anna, dipendente AUSL assegnata funzionalmente all'U.B.R., con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra servizi sociali e sanitari a favore della popolazione anziana non autosufficiente, di età pari o superiore ai 65 anni, nonché di adulti assimilabili per patologie senili o geriatriche.

L'articolata organizzazione dei servizi dedicati agli anziani fragili e ai loro caregiver richiede un dialogo permanente con i soggetti pubblici e privati che, a diverso titolo, ne fanno parte (Unioni/Comuni/ AUSL/ Gestori/ Associazioni).

L'équipe di lavoro del coordinamento è composta dagli operatori UVM/UVG, professionisti dotati di piena autonomia e responsabilità professionale, che integrano competenze e conoscenze al fine di accertare lo stato di bisogno della persona fragile. A seguito della valutazione viene predisposto un piano individualizzato, concordato con l'utente e con il caregiver, finalizzato alla predisposizione di un progetto di vita.

Per garantire la massima integrazione tra operatori sociali e sanitari, il SAA nel 2025 ha:

- Predisposto a cadenza mensile momenti di coordinamento socio sanitario in cui sono stati sviluppate tematiche inerenti all'approccio multidimensionale.
- Consolidato il percorso UVG attraverso la collaborazione dei professionisti del CDCD e il percorso psico-geriatrico con il coinvolgimento dello psichiatra, garantendo un approccio multidisciplinare.
- Avviato la semplificazione dei percorsi UVM per l'attivazione dei servizi complementari al SAD, identificandole in UVM semplici di primo livello, al fine di agevolare il percorso anche per il caregiver.
- Programmato il calendario della supervisione PNRR, condividendo con i professionisti del sociale le tematiche da approfondire. Il gruppo di lavoro ha condiviso momenti di confronto e analisi dei casi più complessi, condividendo i criteri che determinano la complessità della situazione, realizzando uno strumento operativo.

- Partecipato a momenti di confronto con i responsabili delle professioni sanitarie delle divisioni ospedaliere e con la COT, sviluppando, nell'ambito del percorso dimissioni protette, la massima integrazione socio sanitaria, promuovendo l'inserimento di nuove figure sociali all'interno del percorso operativo (PUA).
- Coordinato il tavolo PUA distrettuale per la definizione sperimentale delle funzioni PUA, approvate dal Comitato di Distretto a giugno 2025, garantendone il monitoraggio e l'integrazione con i servizi sociali, sanitari e socio sanitari.
- Condiviso con tutta l'equipe socio sanitaria il confronto sui casi adulti non autosufficienti durante il percorso dimissione protetta segnalati dalla COT, avviando un tavolo di confronto con la Responsabile della non autosufficienza e fragilità dell'Unione e con le Responsabili del S.S.T.
- Consolidato con l'equipe UVH il percorso operativo per il passaggio dei casi dall'area disabili all'area anziani.
- Proseguito il percorso per l'inserimento della Terapista della Riabilitazione Psichiatrica all'interno dell'equipe UVG/UVH per il supporto e la valutazione degli utenti psico-geriatrici. Il percorso sarà da consolidare nel 2026.
- Garantito funzioni di supporto all'equipe UVH\UVG nella gestione delle situazioni complesse e nel percorso di appropriatezza degli utenti affetti da demenza e disturbi del comportamento.

Nell'ambito della promozione, riqualificazione e monitoraggio della rete dei servizi accreditati acquisiti

Al coordinatore del SAA spetta la verifica mensile dell'utilizzo dei posti e delle ore accreditate ed acquisite, ovvero il rispetto di quanto definito nei contratti di servizio. Le verifiche sono effettuate con il supporto di personale amministrativo ausl.

Al coordinatore compete la verifica dell'appropriatezza dell'accesso ai servizi di:

- Erogazione assegno di cura
- Erogazione contributo aggiuntivo assistenti familiari
- Accesso CRA temporanea e ricoveri di sollievo
- Accesso al SAD LEA e SAD Gravissimi
- Accesso al Nucleo Speciale Demenze provinciale ed ex NSD.

In relazione alle nuove esigenze e bisogni degli utenti e dei caregiver, nel 2025, il SAA ha promosso incontri di confronto e verifica dei progetti assistenziali individuali, nello specifico:

- Consolidato gli incontri multidisciplinari con i gestori del servizio SAD LEA e Gravissimo, effettuando l'analisi dei casi e dei progetti nel rispetto delle necessità assistenziali dell'utente e del caregiver, con l'intenzione di avviare, nel 2026, lo stesso percorso anche per gli utenti in carico al SAD anziani non autosufficienti (non LEA/ dimissione protetta e non in condizioni di gravissima disabilità).
- Programmato incontri multidisciplinari per l'avvio della gestione dei progetti in carico ai servizi CDA presenti sul territorio, per garantire l'ottimizzazione dei posti contrattualizzati.
- Partecipato al progetto innovativo promosso dalla Direzione delle attività Socio Sanitarie dell'Azienda U.S.L., finalizzato ad individuare e/o riconvertire i servizi per rispondere ai bisogni emergenti della popolazione anziana.
- Elaborato, in collaborazione con le assistenti sociali, il nuovo regolamento ATS.
- Garantito la verifica dell'appropriatezza dei percorsi degli utenti in dimissione protetta con progetto di CRA temporanea.
- Collaborato al tavolo tecnico, con l'Unione e i Comuni, finalizzato a studiare le modalità di applicazione dell'ISEE residenziale e la definizione della compartecipazione dell'utenza al costo delle prestazioni agevolate per la CRA.

Nell'ambito della promozione e sostegno al caregiver, il coordinatore del SAA, ha operato per consolidare la collaborazione tra servizi e associazioni, promuovendo momenti di ascolto, confronto e supporto ai caregiver del territorio, nello specifico:

- Accolto e orientato i caregiver che si sono rivolti al Servizio Anziani.
- Mantenuto un dialogo costante le assistenti sociali per comprendere le nuove fragilità emergenti.

- Partecipato all'iniziativa promossa da AIMA, "Caffè Incontro", ascoltando i bisogni dei caregiver.
- Assicurato momenti di confronto con l'associazione AIMA
- Assicurato momenti di confronto tra assistenti sociali e i professionisti di AIMA.
- Partecipato alla formazione promossa dall'AUSL di RE per la promozione allo sviluppo di percorsi di accoglienza, ascolto, informazione e supporto al caregiver.
- Promosso e organizzato, in collaborazione con l'associazione AIMA, momenti formativi teatralizzati rivolti alla cittadinanza: uno in occasione della giornata del Caregiver Day nel Comune di Guastalla e due realizzati presso il Comune di Luzzara e Brescello.

Iniziative nelle quali il SAA è parte attiva

La partecipazione allo Staff Responsabili del Servizio Sociale Integrato Unionale;

La partecipazione agli incontri di Direzione di Distretto e Ufficio di Piano (ATS);

Il coinvolgimento nel Coordinamento Area Anziani Provinciale;

Il coinvolgimento nel gruppo Provinciale Caregiver;

La partecipazione al Comitato di Distretto per ciò che le compete;

La partecipazione al gruppo provinciale di Vigilanza (DGR 564\2000);

La partecipazione al gruppo provinciale OTAP.

Il SAA ha il compito di monitorare la domanda, sia attuale sia potenziale, della popolazione anziana e di contribuire alla corretta programmazione territoriale. A tal fine raccoglie e analizza i dati, con il supporto del personale amministrativo AUSL, fornendo indicazioni utili alla pianificazione dei servizi.

Di seguito si riportano i **dati inerenti all'anno 2025** Distretto di Guastalla:

Popolazione ≥ 75 anni	2023	2024	2025
Comune			
Boretto	608	562	601
Brescello	601	600	656
Gualtieri	937	789	857
Guastalla	1.929	1.922	1.996
Luzzara	1.122	1.132	1.069
Novellara	1.639	1.671	1.752
Poviglio	828	834	942
Reggiolo	1.000	984	986
Totale	8.664	8.494	8.859

Area/Target	Preconsuntivo 2025
Anziani	6.355.985,84

Anziani in carico al coordinatore del SAA

2023	2024	2025
325	357	363

Valutazioni Multidimensionali: UVM/UVG

2023	2024	2025
1.264	1.184	1.135

UVM/UVG 2023	UVM\UVG	UVM ospedaliere dimissioni protette
	944	320
UVM/UVG 2024	UVM\UVG	UVM ospedaliere dimissioni protette
	888	296
UVM/UVG 2025	UVM\UVG	UVM ospedaliere dimissioni protette
	869	266

SAD LEA - Dimissioni protette

Al servizio di assistenza domiciliare LEA possono accedere le persone anziane non autosufficienti che a seguito di un ricovero ospedaliero, nell'ambito del percorso di dimissione protetta, è stato proposto dall' UVM/UVG e concordato con il caregiver/anziano il rientro a domicilio e l'attivazione del servizio domiciliare.

Si rileva un aumento del servizio rispetto agli anni precedenti e una stabilizzazione rispetto al 2024.

I criteri di appropriatezza, sono stati definiti e approvati a livello Provinciale Distrettuale/Unionale.

(DPCM 12/01/2017 Istruzione operativa IO02 Direzione Attività Socio Sanitarie AUSL RE)

COMUNE	Utenti 2023	Utenti 2024	Utenti 2025
Boretto	0	5	3
Brescello	5	6	10
Gualtieri	2	3	8
Guastalla	9	16	10
Luzzara	5	0	4
Novellara	9	15	16
Poviglio	5	4	5
Reggiolo	5	13	4
totale	40	62	60

SAD - Gravissima disabilità

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto agli anziani in condizioni di grave non autosufficienza in possesso dei requisiti previsti nel Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016.

Il progetto prevede il sostegno al caregiver e dell'anziano al domicilio attraverso l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare a totale carico del fondo.

Il coordinatore del SAA, oltre a verificare i requisiti di accesso, collabora con l'equipe sanitaria per garantire una costante mappatura dei casi e con la Responsabile dell'UdP per la rendicontazione dei dati S.I.O.S.S.

COMUNE	Utenti 2023	Utenti 2024	Utenti 2025
Boretto	5	4	6
Brescello	6	6	4
Gualtieri	6	4	4
Guastalla	15	14	10
Luzzara	8	8	7
Novellara	9	7	19
Poviglio	3	7	6
Reggiolo	3	4	4
totale	55	54	54

Accoglienza Temporanea di sollievo

L'accoglienza temporanea di sollievo, è un'opportunità ed una risorsa per sostenere la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente e costituisce una delle opportunità da utilizzare nel programma personalizzato di vita, come previsto dalle direttive della Giunta Regionale 1206/2007. I posti letto sono a valenza distrettuale, nel 2025 è stato approvato il nuovo regolamento.

A gli utenti riconosciuti in condizione di gravissima disabilità, come previsto nel Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016 a sostegno del caregiver, viene garantito il periodo di sollievo a totale carico del Fondo per un massimo di 30 giorni annui.

I posti letto ordinari sono 5, per rispondere alle necessità del caregiver, il Comitato di Distretto, ha consolidato l'incremento dei posti nel periodo estivo, portandoli a 8 favorendo l'assegnazione dei posti a 41 utenti e ai loro caregiver.

Nel corso dell'anno, il servizio è stato in grado di rispondere anche alle emergenze (numero 4), prevedendo ricoveri in struttura per l'assenza improvvisa del caregiver.

COMUNE	Utenti 2023	Utenti 2024	Utenti 2025
Boretto	10	4	9
Brescello	11	10	5
Gualtieri	9	8	2
Guastalla	29	22	28
Luzzara	15	6	5
Novellara	21	13	15
Poviglio	11	9	15

Reggiolo	16	13	9
totale	122	85	88

2023: non essendo ancora aperto il servizio di CRA Temporanea, attivato nel settembre 2023, le giornate disponibili erano 3.282. Usufruite 3.023 giornate di cui 403 a totale carico del Fondo. Occupazione 92% delle giornate messe a disposizione. Posti letto ordinari 8, nel periodo estivo 8/9.

2024: giornate disponibili 2.196. Usufruite 2.008 giornate di cui 191 a totale carico del Fondo. Occupazione 91,43% delle giornate messe a disposizione. Posti letto ordinari 5, nel periodo estivo aggiunti 3 posti letto.

2025: giornate disponibili 2.191. Usufruite 2.106 giornate di cui 326 a totale carico del Fondo. Occupazione 96% delle giornate messe a disposizione. Posti letto ordinari 5, nel periodo estivo aggiunti 3 posti letto.

Assegno di cura e contributo assistenti familiari.

- Il documento attuativo per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto domiciliare "assegno di cura", approvato con Delibera di Consiglio Unionale n°3 il 24/03/2021. Ha lo scopo di garantire la massima appropriatezza ed omogeneità nella fase di accesso e di gestione dell'assegno di cura, individuando priorità atte a focalizzare l'attenzione sulla situazione sociale e sociosanitaria delle persone anziane, nel rispetto delle norme regionali di riferimento.

L'assegno di cura rappresenta una delle opportunità della rete dei servizi, è una delle forme di intervento che è possibile attivare all'interno di un più complesso piano individualizzato predisposto dall'UVM/UVG, in particolare, costituisce un sostegno al lavoro di cura del caregiver

Nel triennio si rileva una stabilizzazione del numero delle contribuzioni che però non si allinea con la spesa sostenuta dal fondo in quanto l'entità del contributo economico è in relazione alle gravosità delle condizioni di non autosufficienza dell'anziano, rapportata alle sue necessità assistenziali.

Ulteriore finalità dell'assegno di cura consiste nella qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura assicurato da assistenti familiari, prevedendo l'erogazione del contributo economico supplementare di € 160 al mese a favore di caregiver.

Comune	n. assegni di cura attivati nel 2023	n. assegni di cura attivati nel 2024	n. assegni di cura attivati nel 2025
Boretto	9	5	6
Brescello	16	15	14
Gualtieri	7	8	7
Guastalla	23	24	24
Luzzara	23	18	17
Novellara	23	26	20
Poviglio	18	19	18
Reggiolo	5	5	9
totale	124	120	115

Contributo assistenti familiari

Comune	n. contributi concessi al 31/12/2023	n. contributi concessi al 31/12/2024	n. contributi concessi al 31/12/2025
Boretto	2	2	2
Brescello	5	4	3
Gualtieri	2	2	2
Guastalla	8	8	9
Luzzara	9	6	6
Novellara	14	14	13
Poviglio	7	4	3
Reggiolo	1	1	1
totale	48	41	39

CRA posti letto temporanei Distrettuali

Presso la CRA Agorà/Bisini di Guastalla sono stati dedicati alcuni posti letto a persone anziane che, a seguito di un evento acuto e di un ricovero ospedaliero, necessitano nell'ambito del percorso di dimissione protetta – di un progetto assistenziale temporaneo. Tale progetto può prevedere interventi socio-assistenziali e/o riabilitativi, oppure una riorganizzazione del setting domiciliare.

A partire da settembre 2023, il numero dei posti letto è stato progressivamente incrementato, sulla base dell'analisi dei progetti individuali attivati nell'ambito delle dimissioni protette. Attualmente, i posti letto dedicati sono 6; tuttavia, in alcuni periodi si è reso necessario l'utilizzo di un ulteriore posto, esclusivamente al fine di garantire la continuità del percorso di dimissione protetta.

Nel triennio 2023–2025 si registra un tasso di occupazione stabile, compreso tra l'85% e l'88%.

Nel corso del 2026, alla luce della nuova riorganizzazione territoriale, sarà necessario analizzare e definire in modo più puntuale la tipologia di utenza che potrà accedere alla struttura, al fine di garantire un'adeguata integrazione tra i servizi e una risposta efficace ai bisogni assistenziali del territorio.

COMUNE	Utenti 2023	Utenti 2024	Utenti 2025
Boretto	4	3	7
Brescello	2	6	6
Gualtieri	4	5	3
Guastalla	6	24	29
Luzzara	2	11	11
Novellara	5	9	14

Poviglio	1	5	11
Reggiolo	1	9	11
totale	25	72	92

Posti contrattualizzati in CRA e in CDA

Nel corso dell'anno si è consolidata la spesa inerente all'aumento dei posti letto intrapresa negli anni precedenti. A decorrere dal 1/10/2025 è stato aggiunto 1 posto letto a Novellara nel rispetto delle indicazioni Regionali, raggiungimento del 3% dei posti letto sulla base della popolazione anziana.

COMUNE	CRA	CDA
Boretto	19	5
Brescello	18	4
Gualtieri	33	7
Guastalla	44	12
Luzzara	37	8
Novellara	47	12
Poviglio	25	6
Reggiolo	27	7
Posti letto distrettuali dimissioni protette	6	
Posti letto distrettuali ex NSD	2	
totale	259	61